

REDFISH
LONGTERM CAPITAL

Relazione
Finanziaria
al
30 Giugno 2025



con l'Italia che cresce, a fianco delle PMI

RedFish LongTerm Capital S.p.A. è una holding di partecipazioni industriali specializzata in investimenti in piccole e medie imprese a conduzione familiare, con un orizzonte di lungo periodo. La strategia di RedFish LongTerm Capital S.p.A. mira ad identificare opportunità di investimento in società leader nelle proprie nicchie di mercato, con management di comprovata capacità e piani di sviluppo sostenibili.

L'approccio di gestione delle partecipazioni da parte di RedFish LongTerm Capital S.p.A. è di tipo "attivo" con l'ingresso nel Consiglio di Amministrazione o in altri organi di controllo delle società partecipate, al fine di realizzare strategie imprenditoriali per contribuire all'aumento di valore nel lungo termine delle imprese detenute, oltre ad un apporto specifico per lo sviluppo delle società attraverso appositi contratti di consulenza.

Le azioni ordinarie (ISIN IT0005549354) di RedFish LongTerm Capital S.p.A. sono quotate sul mercato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

RedFish LongTerm Capital

Organi di Amministrazione e Controllo.....pag 5

Organi sociali
Struttura del Gruppo

Relazione sulla Gestione.....pag 10

Sintesi della struttura societaria al 30 giugno 2025
Quadro macroeconomico
I risultati del Gruppo
Situazione economico finanziaria intermedia dell'Emittente
Andamento delle partecipazioni
Evoluzione prevedibile della gestione

Bilancio dell'Emittente al 30 giugno 2025

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria
Prospetto della situazione economica
Rendiconto Finanziario

Bilancio Consolidato al 30 giugno 2025

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria
Prospetto della situazione economica
Rendiconto Finanziario

Allegati

Bilancio intermedio Consolidato al 30 giugno 2025
Bilancio intermedio dell'Emittente al 30 giugno 2025
Relazione della Società di Revisione

RedFish LongTerm Capital

- 5 **Organi di Amministrazione e Controllo**
- 6 **Struttura del Gruppo**

Signori Soci,

la presente Relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo agli investimenti, ai costi ed ai ricavi.

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2025 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

Organi sociali

La società RedFish LongTerm Capital S.p.a. ha adottato il cosiddetto "sistema tradizionale" di gestione e controllo.

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Paolo Pescetto

Amministratore Delegato

Andrea Rossotti

Consiglieri

Francesca Bazoli

Ernesto Paolillo

Raffaella Viscardi (*Indipendente*)

Massimo Lapucci (*Indipendente*)

Luigi Pacella Grimaldi

Comitato per la Sostenibilità - ESG

Gianluigi Testa - *Sustainability Action Manager*

Joanna Gualano - *Legal Director*

Andrea Rossotti - *CEO*

Collegio Sindacale

Presidente

Filippo Caravati

Sindaci effettivi

Tiziana Vallone

Carlo Brega

Sindaci Supplenti

Stefano Broglia

Guido Ricevuti

Comitato Parti Correlate

Filippo Caravati

Presidente del Collegio Sindacale

Raffaella Viscardi - *Consigliere Indipendente*

Ernesto Paolillo - *Consigliere Non Esecutivo*

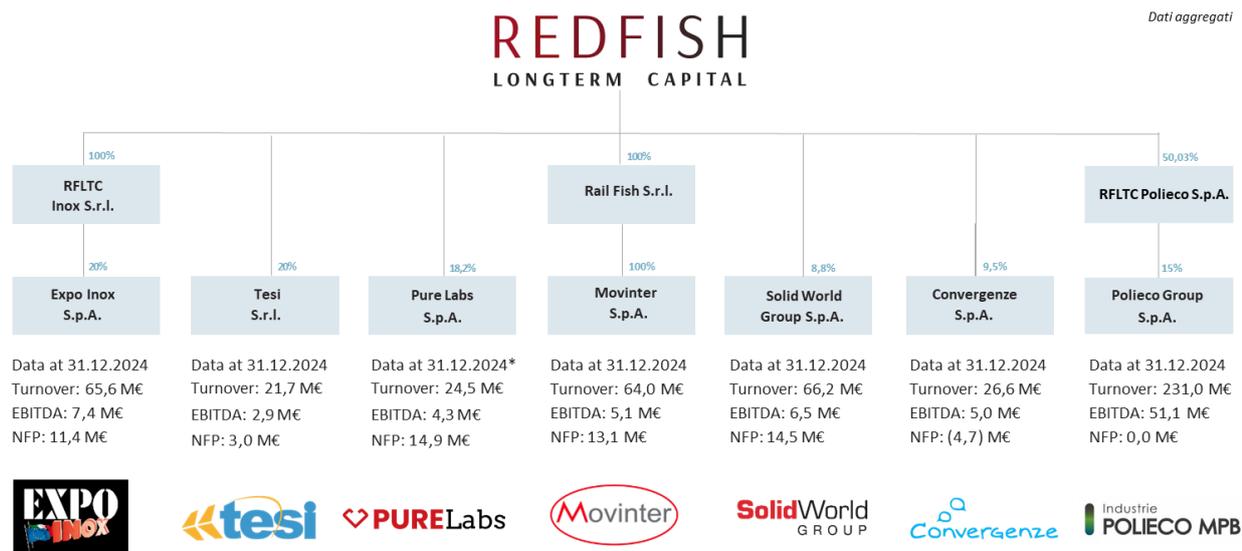
Società di Revisione

BDO Italia S.p.a.

Struttura del Gruppo

RedFish LongTerm Capital

Di seguito viene riportata una rappresentazione grafica della struttura del Gruppo con indicazione delle società appartenenti allo stesso e della partecipazione detenuta dalla capogruppo, direttamente o indirettamente, in ciascuna di esse al 30 giugno 2025.



Approved Financial Statement Data as of 31.12.24
*PureLabs data pro forma statement

La struttura rappresenta la struttura societaria del gruppo RFLTC al 30 giugno 2025 e recepisce le operazioni effettuate nel 2024 di semplificazione della struttura del gruppo, come già indicato nella Relazione Finanziaria 2024. In particolare ricordiamo che, in data 20 giugno 2024 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società controllata al 100% "G&RP CONSULTING S.R.L. ("G&RP" o "Incorporanda") nella società RedFish LongTerm Capital S.p.a., redatto ai sensi degli artt. 2501-ter e 2505 del codice civile. L'operazione è stata effettuata con lo scopo di riorganizzazione le partecipazioni del Gruppo RFLTC, con conseguente razionalizzazione e semplificazione della struttura e positive ricadute sui complessivi costi di gestione e di amministrazione. In particolare, la fusione permette di ridurre la catena di controllo sulla partecipazione (precedentemente detenuta tramite il veicolo G&RP), pari al 9,5% nel capitale sociale di Convergenze S.p.A, operatore di tecnologia integrato attivo nei settori telecomunicazioni ed energia con azioni negoziate su Euronext Growth Milan. L'operazione di fusione ha quindi determinato la totale estinzione di G&RP Consulting S.r.l. che è quindi stata incorporata nella controllante RFLTC.

Inoltre in data 13 agosto 2024 è avvenuta l'operazione di ri-acquisto del residuo 4% del capitale del veicolo Rail Fish S.r.l., dal socio PORADY S.r.l. (la denominazione del nuovo socio di Rail Fish è a seguito della cessione della partecipazione in Rail Fish S.r.l. da parte di IC8 S.r.l. attraverso una operazione di scissione). Infatti, come rappresentato nel documento di ammissione al quale si rimanda, in data 10 maggio 2023 RFLTC aveva ceduto a IC8 S.r.l. (società riconducibile a un manager di Movinter alla data) una partecipazione in Rail Fish S.r.l. pari al 4% del capitale sociale al valore di Euro 400.

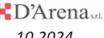
L'operazione di ri-acquisto da parte di RFLTC di tale 4% rientra nel processo di riorganizzazione del

gruppo Movinter S.p.a. e a seguito di questa operazione, RFLTC S.p.a. detiene il 100% del capitale sociale di Movinter S.p.a..

Il controvalore dell'operazione risulta pari a € 500 migliaia definito tra le parti in considerazione dell' equity value, definito in fase di closing nell'aprile 2023, della società Movinter, che non considera quindi le nuove società oggetto di investimento nel gruppo (Six Italia e SAIEP).

Inoltre, con l'ingresso dell'Emittente nel capitale delle partecipate, sono state effettuate una serie di operazioni di add-on, acquisizioni strategiche con l'obiettivo di accelerare la crescita delle società e sviluppare sinergie, attività strategica alla base dell'operazione di investimento da parte dell'Emittente.

Di seguito una sintesi delle operazioni che hanno interessato ciascuna partecipata sino al mese di luglio 2025, a conferma dell'attività di supporto allo sviluppo, effettuata dalla nostra holding :

COMPANY	EXPO INOX	Convergenze	Movinter	PURELabs	SolidWorld GROUP	Industrie POLIECO MPB	
STRATEGIA	Acquisizione strategica per l'espansione sul mercato UK e tedesco Consolidamento del mercato italiano	Add-on strategico che permette a Convergenze di espandersi in territori non coperti	SIX ITALIA: Ingresso nel mercato USA per la divisione navale SAIEP: realizzazione di sistemi elettronici ed elettromeccanici	Acquisizioni nell'ottica della strategia buy&build per creare una rete di laboratori diagnostici sul territorio italiano	Acquisizione rafforza la leadership di mercato L'operazione consente di accedere a una base di clienti ancora molto ampia	Acquisizione che permette di entrare nel settore dei tubi lisci in PE e PVC e consolidare la posizione di leader in Italia	
ADD ON	 12.2023 95%  02.2024 65%  07.2025 70%  07.2025 100%	 06.2023 100%	 02.2024 75%  06.2024 100%	 07.2023 70%  06.2024 65%  04.2025 100%	 12.2023 80%  10.2024 100%	 07.2023 100%	 12.2024 100%

ASSETTO AZIONARIO

Alla data del 30 giugno 2023, la società si è quotata sul mercato Euronext Growth Milano, quindi a seguito del perfezionamento dell'operazione di quotazione, il capitale sociale della società era pari ad Euro 19.135.789,00 interamente versato.

Ripercorrendo le principali operazioni sul capitale, ricordiamo che il 09 febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione, in parziale esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 24 luglio 2020, esaminati la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e il parere del Collegio Sindacale di cui all'art. 2441, comma 6, codice civile, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un ammontare complessivo massimo pari a Euro 14.999.999,45, incluso sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione di complessive massime n. 9.677.419 nuove azioni ordinarie ("Nuove Azioni Ordinarie"), prive di valore nominale espresso e aventi godimento regolare, da riservare esclusivamente a investitori qualificati come definiti all'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129 (questi ultimi, gli "Investitori Qualificati"; complessivamente, l'"Aumento di Capitale").

Il prezzo di emissione delle Nuove Azioni Ordinarie è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in Euro 1,55 ("Prezzo di Sottoscrizione"), di cui Euro 1,00 a capitale sociale ed Euro 0,55 a sovrapprezzo, e le stesse negoziabili sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan ("**EGM**"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Tale aumento di capitale in particolare si è reso necessario al fine di dotare la società delle risorse di equity necessarie all'esecuzione dell'operazione di acquisizione del 15% del capitale sociale di Industrie Polieco – M.P.B. S.p.A. attraverso un veicolo controllato dall'Emittente, perfezionata nel mese di giugno 2024.

Al fine di tenere in considerazione anche il valore delle azioni negoziate su EGM nei sei mesi precedenti la delibera di aumento del capitale sociale, è stata prevista l'emissione gratuita di azioni premio ("Bonus Share") associate all'importo in sottoscrizione. In particolare (i) per sottoscrizioni di importo inferiore a Euro 1.000.000,00, dopo 6 mesi dal perfezionamento dell'Aumento di Capitale, avvenuto fine marzo 2024 ("Termine Finale"), sarà assegnata una Bonus Share ogni 10 Nuove Azioni Ordinarie sottoscritte; (ii) a coloro che avranno sottoscritto l'Aumento di Capitale per un importo superiore a Euro 1.000.000,00 ma inferiore a Euro 2.999.999,99, (a) dopo 6 mesi dal Termine Finale di perfezionamento dell'Aumento di Capitale, sarà assegnata una Bonus Share ogni 10 Nuove Azioni Ordinarie sottoscritte, e (b) dopo 12 mesi dal Termine Finale di perfezionamento dell'Aumento di Capitale, sarà assegnata una ulteriore Bonus Share ogni 10 Nuove Azioni Ordinarie sottoscritte. Infine (iii) a coloro che avranno sottoscritto l'Aumento di Capitale per un importo pari a Euro 3.000.000,00, (a) dopo 6 mesi dal Termine Finale di perfezionamento dell'Aumento di Capitale, sarà assegnata una Bonus Share ogni 10 Nuove Azioni Ordinarie sottoscritte, (b) dopo 12 mesi dal Termine Finale di perfezionamento dell'Aumento di Capitale, sarà assegnata una Bonus Share ogni 10 Nuove Azioni Ordinarie sottoscritte, e (c) dopo 18 mesi dal Termine Finale di perfezionamento dell'Aumento di Capitale, sarà assegnata una ulteriore Bonus Share ogni 10 Nuove Azioni Ordinarie sottoscritte. Le sopra menzionate Bonus Share saranno sottoscritte ed emesse mediante imputazione a capitale sociale di parte della riserva sovrapprezzo che si formerà per effetto dell'Aumento di Capitale, pari a Euro 1,00 per ciascuna Bonus Share emessa. Si specifica inoltre che il periodo temporale di assegnazione delle Bonus Share si riferisce al possesso ininterrotto dell'intero ammontare di Nuove Azioni Ordinarie sottoscritte in sede di Aumento di Capitale da parte degli Investitori Qualificati, che dovranno comunicare all'Emittente la situazione delle Nuove Azioni Ordinarie, a ciascuna scadenza, all'interno del proprio Dossier Titoli.

A seguito della chiusura dell'aumento di capitale a fine marzo 2024, lo stesso risulta esser stato sottoscritto per un ammontare totale di Euro 10,4 milioni, da parte di sei distinti investitori, a fronte dell'obiettivo di raccolta complessivo fissato a Euro 14,99 milioni, determinando un numero di Bonus Shares maturabili pari a complessivamente n. 1.899.835 azioni.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta dell'11 ottobre 2024, a seguito della verifica della sussistenza delle condizioni, ha approvato l'emissione e l'assegnazione di n. 668.547 Bonus Share

secondo quanto previsto nella delibera dello scorso 9 febbraio 2024 (n. 20.405 di Rep. e n. 792 di Racc. Amedeo Venditti Notaio in Milano) comunicata al pubblico in pari data.

Inoltre nella seduta dall'8 aprile 2025, in relazione allo scadere del secondo termine indicato nelle condizioni per l'assegnazione, ossia 12 mesi dal Termine Finale di perfezionamento dell'Aumento di Capitale (i.e. il 31 marzo 2025), sono quindi pervenute, da parte degli intermediari depositari delle azioni sottoscritte in Aumento di Capitale, le certificazioni attestanti la piena proprietà continuativa e ininterrotta del totale delle azioni ordinarie sottoscritte da parte di taluni sottoscrittori ai fini dell'assegnazione gratuita di n. 1 azione RFLTC per ogni n. 10 azioni sottoscritte nell'ambito dell'Aumento di Capitale. In ragione delle certificazioni ricevute, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta dell'8 aprile, ha approvato l'emissione gratuita e l'assegnazione di complessive n. 650.644 azioni ordinarie.

Inoltre in data 29 aprile 2025 l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società, tenuto conto della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, ha deliberato la distribuzione di un dividendo, ordinario ai fini borsistici, con distribuzione di riserve da utili, disponibili e distribuibili, riserve che sono pari a complessivi € 2.596.959,93 come risultanti dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. In particolare, l'Assemblea ha approvato la distribuzione di: (i) un **dividendo in denaro** pari a Euro 0,01418 per ciascuna azione ordinaria e pari a Euro 12,50 per ciascuna azione di categoria X, al lordo delle eventuali ritenute di legge applicabili, pari a circa Euro 500.000 complessivi; nonché (ii) un **dividendo in natura** mediante l'**assegnazione gratuita di azioni proprie** nel rapporto di 13,61 azioni ogni 1.000 azioni ordinarie possedute e di 12 azioni proprie ogni azione di categoria X posseduta, sulla base dei valori di mercato correnti.

Il pagamento del dividendo, sia in denaro che in natura, è avvenuto alle seguenti date: stacco della cedola n. 1 in data 26 maggio 2025 (*ex-date*), legittimazione al pagamento in data 27 maggio 2025 (*record date*) e pagamento in data 28 maggio 2025 (*payment date*).

A seguito quindi di tale operazione, la rappresentazione dell'assetto azionario della società al 27 giugno 2025 risulta essere la seguente:

Azionista	n. Azioni	% di Azioni Ordinarie	n. Azioni X	n. Azioni complessive	% diritto di voto
Tibag S.r.l.	5.395.018	19,89%		5.395.018	19,88%
Red-Fish Kapital S.p.a.	3.154.939	11,63%		3.154.939	11,62%
Bruno Negri	2.692.046	9,92%		2.692.046	9,92%
OMR Holding S.p.a.	2.040.000	7,52%		2.040.000	7,52%
Banca Valsabbina S.c.p.a.	1.762.799	6,50%		1.762.799	6,50%
Red-Fish S.r.l.s.	353.002	1,30%	8.300	361.302	1,33%
Alberto Santi*	163.191	0,60%		163.191	0,60%
Francesca Bazoli	94.745	0,35%		94.745	0,35%
Gregorio Gitti	44.071	0,16%		44.071	0,16%
Castello di Perno S.r.l.	20.400	0,08%	1.700	22.100	0,08%
Azioni Proprie	226.633	0,84%		226.633	0,84%
Mercato **	11.183.618	41,22%		11.183.618	41,22%
Totale	27.130.462	100,00%	10.000	27.140.462	100,00%
(*) : lock-up di 24 mesi dal 28 giugno 2024					
(**) : di cui azioni non dematerializzate alla data pari complessivamente a n. 40.000					

Si precisa che al 26 settembre 2025 il numero di Azioni Proprie detenute dalla società risulta essere pari a n. 288.633 azioni, pari all'1,05 % del capitale sociale.

Relazione sulla gestione

Scenario macroeconomico

Informazioni per gli investitori

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2025

Andamento della Gestione

Informativa sui rischi, sui rapporti con parti correlate e altre informazioni

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre

Evoluzione prevedibile della gestione

Scenario macroeconomico

La crescita mondiale risente di un clima di incertezza e instabilità elevate. Il quadro internazionale è gravato da una perdurante instabilità politica e dai conflitti in corso.

Secondo quanto indicato nel bollettino di luglio 2025 della Banca d'Italia, una grande incertezza continua a caratterizzare le politiche commerciali, alimentata da una sequenza di annunci, sospensioni e contenziosi, nonché dall'imprevedibilità degli esiti dei negoziati tra gli Stati Uniti e i principali partner commerciali. Ne risente l'attività economica globale.

Per la prima volta in tre anni, nel primo trimestre del 2025 si è contratto il prodotto negli Stati Uniti, dove l'anticipo degli acquisti dall'estero in vista dell'entrata in vigore di nuovi più alti dazi, poi annunciati il 2 aprile, ha generato un marcato aumento delle importazioni.

L'accelerazione del commercio internazionale che ne è derivata è tuttavia destinata a essere transitoria, secondo gli indicatori disponibili. In Cina, dove l'attività è penalizzata ancora dalla debolezza della domanda interna e dalla crisi del mercato immobiliare, sono emersi i primi segnali di indebolimento delle esportazioni. L'OCSE ha rivisto nuovamente al ribasso le previsioni di crescita del PIL globale.

Nelle borse mondiali i corsi azionari hanno più che recuperato le perdite subite dopo gli annunci del 2 aprile, anche grazie alla temporanea sospensione dei dazi. Negli Stati Uniti l'incremento dei premi per il rischio, riconducibile alla revisione al ribasso del merito di credito sovrano e al peggioramento delle prospettive per le finanze pubbliche, ha contribuito al rialzo dei rendimenti dei titoli di Stato decennali sino alla fine di maggio; la loro successiva flessione si associa anche ad attese di un orientamento più accomodante della politica monetaria. Il dollaro si è deprezzato e si è osservata una minore propensione degli investitori a detenere alcune attività denominate in dollari nel confronto con precedenti episodi di turbolenza finanziaria. L'euro si è rafforzato e i rendimenti dei titoli dei paesi dell'Unione monetaria sono diminuiti, soprattutto laddove il percorso di consolidamento dei conti pubblici ne ha sostenuto la domanda. L'evoluzione recente del PIL dell'area riflette gli andamenti delle importazioni statunitensi

Nei primi tre mesi del 2025 la crescita economica dell'area è stata superiore alle attese. La dinamica del prodotto è stata sostenuta dall'anticipazione delle esportazioni verso gli Stati Uniti in vista dell'inasprimento dei dazi. Nei mesi primaverili l'attività dell'area si è indebolita, risentendo del venire meno della forte domanda statunitense e di una dinamica della domanda interna ancora frenata dall'elevata incertezza.

Secondo le più recenti proiezioni macroeconomiche degli esperti dell'Eurosistema, che presuppongono il mantenimento dei dazi al livello temporaneamente in vigore fino al 9 luglio, il PIL dell'area crescerebbe dell'1 per cento in media nel biennio 2025-26. L'inflazione al consumo, pari al 2 per cento in giugno, si manterrebbe coerente con l'obiettivo di medio termine nel triennio di previsione. L'instabilità delle politiche commerciali e dello scenario geopolitico rappresenta il principale fattore di rischio per le prospettive della crescita e dell'inflazione.

Nelle riunioni di aprile e di giugno il Consiglio direttivo della BCE ha ulteriormente ridotto il tasso di interesse sui depositi presso l'Eurosistema per un totale di 50 punti base, portandolo al 2,0 per cento. La diminuzione complessiva, pari a 200 punti base dall'avvio del ciclo di allentamento della politica monetaria nel giugno 2024, continua a trasmettersi al costo del credito.

In Italia invece è proseguita la crescita dell'attività economica. Il PIL italiano è cresciuto nel primo trimestre dello 0,3 per cento rispetto al periodo precedente, grazie all'aumento di consumi e investimenti e, in misura minore, della domanda statunitense. Dopo la prolungata riduzione iniziata nel 2022, sono emersi segnali positivi per l'attività manifatturiera, che rimane tuttavia esposta all'instabilità del contesto internazionale. Sulla base delle nostre valutazioni, nel secondo trimestre il prodotto ha rallentato. Alla dinamica contenuta dei consumi delle famiglie e della spesa per investimenti, che risentono del basso clima di fiducia e dell'elevata incertezza, si è associato l'indebolimento della domanda estera. L'attività è aumentata sia nell'industria sia nei servizi.

Secondo le più recenti proiezioni della Banca d'Italia, il PIL crescerà dello 0,6 per cento nel corso del 2025

e di circa lo 0,8 nella media del biennio successivo. Il quadro previsivo è soggetto ad una significativa incertezza riconducibile in particolare all'evoluzione delle tensioni geopolitiche e commerciali.

Inoltre la domanda estera di titoli pubblici italiani si è mantenuta robusta. Nel primo trimestre il saldo corrente della bilancia dei pagamenti è rimasto su valori positivi, in linea con i livelli medi del 2024. Le esportazioni in volume sono aumentate, in parte per effetto dell'anticipazione degli acquisti degli importatori statunitensi. In base a nostre valutazioni quelle di beni sono diminuite in aprile e maggio. Gli acquisti netti di titoli pubblici italiani da parte degli investitori esteri si sono mantenuti cospicui. La posizione netta sull'estero si conferma quindi ampiamente creditoria.

L'occupazione in Italia continua a crescere. Nel primo trimestre il numero degli occupati è salito nuovamente (dello 0,7 per cento rispetto al trimestre autunnale). Le ore lavorate sono aumentate nei servizi e nelle costruzioni, ma non nella manifattura, dove è ancora lievemente cresciuto il ricorso agli strumenti di integrazione salariale. Il tasso di disoccupazione è su valori bassi nel confronto storico; quello di partecipazione ha segnato un nuovo rialzo. L'andamento delle retribuzioni contrattuali si è mantenuto superiore all'inflazione, ma in termini reali esse restano ancora al di sotto dei livelli del 2021. Nel secondo trimestre il numero degli occupati ha continuato a salire, sebbene in misura più limitata, mentre la dinamica salariale si è lievemente indebolita.

In primavera l'inflazione è rimasta attorno al 2 per cento, così come la sua componente di fondo, che ha riflesso una dinamica molto debole per i prezzi dei beni non energetici e una più sostenuta dei servizi. Le attese di inflazione di famiglie e imprese si confermano moderate. Nelle nostre proiezioni l'inflazione al consumo sarà in media pari all'1,5 per cento quest'anno e il prossimo, e risalirà al 2 nel 2027.

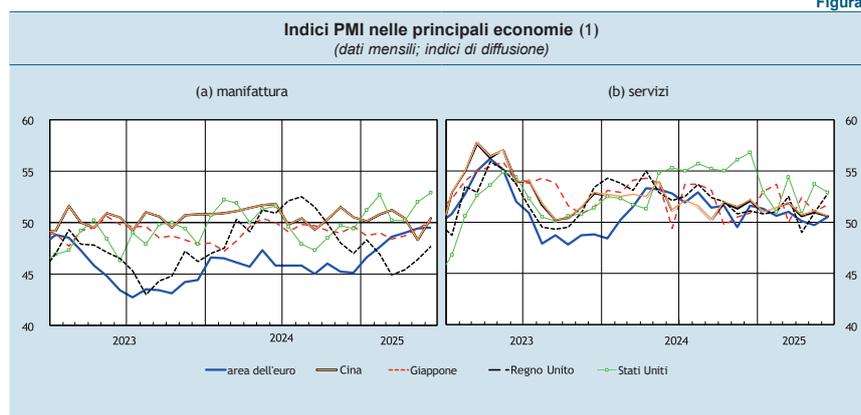
La riduzione dei tassi ufficiali ha continuato a trasmettersi al costo della raccolta delle banche e a quello del credito. La contrazione dei finanziamenti alle società non finanziarie si è attenuata, ma rimane rilevante per le piccole imprese. La domanda di credito è ancora contenuta, mentre le politiche di offerta restano improntate alla prudenza, in ragione dell'elevata incertezza sulle prospettive economiche. Le imprese esportatrici hanno ridotto il ricorso a prestiti a più lunga scadenza, in genere destinati a finanziare investimenti in beni strumentali e ampliamenti della capacità produttiva.

La Commissione europea ha valutato positivamente il percorso di rientro dell'Italia dal disavanzo eccessivo. Sulla base delle stime aggiornate del documento di finanza pubblica 2025 dello scorso aprile, l'evoluzione della spesa netta è coerente con quanto concordato in sede europea. Nel pacchetto di primavera del semestre europeo diffuso all'inizio di giugno, la Commissione ha valutato positivamente il percorso di rientro del disavanzo dell'Italia nell'ambito della procedura per i disavanzi eccessivi.

L'incertezza sulle politiche commerciali, misurata sulla base del trade policy uncertainty index, ha raggiunto il massimo storico in aprile, per poi scendere in giugno su valori comunque elevati. L'annuncio da parte dell'amministrazione statunitense di un ampio e generalizzato incremento dei dazi, le successive decisioni ravvicinate di sospensione, l'introduzione di ulteriori nuove misure e l'esito ancora

imprevedibile dei negoziati con i principali partner – oltre ai contenziosi giudiziari avviati all'interno degli Stati Uniti sulla legittimità stessa dei dazi – hanno contribuito ad alimentare significativamente tale

Figura 1



Fonte: Standard & Poor's.

(1) Indici di diffusione relativi all'attività economica nei settori della manifattura e dei servizi. Ogni indice è ottenuto sommando alla percentuale delle risposte "in aumento" la metà della percentuale delle risposte "stabile". Un valore superiore a 50 è compatibile con l'espansione nel comparto.

incertezza. Nonostante gli accordi preliminari raggiunti con Regno Unito, Cina e Vietnam ed in particolare con l'Unione europea, il livello di incertezza sui mercati è stato riassorbito solo in parte.

Il marcato incremento delle importazioni di beni degli Stati Uniti è stato tale da provocare una temporanea accelerazione del commercio mondiale nel primo trimestre del 2025; secondo gli ultimi dati disponibili esse sono tuttavia scese nel bimestre aprile-maggio, suggerendo un parziale riassorbimento del fenomeno di anticipazione degli acquisti. In particolare, gli scambi tra Stati Uniti e Cina hanno registrato un netto calo, mentre le importazioni degli Stati Uniti da altri paesi e in alcuni settori, come quello farmaceutico – ancora non colpito dai dazi – e quelli della meccanica e dell'elettronica, si sono mantenute su livelli elevati, seppur inferiori al primo trimestre. Le prospettive del commercio internazionale si confermano deboli: dalla scorsa primavera gli indici globali degli ordini esteri sono diminuiti drasticamente, ben al di sotto del livello coerente con l'espansione, sia nella manifattura sia nei servizi, dove hanno risentito anche delle pressioni al rialzo sulla componente dei prezzi degli input.

Secondo le proiezioni pubblicate in giugno dall'OCSE, quest'anno il commercio internazionale rallenterebbe nettamente (al 2,8 per cento, dal 3,8 nel 2024); il prodotto mondiale si espanderebbe del 2,9 per cento (dal 3,3). Tali stime sono state riviste nuovamente al ribasso rispetto a quelle dello scorso marzo. Permangono rischi al ribasso per l'attività economica globale a causa delle tensioni commerciali e dell'elevata incertezza.

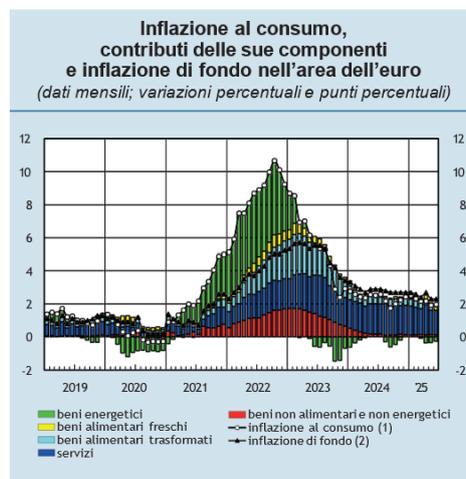
Nel primo trimestre dell'anno il PIL nell'area dell'euro è aumentato in misura molto più sostenuta rispetto alle attese, favorito dall'anticipo delle esportazioni di beni verso gli Stati Uniti. Nei mesi primaverili l'attività dell'area, al netto degli andamenti eccezionali in Irlanda, si sarebbe lievemente espansa, beneficiando del contributo ancora positivo dei servizi, ma risentendo di un indebolimento del valore aggiunto nella manifattura. L'inflazione al consumo si mantiene entro il 2 per cento. Nelle riunioni di aprile e di giugno il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha ulteriormente ridotto di complessivi 50 punti base il tasso di interesse sui depositi presso l'Eurosistema, portandolo al 2,0 per cento. La diminuzione complessiva, pari a 200 punti base dall'avvio del ciclo di allentamento monetario, si trasmette ancora al costo del credito

Le proiezioni macroeconomiche degli esperti dell'Eurosistema pubblicate in giugno prefigurano una crescita dello 0,9 per cento nel 2025, dell'1,1 nel 2026 e dell'1,3 nel 2027. Rispetto alle previsioni della BCE dello scorso marzo, quelle per il prossimo anno sono state riviste al ribasso di un decimo di punto percentuale. Lo scenario ipotizza che i dazi statunitensi restino invariati sui livelli in vigore fino ai primi di luglio, anche oltre il termine del periodo di sospensione, e che non vi siano ritorsioni commerciali da parte dell'Unione europea.

A giugno l'inflazione al consumo sui dodici mesi è lievemente aumentata al 2,0 per cento (dall'1,9 in maggio; fig. 5). L'inflazione di fondo, che esclude i beni alimentari ed energetici, è rimasta stabile al 2,3 per cento. Il tasso di crescita dei prezzi dei beni industriali non energetici è lievemente diminuito (allo 0,5 per cento). L'inflazione dei servizi si è portata al 3,3 per cento, circa un decimo sopra la rilevazione di maggio ma ben al di sotto del dato di aprile, quando era bruscamente risalita a causa della maggiore domanda dei servizi di viaggio (in particolare le tariffe aeree) e di alloggio connessa con le vacanze pasquali. Fra le componenti volatili è rimasta sostenuta l'inflazione dei beni alimentari (3,1 per cento), sospinta dai rincari delle materie prime, mentre i prezzi dell'energia continuano a ridursi rispetto all'anno precedente (-2,7 per cento), per effetto della flessione delle quotazioni all'ingrosso del gas e del greggio nei mesi primaverili. Tale dinamica rimane tuttavia molto volatile, in quanto soggetta all'instabilità geopolitica in Medio Oriente e alle tensioni commerciali.

Nel primo trimestre la crescita delle retribuzioni orarie di fatto nell'area dell'euro è rimasta sostanzialmente

Figura 5



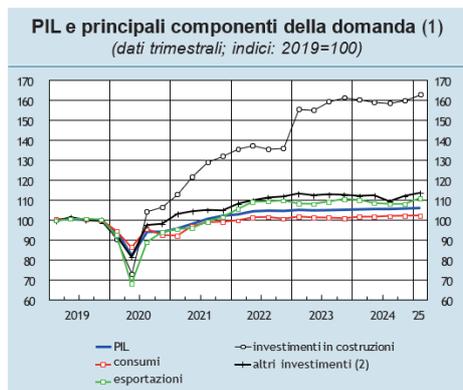
Fonte: elaborazioni su dati BCE ed Eurostat.

(1) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA. - (2) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA al netto di energetici e alimentari.

stabile, al 3,6 per cento su base annua. Tra i principali paesi, le retribuzioni hanno accelerato leggermente in Francia e in Spagna; hanno invece rallentato in Italia e proseguito la decelerazione in atto già dalla seconda metà del 2024 in Germania. Nei mesi primaverili i salari sarebbero aumentati più lentamente, alla luce di incrementi nelle retribuzioni contrattuali più contenuti in Italia e in Germania. Il numero di addetti è salito dello 0,2 per cento nell'area, sebbene la domanda di lavoro si confermi debole in Germania, dove l'occupazione è rimasta stabile, e in Francia, dove è diminuita dello 0,3 per cento.

L'ECONOMIA ITALIANA

Figura 12



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Valori concatenati; dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. - (2) Includono, oltre alla componente degli investimenti in impianti, macchinari e armamenti (di cui fanno parte anche i mezzi di trasporto), le risorse biologiche coltivate e i prodotti di proprietà intellettuale.

Nel primo trimestre del 2025 il PIL dell'Italia ha continuato a espandersi moderatamente, sostenuto sia dalla domanda interna sia da quella estera. Come in altri paesi, le esportazioni sono aumentate in maniera significativa, in particolare verso gli Stati Uniti, presumibilmente anticipando l'entrata in vigore dei nuovi dazi. In base alle nostre valutazioni, nel secondo trimestre l'economia italiana è cresciuta ancora, pur con una lieve decelerazione. L'attività è aumentata sia nell'industria sia nei servizi. La dinamica è rimasta modesta per i consumi, mentre si è attenuata per gli investimenti, risentendo della perdurante incertezza.

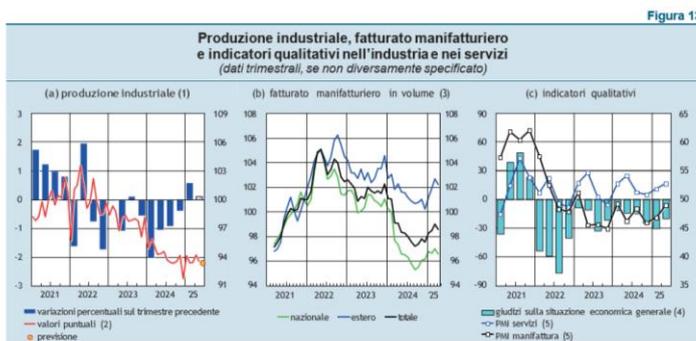
All'inizio del 2025 il PIL italiano ha continuato a espandersi moderatamente. L'aumento del prodotto (0,3 per cento rispetto al trimestre precedente; fig. 12) è stato sospinto sia dalla domanda interna sia, in misura minore, da quella estera netta.

L'incremento degli investimenti è stato sostenuto e ha interessato tutte le principali componenti, in particolare quella in macchinari e attrezzature. L'espansione dei consumi, in linea con quella del trimestre precedente, è stata favorita dal recupero del potere d'acquisto; al rialzo della spesa in servizi si è contrapposta la flessione degli acquisti di beni durevoli, verosimilmente a causa dall'aumento dell'incertezza sulle prospettive dell'economia.

Le esportazioni sono tornate a salire e sono aumentate soprattutto verso gli Stati Uniti; l'anticipazione degli acquisti da parte di questo paese in previsione dell'inasprimento delle politiche commerciali avrebbe contribuito, secondo nostre stime, per oltre un terzo alla crescita delle esportazioni di beni. L'incremento delle importazioni ne ha tuttavia parzialmente compensato gli effetti sul PIL.

Il valore aggiunto dell'industria in senso stretto si è ampliato dell'1,1 per cento, principalmente grazie al recupero della produzione nei settori energivori. La maggiore domanda dagli Stati Uniti non si è riflessa in un rialzo significativo della produzione nei settori più esposti verso questo paese e potrebbe essere stata soddisfatta anche attraverso un decumulo delle scorte di magazzino. L'attività è cresciuta in misura maggiore nelle costruzioni (1,4 per cento), in parte sospinta dall'attuazione delle opere connesse con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Al contrario, il valore aggiunto ha ristagnato nei servizi, frenato dalla flessione dei comparti legati al commercio e al turismo.

In Italia, dopo un primo trimestre in decisa crescita, la produzione industriale ha rallentato. Nel primo trimestre 2025 la produzione industriale è aumentata, per la prima volta in misura significativa dalla primavera del 2022. L'andamento positivo è stato determinato dal recupero delle attività nei settori energivori come la metallurgia e la fabbricazione di prodotti chimici e carta, che più avevano sofferto degli



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Istat, Markit e Terna.

(1) Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. Il cerchio giallo rappresenta la previsione per giugno 2025, l'ultima barra indica quella per il 2° trimestre 2025. - (2) Dati mensili. Indici: 2021=100. Scala di destra. - (3) Dati mensili, volumi, media mobile di tre mesi terminante nel mese di riferimento. - (4) Saldo in punti percentuali tra le risposte "migliori" e "peggiori" al quesito sulle condizioni economiche generali (cfr. *Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita*, Banca d'Italia, Statistiche, 8 luglio 2025). - (5) Dati trimestrali medi. Indici di diffusione relativi all'attività economica nel settore. Scala di destra.

eccezionali rincari energetici nel biennio 2022-23.

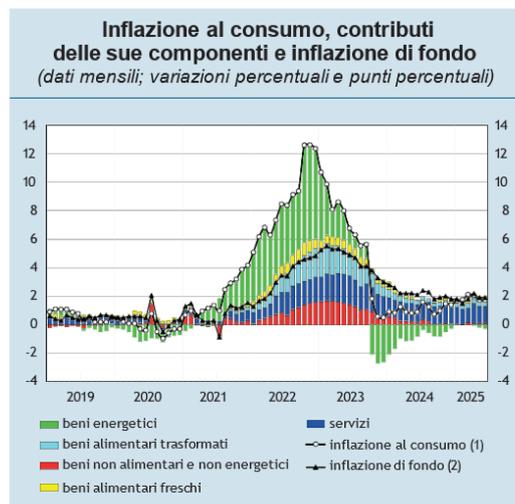
Nel bimestre aprile-maggio la produzione industriale è cresciuta a un tasso più contenuto; gli indicatori del fatturato in volume di aprile segnalano un rallentamento dell'attività rispetto ai mesi invernali, anche per la componente estera, compatibile con un parziale riassorbimento della domanda statunitense. Nella media del secondo trimestre l'indice PMI per il settore della manifattura, risalito in particolare nelle componenti relative alla produzione corrente e ai nuovi ordinativi, rimane al di sotto della soglia di espansione. La fiducia delle imprese manifatturiere rilevata dall'Istat è leggermente migliorata ma resta su livelli storicamente bassi.

Le aspettative sull'andamento delle vendite restano stabili e favorevoli, malgrado un indebolimento tra le aziende con una maggiore esposizione al mercato estero. Considerando le stime di Banca d'Italia per giugno, basate su indicatori quantitativi e qualitativi, nel complesso del secondo trimestre l'attività industriale è lievemente cresciuta, ma ha rallentato rispetto ai tre mesi precedenti. In prospettiva, la manifattura rimane esposta all'eccezionale incertezza legata all'attuale fase di instabilità geopolitica e commerciale.

Il mercato del lavoro, nel primo trimestre 2025, ha visto una occupazione in aumento nei servizi e nelle costruzioni, mentre è rimasta invariata nella manifattura. Il tasso di partecipazione è tornato a salire anche fra i più giovani e quello di disoccupazione si mantiene sui minimi storici. Nel secondo trimestre il numero degli occupati ha continuato a crescere, sebbene in misura più limitata. L'andamento delle retribuzioni contrattuali nel settore privato non agricolo si è confermato robusto, indebolendosi lievemente nei mesi primaverili.

In Italia nel secondo trimestre del 2025 l'inflazione è rimasta in media al di sotto del 2 per cento. Anche la componente di fondo si è collocata su valori simili, per effetto della dinamica molto debole dei prezzi dei beni non energetici e di quella, più sostenuta, dei servizi. Famiglie e imprese hanno confermato le proprie aspettative di una crescita moderata dei prezzi al consumo.

Figura 22



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.

(1) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA. - (2) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA al netto di energetici e alimentari.

Informazione per gli investitori

Il mercato EGM e l'andamento del titolo RedFish LongTerm Capital

Nel primo semestre del 2025, la Borsa italiana ha registrato solo 6 IPO, tutte sul mercato Euronext Growth Milan (EGM). Per quanto riguarda le IPO in Italia, la debole prima metà dell'anno fa seguito a un 2024 deludente. Gli elevati tassi di interesse, i bassi livelli di liquidità e le avverse condizioni geopolitiche e macroeconomiche globali continuano a ostacolare i processi di quotazione, così come viene indicato nel report "Matter of Fact" di CFO SIM sul primo semestre dell'EGM, segmento di Piazza Affari dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita.

Nel report viene evidenziato che, nel 2025, alcune iniziative dovrebbero dare impulso alle IPO in Italia, come *i)* il Fondo di Fondi promosso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e gestito da Cassa Depositi e Prestiti, di cui abbiamo già parlato nella Relazione Finanziaria 2024, *ii)* "Quota Lombardia", ovvero un bonus IPO dedicato alle società con sede legale o operativa in Lombardia e concesso dalla Regione dal 2025 al 2027, *iii)* l'estensione del credito d'imposta sul 50% dei costi di quotazione fino al 2027 a livello nazionale, e *iv)* la recente introduzione di "Quota Liguria", un'iniziativa simile a "Quota Lombardia" dedicata all'IPO di società con sede nella regione Liguria.

Nel primo semestre del 2025, l'indice FTSE MIB ha registrato una buona performance, con un rialzo del 16,4%, principalmente grazie al settore finanziario, seguito dal FTSE Italia STAR (+4,3%) e dal FTSE Italia Growth (+3,7%).

Al 30 giugno 2025, la capitalizzazione di mercato totale di Euronext Growth Milan era di circa 8,6 miliardi di euro, composta da 205 società, 15 delle quali nel segmento professionale di EGM.

Sono state quotate 6 nuove società (8 nel primo semestre del 2024), con una raccolta di 20,6 milioni di euro (80,8 milioni di euro nel primo semestre del 2024), con una raccolta media di 4,1 milioni di euro (vs 10,1 milioni di euro), una raccolta mediana di 4,3 milioni di euro (vs 2,7 milioni di euro), una capitalizzazione di mercato media in IPO di 31 milioni di euro (vs 55,2 milioni di euro) e una capitalizzazione di mercato mediana in IPO di 20 milioni di euro (vs 20,2 milioni di euro).

In termini di numero di società, i settori più importanti sono Industriali (26%), Beni di Consumo Discrezionali (24%) e Tecnologia (16%). In termini di capitalizzazione, i settori principali sono Industriali (35%), Beni di Consumo Discrezionali (19%) e Tecnologia (14%).

La capitalizzazione di Euronext Growth Milano è molto diversificata: la capitalizzazione di mercato media e mediana è rispettivamente di 42,0 milioni di euro e 17,8 milioni di euro. Circa l'80% delle società ha una capitalizzazione di mercato inferiore a 50 milioni di euro e solo il 6% supera i 150 milioni di euro.

Considerando le IPO, le società attualmente quotate su Euronext Growth Milano hanno raccolto in media 7,8 milioni di euro (la mediana è di 4,8 milioni di euro): in particolare, il 53% ha raccolto meno di 5 milioni



Fonte: Factset, Websim Elaborations

di euro e solo il 9% ha raccolto oltre 20 milioni di euro in IPO.

Nel semestre ci sono stati 11 delisting, di cui 7 OPA: Friulchem (su richiesta della società), Shedir Pharma (OPA), Intermonte Partners SIM (OPA), NVP (OPA), Comal (OPA), G-Rent (su richiesta della società), Gibus (OPA), Prismi (emittente non conforme), Bifire (OPA), Sipario Movies (emittente non conforme), Askoll EVA (OPA).

A partire da fine 2022/inizio 2023, la liquidità del mercato azionario è "diminuita drasticamente" - fa notare CFO SIM nel suo report - in particolare per le società a media/piccola capitalizzazione, a seguito della maggiore attrattività del mercato obbligazionario rispetto a quello azionario, dovuta ai tassi di interesse più elevati rispetto agli anni precedenti. Nel primo semestre del 2025, il turnover mensile cumulato delle EGM è stato in linea con il trend del secondo semestre del 2024, ovvero circa 150 milioni di euro al mese in media, con un turnover medio per azienda di circa 0,8 milioni di euro. I picchi di ottobre 2024 e marzo 2025 sono stati correlati alle stagioni degli utili.

La turnover velocity rappresenta il rapporto tra il valore totale scambiato delle azioni di una società e il suo valore di mercato. Nel primo semestre del 2025, la turnover velocity calcolata su base mensile ha oscillato tra l'1,6% di aprile e il 2,5% di marzo, in conseguenza dell'aumento del turnover mensile cumulato. In media, la turnover velocity mensile è stata dell'1,9%, inferiore al 2,5% registrato nel primo semestre del 2024 e al 2,2% registrato nel 2024. Per quanto riguarda il dato cumulato, alla fine del primo semestre del 2025 ha raggiunto l'11,7%, rispetto al 15,2% di fine giugno 2024.

In questo contesto il titolo RedFish LongTerm Capital S.p.a. (ticker **RFLTC**) ha avuto una performance dall'IPO pari a circa il -21%, con un valore medio per azione, nel semestre 2025, pari a € 1,24 rispetto ad un valore medio delle Equity Research di Intermonte-WebSim, Alantra e GBC AG, di € 2,23 per azione, quindi con indicazione di una forte svalutazione del titolo sia rispetto al valore di IPO che al valore medio indicato nelle Equity Research.

I volumi medi giornalieri negoziati nel primo semestre 2025 sono risultati pari a 27.170 azioni quindi in crescita del 56% rispetto alla media dell'anno 2024 (pari a 17.323 azioni), con un controvalore medio pari a circa Euro 32.523.

Si evidenzia che nel corso del semestre 2025 la società ha proceduto

con il programma di buyback deliberato in data 18 gennaio 2024, a seguito di delibera da parte dell'assemblea dei soci, finalizzato a :

- sostenere la liquidità delle azioni stesse nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa, anche regolamentare, compiendo, attraverso l'utilizzo di intermediari, eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato;
- impiegare in maniera efficiente la liquidità della Società in un'ottica di investimento a medio e lungo termine;
- consentire acquisti di azioni dai beneficiari di eventuali piani di stock option e/o piani di stock grant;



FTSE Italia Growth Index

- 1M Absolute Performance: +1.02%
- 1M Relative Performance: -3.51%



FTSE MIB

- 1M Absolute Performance: -0.74%
- 1M Relative Performance: -1.75%



STOXX Europe 600

- 1M Absolute Performance: -1.33%
- 1M Relative Performance: -1.16%



Russell 2000

- 1M Absolute Performance: +5.26%
- 1M Relative Performance: -7.75%



- utilizzare le azioni nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche della Società, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari;
- poter disporre di azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di natura straordinaria, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, scissioni, ecc. e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario/gestionale e/o strategico per la Società medesima, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazione di interesse per la Società.

Tale delibera è stata rinnovata dall'assemblea degli azionisti svoltasi nel mese di luglio 2025, con la quale oltre al piano di buy-back è stata esplicitata anche la possibilità di poter effettuare una OPA parziale sulle azioni proprie dell'Emittente.

La società informa che alla data del 26 settembre 2025 il numero di azioni proprie presenti in portafoglio è pari a 288.633 azioni.

La società ha continuato anche nel corso del primo semestre 2025 una intensa attività di investor relations, tramite numerosi contatti con la comunità finanziaria nazionale ed internazionale, e partecipando ad eventi di contatto con nuovi investitori, da ultimo il Financial Galà organizzato da Integrae SIM, divenuta operatore specialista della società in sostituzione di MitSim S.p.a. che ne rimane Euronext Growth Advisor.

A seguito di tali incontri, gli investitori hanno continuato a mostrare interesse per l'Equity Story di RedFish LongTerm Capital, nonostante il momento di mercato poco favorevole, dando rilievo non solo al profittevole modello di business del Gruppo ma anche alle competenze messe al servizio degli imprenditori per implementare i piani di crescita e sviluppo delle società.

Al 30 giugno 2025 il titolo RFLTC è coperto da due analisti finanziari (entrambi indicano sul titoli una valutazione "Buy") appartenenti a prestigiosi broker nazionali ed internazionali. Il target price medio espresso dagli analisti alla data di redazione della presente relazione è pari a Euro 2,27.

L'attività di relazione e di engagement con gli investitori e gli analisti finanziari riveste un ruolo chiave per il Gruppo e continuerà ad essere sviluppata e potenziata anche nel corso dei prossimi esercizi.

Quotazioni delle azioni RedFish LongTerm Capital alla Borsa di Milano, (Euro)	Periodo 01/01/2025 - 30/06/2025
Massimo (21 Febbraio 2025)	1,28
Minimo (15 Maggio 2025)	1,13
Media	1,20
Fine periodo (30 giugno 2025)	1,18
Patrimonio Netto Consolidato pro-forma per azione	1,38
Capitalizzazione al 30 Giugno 2025 – milioni di Euro	32,31

Il Net Asset Value al 30 Giugno 2025

Il Net Asset Value (NAV) di RedFish LongTerm Capital S.p.A. quale voce non identificata come misura contabile è definita come il fair value delle attività finanziarie al netto dell'indebitamento finanziario netto. Al 30 giugno 2025 il NAV per azione (escluse le azioni proprie e al netto dei diritti particolari di cui godono i soci di categoria X) è pari a 2,25 euro e, in considerazione della distribuzione di dividendi, sia in parte cash sia attraverso assegnazione gratuita di azioni proprie, pari a 0,0308 euro per azione, registra un incremento dello 0,8% rispetto all'analogo valore al 31 dicembre 2024.

Il Net Asset Value di RedFish LongTerm Capital S.p.A., escludendo le azioni proprie, risulta pari a 63,90 milioni di euro (62,20 milioni di euro al 31 dicembre 2024); considerando la distribuzione di dividendi effettuata nel corso del semestre per un controvalore complessivo di circa 0,81 milioni di euro, la performance netta è positiva per 2,52 milioni di euro.

	NAV (milioni di euro)	NAV per azione (euro)
31-dic-24	62,19	2,27
30-giu-25	63,90	2,25
Variazione	1,71	-0,01
Dividendi distribuiti*	0,81	0,0308
Performance netta	2,52	0,02
Performance netta %	0,8%	

(*): sulle azioni ordinarie al netto del dividendo per azioni di categoria X

La performance netta del NAV nel semestre, prima della distribuzione di dividendi per 0,81 milioni di euro, è positiva e pari a 2,52 milioni di euro, legata al risultato positivo delle performance delle società controllate e partecipate, e grazie anche al contenimento dei costi operativi della holding, in sensibile diminuzione rispetto al primo semestre 2024.

Metodologie di Valutazione

Il calcolo del NAV è stato effettuato applicando una specifica procedura di valutazione interna, che tiene conto dei seguenti elementi:

- il prezzo di mercato delle partecipazioni in società quotate, considerando una media semestrale del prezzo dell'azione, al fine di tenere in considerazione l'andamento del titolo su un orizzonte significativo, per ridurre l'impatto di fluttuazioni temporanee del mercato Euronext Growth Milano;
- il valore delle società non quotate, determinato sulla base di metodi di valutazione comunemente utilizzati (multipli di mercato EV/EBITDA). I multipli di mercato sono determinati attraverso un'analisi di transazioni comparabili nel settore di riferimento di ciascuna società partecipata.

Nel caso della partecipata Purelabs S.p.a., in considerazione anche della particolarità del progetto buy & build, la valutazione è effettuata sulla base della perizia di valutazione alla base di ciascun round di aumento di capitale.

I dati dell'EBITDA e della Posizione Finanziaria Netta (Indebitamento Finanziario Netto) si riferiscono ai dati di periodo Pro-Forma, tenendo conto quindi di tutto il periodo oggetto di analisi (es. nel caso del gruppo Movinter S.p.a.,



che ha acquisito la società SAIEP S.r.l. nel maggio 2024, i financials di Movinter al 31.12.2024 prendono in considerazione i valori di SAIEP riferiti al FY 2024).

Il calcolo del NAV inoltre non considera l'eventuale effetto diluitivo delle bonus share ed il riscatto dei warrant e viene calcolato al netto dei diritti patrimoniali sugli utili distribuiti pari al 25%.

Il valore di ogni partecipazione viene quindi ponderato sulla base della quota di proprietà detenuta da RFLTC, sia in forma diretta che indiretta.

I criteri utilizzati per la determinazione del NAV potrebbero essere differenti da quelli adottati da altre società e, di conseguenza, i valori potrebbero non essere comparabili.

Il NAV è un dato gestionale calcolato dalla società RFLTC, non è soggetto a revisione.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2025

Nel corso del primo semestre 2025 l'attività della società RedFish LongTerm Capital si è focalizzata in particolare sul supporto alle società partecipate, nelle attività di investimento in add on e incremento delle performance delle società.

Nel mese di **gennaio 2025** è stata esercitata dalla controllata RFLTC-Polieco S.p.a. ("**RFLTC Polieco**") (i) l'esercizio dell'opzione di vendita (l'"**Opzione di Vendita**"), in forza della quale la stessa RFLTC Polieco aveva la facoltà di cedere a favore della società TP Holding S.r.l. ("**TPH**"), la partecipazione nella **I.P.M. Immobiliare S.r.l.** di cui RFLTC Polieco è titolare dal 1 gennaio 2025 (data di iscrizione dell'atto di scissione al Registro imprese) a seguito della operazione di scissione, così come da comunicati stampa degli scorsi 30 settembre e 29 ottobre 2024; (ii) la firma da parte della Società della seconda richiesta di deroga al contratto di finanziamento sottoscritto con Illimity SGR S.p.A.; (iii) la cessione, dalla controllata RFLTC Polieco a TPH, entro il termine del 30 aprile 2025, della partecipazione *de qua* per l'indicato prezzo pari ad euro 5.000.000, mediante sottoscrizione di atto notarile di vendita di partecipazione ad oggi previsto per il 13 febbraio 2025, presso il notaio Francesca Capaldo di Brescia; e (iv) la sottoscrizione, dalla controllata RFLTC Polieco, di atto di pegno sui certificati di deposito emessi da Illimity Bank S.p.A., come meglio oltre illustrato.

A seguito dell'esercizio dell'Opzione di Vendita, TPH andrà ad acquistare la quota, pari al 15% del capitale sociale di I.P.M. Immobiliare S.r.l., di titolarità di RFLTC Polieco, riconoscendo a RFLTC Polieco un prezzo pari ad Euro 5.000.000,00.

L'esercizio dell'Opzione di Vendita viene quindi effettuato nei termini indicati da Illimity SGR S.p.A. e quindi la cessione della partecipazione entro il termine rilevante del 30 aprile 2025, in conformità alle previsioni del contratto di finanziamento ed alla successiva autorizzazione concessa da Illimity SGR S.p.A. alla Società e a RFLTC Polieco, secondo i termini indicati nel comunicato stampa dello scorso 30 settembre 2024. Le somme incassate da RFLTC Polieco, al netto degli oneri, a titolo di proventi ("**Proventi Netti**") derivanti dalla vendita della partecipazione detenuta nel capitale sociale di I.P.M. Immobiliare S.r.l. saranno depositate sul conto dividendi RFLTC Polieco il giorno in cui tali proventi saranno percepiti da parte di RFLTC Polieco stessa, e, diversamente da quanto precedentemente definito con Illimity SGR S.p.A. e descritto nel comunicato stampa del 30 settembre 2024, (ovvero destinare le somme incassate il giorno della cessione della partecipazione in I.P.M. Immobiliare S.r.l. al rimborso anticipato obbligatorio, totale o parziale, del Finanziamento), le somme dovranno essere destinate a rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento Illimity, entro il nuovo termine del 30 settembre 2025 ("**Nuova Data di Rimborso**").

Tale nuova pattuizione è stata convenuta tra le parti e autorizzata da Illimity SGR S.p.A. in data 30 gennaio 2025. Sino a tale nuovo termine le somme potranno essere impiegate, a discrezione di RFLTC e della controllata RFLTC Polieco, per sottoscrivere uno o più certificati di deposito emessi da Illimity Bank S.p.A., aventi un tasso di interesse da concordarsi separatamente con Illimity Bank S.p.A.. Entro e non oltre il giorno successivo alla Nuova Data di Rimborso (i.e. 1° ottobre 2025), RFLTC Polieco, dovrà procedere al rimborso anticipato del finanziamento soci strutturale in favore di RFLTC e quest'ultima dovrà procedere al rimborso del finanziamento in favore di Illimity SGR S.p.A. per un importo pari al 100% dei Proventi Netti e pagare a favore della finanziatrice qualsivoglia importo dovuto a titolo di penale di estinzione anticipata e make whole premium, calcolato sull'importo complessivo delle somme oggetto di rimborso anticipato alla data del rimborso stesso, secondo i termini e condizioni previsti ai sensi del contratto di finanziamento. È altresì prevista la possibilità di derogare al rimborso obbligatorio del 100% dei Proventi Netti qualora RFLTC sottoponga a Illimity SGR S.p.A. una nuova operazione di investimento di gradimento di Illimity SGR S.p.A. stessa. In tal caso RFLTC potrà utilizzare, in tutto o in parte, i Proventi Netti per finanziare la nuova operazione di investimento purché (i) RFLTC detenga, anche per tramite di

altro veicolo, almeno il 50,01% del capitale sociale della società oggetto della nuova operazione di investimento, (ii) i Proventi Netti siano, in tutto o in parte, reinvestiti al fine di finanziare il pagamento del prezzo e dei costi e delle spese da sostenersi in relazione a tale nuova operazione, (iii) le risorse finanziarie necessarie al pagamento del prezzo e dei costi e delle spese relativi a tale nuova operazione siano costituite per una quota massima del 50% dall'importo pari ai Proventi Netti e per la parte restante da mezzi propri di RFLTC e/o, se del caso, club investor e (iv) RFLTC conceda a favore della Finanziatrice un pacchetto di garanzie, tenuto conto della struttura della nuova operazione, sostanzialmente in linea con le garanzie costituite a favore della finanziatrice a garanzia delle obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento. Qualora i Proventi Netti siano reinvestiti, previo richiesta di RFLTC e successiva accettazione di Illimity SGR Spa, nella nuova operazione di investimento, sulla quota parte di Proventi Netti reinvestiti per la nuova operazione sarà applicata una percentuale di penale di estinzione anticipata e make whole premium inferiore rispetto a quanto previsto nel Contratto di Finanziamento e che sarà applicata alla quota parte di Proventi Netti non utilizzati nella nuova operazione e, di conseguenza, oggetto di rimborso anticipato.

Sempre nel mese di gennaio, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la revisione della *policy* sui conflitti di interessi (la "**Policy**") contenente raccomandazioni sulla politica di gestione degli stessi, limitando e circoscrivendo i divieti previsti all'art. 4.3 della Policy. In particolare l'art. 4.3 della Policy vieta alla Società le attività che implicano

l'investimento in imprese *target* che siano partecipate o che siano state selezionate come oggetto di investimento da soggetti o entità sovrapponibili o riconducibili ai soci fondatori della Società (i "**Soci Fondatori**"), intendendosi per tali Red-Fish S.r.l.s., Red-Fish Kapital S.p.A., società riconducibili a Paolo Pescetto e Andrea Rossotti, e Castello di Perno S.p.A., società riconducibile a Francesca Bazoli e Gregorio Gitti, nonché i soggetti che detengano partecipazioni, direttamente o indirettamente, o ricoprano cariche in tali società. Sono altresì vietati gli investimenti in società direttamente o indirettamente facenti capo agli stessi soggetti ovvero a nuove società che gli stessi dovessero costituire.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data odierna la revisione dell'art. 4.3 della Policy, al fine di evitare limitazioni eccessive all'approvvigionamento di *equity* per operazioni di investimento in *club deal*.

Pertanto, ferme restando le precedenti previsioni e i presidi, le modifiche apportate al suddetto articolo consentono quindi alla Società di effettuare operazioni di investimento in società *target* che siano state selezionate come oggetto di investimento anche da soggetti o entità sovrapponibili o riconducibili ai Soci Fondatori a condizione che:

- la partecipazione dei Soci Fondatori sia limitata ad operazioni in *club deal* strutturate dalla Società e con la partecipazione di investitori terzi;
- siano osservate le previsioni in materia di presidi procedurali di cui all' articolo 4.2 della Policy;
- l'investimento, da parte dei soggetti in conflitto di interesse (intesa come investimento complessivo per tutti i Soci Fondatori), preveda una partecipazione massima inferiore al 20% del capitale sociale della *target* oppure sia previsto che i soggetti in conflitto di interesse possano partecipare all'investimento indiretto entro una percentuale massima del 25% del capitale investito dal *club deal* nella *target*, dove la Società svolge il ruolo di *lead investor* del *club deal*;
- in caso di investimento la Società e i Soci Fondatori, nonché i soggetti che detengono partecipazioni, direttamente o indirettamente, o ricoprano cariche in tali società, siano postergati rispetto agli altri soci in caso di disinvestimento: con tale condizione intendendosi il fatto di poter dismettere l'investimento soltanto contestualmente alla Società ovvero che gli stessi avranno una condizione giuridica – in termini di condizioni e tempistica di disinvestimento – in tutto e per tutto allineata a quella della Società;
- in caso di investimento dei Soci Fondatori in entità già partecipate dalla Società, nell'ambito di ulteriori *round* di investimento per *follow-on* o rafforzamento patrimoniale, non sia riconosciuto ai Soci Fondatori alcun privilegio rispetto agli altri investitori e gli stessi non acquisiscano – direttamente o indirettamente – una partecipazione uguale o superiore al 20% del capitale dell'entità target (intesa come investimento complessivo per tutti i Soci Fondatori);

- non abbiano a oggetto entità in cui i Soci Fondatori abbiano interessenze.

Viene inoltre mantenuta l'esclusione dalla previsione relativa alle limitazioni, a condizione che siano posti in essere tutti i presidi e le procedure previste dalla Policy, delle società Redfish Listing Partners S.p.A. (P. Iva 12043570964), già Redfish 4 Listing S.p.A., Innovative-RFK S.p.A. (P. Iva 10095350962) e I-RFK Next (P. iva: 13631580969), e chiarita l'applicazione della Policy anche alle società controllate da RFLTC.

Nel mese di **febbraio 2025** è stata perfezionata l'emissione della seconda tranche del prestito obbligazionario denominato "REDFISH LONGTERM CAPITAL S.P.A. – 6% SUSTAINABLE GROWTH 2024-2029" approvato, come da comunicato stampa pubblicato in pari data, lo scorso 11 ottobre 2024 (il "**Prestito Obbligazionario**").

Si ricorda che il Prestito Obbligazionario prevedeva un ammontare complessivo massimo in linea capitale, per tutte e tre le tranche, pari a Euro 15.000.000,00 suddiviso in n. 600 obbligazioni nominative (i "**Titoli**") del valore nominale unitario di Euro 25.000,00 ciascuna, di taglio non frazionabile (il "**Valore Nominale**"). In data 2 dicembre 2024, è stata emessa la prima tranche del Prestito Obbligazionario per un ammontare pari a Euro 2.575.000,00, corrispondente a 103 Titoli, con durata fino al termine massimo del 1° dicembre 2029.

L'importo della seconda tranche è risultato pari a Euro 6.875.000,00 suddiviso in 275 Titoli, con data di emissione 3 marzo 2025 e con durata sino al termine massimo del 1° dicembre 2029.

Alla data odierna, la somma delle sottoscrizioni della prima e della seconda tranche del Prestito Obbligazionario ammonta a Euro 9.450.000,00, corrispondente a 378 Titoli, rispetto a un massimi di Euro 15.000.000,00.

I Titoli sono stati emessi in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto di offerta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 100 del D. Lgs. 58/98 ("**TUF**") e dell'articolo 34-ter del Regolamento adottato da Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "Regolamento Emittenti"), nonché ai sensi dell'art. 1, comma 4, lett. a) del Regolamento (UE) 2017/1129 ("Regolamento Prospetto"), essendo l'offerta rivolta unicamente a investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. e) del Regolamento Prospetto.

A seguito della sottoscrizione della seconda tranche del Prestito Obbligazionario, una parte della provvista finanziaria è stata utilizzata dalla Società per estinguere anticipatamente il prestito obbligazionario, precedentemente emesso dalla Società in data 26 settembre 2022, denominato "Prestito Obbligazionario RedFish LongTerm Capital S.p.A. - TV Eur + 500bps 2022-2025", per un valore complessivo pari ad Euro 2.300.000,00, mediante rimborso di, rispettivamente, Euro 2.000.000,00 e Euro 300.000,00 a due obbligazionisti. L'obbligazionista che ha ricevuto la somma pari a Euro 300.000,00 ha sottoscritto l'impegno a reinvestire nella sottoscrizione della seconda tranche del Prestito Obbligazionario per un valore corrispondente.

Nel mese di **marzo 2025** il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato i risultati dell'esercizio 2024 e deliberata la proposta, da sottoporre all'assemblea degli azionisti, di distribuzione di un dividendo, tenuto conto di quanto definito nel Piano di Sviluppo 2025-2027 e alla luce anche della comprovata solidità patrimoniale della Società. La proposta vede la distribuzione di un dividendo ordinario ai fini borsistici, in parte in denaro ed in parte attraverso una assegnazione gratuita di azioni.

La competente Assemblea sarà quindi chiamata a deliberare in merito:

- al riconoscimento di un dividendo in contanti di € 0,0144957 per azione ordinaria e di € 12,50 per ogni azione di categoria X, con distribuzione di riserve da utili. Tale proposta comporterebbe la distribuzione di dividendi agli Azionisti per un importo complessivo stimato di circa € 0,5 milioni;
- all'assegnazione gratuita di azioni proprie nella misura di 13 azioni gratuite ogni 1.000 azioni ordinarie possedute, e di 12 azioni gratuite ogni azione di categoria X posseduta, corrispondente ad un valore complessivo di circa € 0,6 milioni, ai valori odierni di mercato.

Il dividendo per azione e l'assegnazione gratuita terranno conto del numero effettivo delle azioni che saranno in circolazione alla data di stacco del dividendo, al netto del numero effettivo di azioni proprie

presenti in portafoglio e del numero di azioni ordinarie in circolazione a seguito della maturazione delle *bonus shares*.

In merito alla distribuzione dei dividendi sono proposte – ove la relativa deliberazione dovesse essere approvata dall'Assemblea degli Azionisti – le seguenti date funzionali alla distribuzione del dividendo agli Azionisti, ovvero (i) il 26 maggio 2025 quale data di stacco del dividendo (c.d. *ex-date*) con utilizzo della cedola n. 1, (ii) il 27 maggio 2025 quale data di legittimazione a percepire il dividendo (c.d. *record date*), e (iii) il 28 maggio 2025 quale data di pagamento del dividendo (c.d. *payment date*).

Nel mese di **aprile 2025** il Consiglio di Amministrazione della società, verificata la sussistenza delle condizioni, ha conseguentemente approvato l'emissione e l'assegnazione di n. 650.644 Bonus Share secondo quanto previsto nella delibera dello scorso 9 febbraio 2024 (n. 20.405 di Rep. e n. 792 di Racc. Amedeo Venditti Notaio in Milano) comunicata al pubblico in pari data.

Si ricorda in particolare che, ai sensi della predetta delibera, a condizione che abbiano mantenuto continuativamente e ininterrottamente la piena proprietà delle azioni sottoscritte in sede di Aumento di Capitale (come definito nel comunicato stampa del 9 febbraio 2024; a tal proposito si precisa che i termini di seguito indicati con la lettera maiuscola hanno il significato loro attribuito nel predetto comunicato stampa) per il periodo stabilito:

- a coloro che hanno sottoscritto l'Aumento di Capitale per un importo inferiore a Euro 1.000.000,00, dopo 6 mesi dal Termine Finale di perfezionamento dell'Aumento di Capitale, sarà assegnata una Bonus Share ogni 10 azioni ordinarie sottoscritte;
- a coloro che hanno sottoscritto l'Aumento di Capitale per un importo superiore a Euro 1.000.000,00 ma inferiore a Euro 2.999.999,99, (i) dopo 6 mesi dal Termine Finale di perfezionamento dell'Aumento di Capitale, sarà assegnata una Bonus Share ogni 10 azioni ordinarie sottoscritte, e (ii) dopo 12 mesi dal Termine Finale di perfezionamento dell'Aumento di Capitale, sarà assegnata una ulteriore Bonus Share ogni 10 azioni ordinarie sottoscritte;
- a coloro che avranno sottoscritto l'Aumento di Capitale per un importo pari a Euro 3.000.000,00, (i) dopo 6 mesi dal Termine Finale di perfezionamento dell'Aumento di Capitale, sarà assegnata una Bonus Share ogni 10 azioni ordinarie sottoscritte, (ii) dopo 12 mesi dal Termine Finale di perfezionamento dell'Aumento di Capitale, sarà assegnata una Bonus Share ogni 10 azioni ordinarie sottoscritte, e (iii) dopo 18 mesi dal Termine Finale di perfezionamento dell'Aumento di Capitale, sarà assegnata una ulteriore Bonus Share ogni 10 azioni ordinarie sottoscritte.

Ad esito dell'Aumento di Capitale, sono state sottoscritte complessive n. 6.685.482 azioni ordinarie di nuova emissione, prive di valore nominale espresso e aventi godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 1,55 per azione, per un controvalore complessivo pari a Euro 10.362.497,10.

Le Bonus Share sono sottoscritte ed emesse mediante imputazione a capitale sociale di parte della riserva sovrapprezzo che si è formata per effetto dell'Aumento di Capitale, pari a Euro 1,00 per ciascuna Bonus Share emessa.

In relazione allo scadere del secondo termine indicato nelle condizioni per l'assegnazione, ossia 12 mesi dal Termine Finale di perfezionamento dell'Aumento di Capitale (*i.e.* il 31 marzo 2025), sono quindi pervenute, da parte degli intermediari depositari delle azioni sottoscritte in Aumento di Capitale, le certificazioni attestanti la piena proprietà continuativa e ininterrotta del totale delle azioni ordinarie sottoscritte da parte di taluni sottoscrittori ai fini dell'assegnazione gratuita di n. 1 azione RFLTC per ogni n. 10 azioni sottoscritte nell'ambito dell'Aumento di Capitale. In ragione delle certificazioni ricevute, la Società procederà all'emissione gratuita e all'assegnazione di complessive n. 650.644 azioni ordinarie.

Accertati quindi i presupposti ai fini della attribuzione delle Bonus Shares, attraverso gli intermediari depositari, e predisposto un apposito elenco nel quale sono stati iscritti gli azionisti beneficiari dell'assegnazione di Bonus Shares, il Consiglio di Amministrazione della Società ha incaricato il Notaio di provvedere ai relativi e conseguenti depositi e pubblicazioni di legge presso i competenti uffici, in particolare il Registro imprese, e la società Spafid S.p.A., nella sua qualità di Centro Servizi presso Monte Titoli, ai sensi del Regolamento del Servizio di Gestione Accentrata e delle relative Istruzioni, per la

richiesta di ammissione, in gestione accentrata, in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A..

Il capitale sociale della Società sottoscritto e versato, a seguito dell'assegnazione delle azioni Bonus Share, è risultato quindi pari ad Euro 27.140.462,00, suddiviso in n.10.000 azioni di categoria "X" senza indicazione espressa del loro valore nominale e n. 27.130.462 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2444 del codice civile, l'attestazione della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, con l'indicazione del nuovo capitale sociale sottoscritto e versato, sarà depositata presso il competente Registro delle Imprese nei termini di legge.

Si ricorda che in data 11 ottobre 2024 il Consiglio di Amministrazione, allo scadere del primo termine indicato nelle condizioni per l'assegnazione ossia decorsi i 6 mesi dal Termine Finale dell'Aumento di Capitale (i.e., 30 settembre 2024) ha verificato ed approvato l'emissione di n. 668.547 Bonus Share.

Pertanto con l'emissione ed assegnazione approvata in data odierna, il numero di Bonus Share complessivamente assegnate è pari a n. 1.319.191 ossia circa il 69% del numero massimo di Bonus Share assegnabili.

Sempre nel mese di aprile la società ha comunicato la sospensione temporanea del programma di acquisto di azioni proprie con efficacia a decorrere da lunedì 14 aprile 2025 incluso, in coerenza con la proposta di assegnazione dividendi approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2025, al fine di definire in maniera fissa i valori oggetto del pagamento del dividendo.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione ha specificato al mercato quanto segue:

- l'importo complessivo destinato alla distribuzione in denaro è pari a circa € 500.000, mediante utilizzo di riserve da utili. In virtù della struttura del capitale sociale, che prevede la presenza di azioni di categoria "X" con diritto al 25% del dividendo complessivo, € 125.000 saranno destinati a tali azioni, mentre il residuo di € 375.000 sarà ripartito tra le azioni ordinarie in circolazione. Il valore unitario del dividendo per ciascuna azione di categoria X è pari a € 12,50. Il valore unitario del dividendo per ciascuna azione ordinaria sarà determinato in base al numero effettivo di azioni in circolazione, tenuto conto della maturazione ed assegnazione delle 650.644 nuove azioni ordinarie legate alle Bonus Share ed al netto delle azioni proprie detenute pari alla data odierna a n. 684.000, anche considerata la sospensione del programma di acquisto azioni proprie in corso dal 14 aprile al 28 maggio 2025, estremi inclusi. Sulla base di quanto sopra esposto, il dividendo ordinario unitario previsto per ciascuna azione ordinaria è pari a € 0,01418, al lordo delle ritenute di legge.
- per quanto riguarda la componente in azioni, è prevista l'assegnazione gratuita di azioni proprie nella misura di 13,61 azioni gratuite ogni 1.000 azioni ordinarie di titolarità dell'azionista, e di 12 azioni gratuite per ciascuna azione di categoria X di titolarità dell'azionista, per un valore complessivo stimato pari a circa € 600.000. Eventuali frazioni residue derivanti dall'assegnazione di un numero intero di azioni, considerando anche il lotto minimo di 1.000 azioni e relativi multipli, potranno essere regolate, ove necessario, in denaro.

Sempre nel mese di aprile inoltre, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la società ha comunicato al mercato di aver conferito l'incarico di Operatore Specialista a Integrae Sim S.p.A., che subentrerà nel suddetto ruolo a MIT SIM S.p.A., con decorrenza dal 2 giugno 2025.

MIT SIM S.p.A. proseguirà nell'incarico di Operatore Specialista fino al 30 maggio 2025, e successivamente continuerà ad affiancare l'Emittente nel ruolo di Euronext Growth Advisor.

Nel mese di **giugno 2025** il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di proporre all'Assemblea ordinaria degli azionisti, da convocarsi per il 18 luglio 2025 in prima convocazione e per il 22 luglio 2025 in seconda convocazione - il rinnovo della richiesta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e ss. cod.civ. e 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie, oggetto della proposta di delibera, si è resa necessaria per consentire di dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse e riconosciute da Consob, ossia per ogni finalità consentita dalla normativa europea e nazionale vigente – ivi incluse le finalità di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (Market Abuse Regulation, di seguito "MAR") e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, e nelle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'autorizzazione è stata richiesta per i seguenti fini:

- sostenere la liquidità delle azioni stesse nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa, anche regolamentare, compiendo, attraverso l'utilizzo di intermediari, eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato;
- impiegare in maniera efficiente la liquidità della Società in un'ottica di investimento a medio e lungo termine;
- consentire acquisti di azioni dai e/o per i beneficiari di eventuali piani di *stock option* e/o piani di *stock-grant*, al fine di consentirne la disposizione delle stesse all'interno di piani di incentivazione dei dipendenti, collaboratori e del management della Società;
- utilizzare le azioni nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche della Società, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari;
- poter disporre di azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di natura straordinaria, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, scissioni, ecc. e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario/gestionale e/o strategico per la Società medesima, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazione di interesse per la Società.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione ha proposto che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite da eseguirsi anche per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie.

La Società si è riservata anche la possibilità di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale c.d. sottosoglia, avente ad oggetto azioni ordinarie della Società, in esecuzione dell'autorizzazione all'acquisto che viene richiesta agli azionisti. Trattandosi di eventuale offerta c.d. sottosoglia, cioè di controvalore massimo dell'offerta, che si colloca sotto la soglia di Euro 8.000.000, così come indicato ai sensi degli artt. 1, comma 1, lett. v) e 100, commi 2 e 3, lett. c), del TUF e 34-ter, comma 01, del Regolamento Emittenti, l'eventuale OPA non risulterebbe soggetta alla disciplina sulle offerte pubbliche di acquisto, né all'obbligo di pubblicazione di un documento di offerta autorizzato dalla CONSOB.

Oltre alle motivazioni sopra esposte, l'operazione di OPA offrirebbe agli azionisti uno strumento di ulteriore monetizzazione del proprio investimento; fermo restando che l'OPA non sarebbe finalizzata alla revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla negoziazione su Euronext Growth Milan.

Nella medesima seduta, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'emissione della terza ed ultima *tranche* del prestito obbligazionario denominato "*REDFISH LONGTERM CAPITAL S.P.A. – 6% SUSTAINABLE GROWTH 2024-2029*" (il "**Prestito Obligazionario**"), come già annunciato nel comunicato stampa pubblicato in pari data e originariamente approvato in data 11 ottobre 2024.

Tra i sottoscrittori dell'ultima *tranche* del Prestito Obligazionario sono presenti la società RedFish Listing Partners S.p.A. ("**RFLP**") per un importo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), e la società Arkios Italy S.p.A. ("**Arkios**"), per un importo di Euro 600.000,00 (seicentomila/00), entrambi parti correlate della Società in quanto società riconducibili a Paolo Pescetto e ad Andrea Rossotti, rispettivamente Presidente

del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società. In particolare, Arkios è controllata per il 51,43% del capitale dalla società Red-Fish Kapital S.p.A. ("**RFK**"), socia della Società stessa per l'11,47% del capitale sociale e parte correlata della Società stessa in quanto il dott. Paolo Pescetto risulta essere anche presidente del consiglio di amministrazione di Arkios, oltre ad essere amministratore unico di RFK.

La società RFLP è invece una holding di partecipazioni che investe in società quotate sul segmento Euronext Growth Milan ed in strumenti finanziari emessi da tali società. Circa l'11% del capitale sociale della RFLP è detenuto da RFK e risulta essere parte correlata della Società in quanto il dott. Paolo Pescetto risulta essere anche presidente del consiglio di amministrazione di RFLP, oltre ad essere amministratore unico di RFK.

Gli importi in sottoscrizione da parte di RFLP e Arkios non superano l'indice di rilevanza relativo al controvalore di una percentuale superiore al 5%, pertanto la stessa è da considerarsi operazione di minor rilevanza.

Si ricorda che il Prestito Obbligazionario prevede un ammontare complessivo massimo, in linea capitale per tutte e tre le *tranche*, pari a Euro 15.000.000,00, suddiviso in n. 600 obbligazioni nominative (i "**Titoli**") del valore nominale unitario di Euro 25.000,00 ciascuna, non frazionabili (il "**Valore Nominale**").

La prima *tranche*, emessa in data 2 dicembre 2024, è stata pari a Euro 2.575.000,00, corrispondente a n.103 Titoli, con scadenza al 1° dicembre 2029. La seconda *tranche*, emessa in data 3 marzo 2025 ha avuto un ammontare pari a Euro 6.875.000,00, corrispondente a 275 Titoli, anch'essa con scadenza al 1° dicembre 2029.

La terza ed ultima *tranche*, deliberata in data odierna, risulta pari a Euro 5.550.000,00 suddiviso in 222 Titoli, con data di emissione fissata per il 1° luglio 2025 e con durata sino al termine massimo del 1° dicembre 2029.

Pertanto, l'ammontare complessivo sottoscritto delle tre *tranche* del Prestito Obbligazionario risulta pari a Euro 15.000.000,00, corrispondente a n. 600 Titoli, raggiungendo così l'**emissione massima prevista**.

A partire dalla data di emissione (1° luglio 2025), le obbligazioni relative alla terza *tranche* matureranno un interesse lordo annuo pari al 6%, con liquidazione mensile degli interessi, il tutto in conformità con il regolamento del Prestito Obbligazionario.

I Titoli sono emessi in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto di offerta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 100 del D. Lgs. 58/98 ("**TUF**") e dell'articolo 34-*ter* del Regolamento adottato da Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché ai sensi dell'art. 1, comma 4, lett. a) del Regolamento (UE) 2017/1129 ("**Regolamento Prospetto**"), essendo l'offerta rivolta unicamente a investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. e) del Regolamento Prospetto.

Nella medesima seduta, il Consiglio di Amministrazione della Società comunica di aver preso atto che n. 9.900 Azioni X, suddivise proporzionalmente tra i titolari di Azioni X, si sono convertite automaticamente in azioni ordinarie in un rapporto di n. 40 azioni ordinarie per ogni Azione X ai sensi dell'art. 7.8 dello statuto sociale vigente e quindi della conversione in via automatica di (i) n. 8.217 azioni di categoria X del socio Red-Fish S.r.l.s. in n. 328.680 azioni ordinarie, e (ii) n. 1.683 azioni di categoria X del socio Castello di Perno S.r.l. in complessive n. 67.320 azioni ordinarie.

Per effetto di tale conversione, il capitale sociale della società risulta invariato e pari ad Euro 27.140.462,00 ma ora suddiviso in n. 27.526.562 azioni, prive dell'indicazione del valore nominale, di cui n. 21.720.013 azioni ordinarie codice ISIN IT0005549354, n. 5.806.449 azioni ordinarie *cum bonus shares* codice ISIN IT0005584062 e n. 100 azioni di categoria X codice ISIN IT0005498784.

A seguito di tale conversione il socio Red-Fish S.r.l.s. andrà a detenere il 2,5% del capitale sociale rispetto al precedente 1,3%, mentre il socio Castello di Perno S.r.l. andrà a detenere lo 0,32% del capitale sociale rispetto al precedente 0,08%.

Le restanti n. 100 Azioni X, suddivise anch'esse proporzionalmente tra i medesimi titolari (n. 83 Azioni X detenute da Red-Fish S.r.l.s. e n. 17 Azioni X da Castello di Perno S.r.l.), saranno convertite automaticamente – come previsto dall'art. 7.9 dello Statuto della Società - in azioni ordinarie in un rapporto di 1:1, dalla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2038.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella medesima seduta, ha approvato anche la seconda **Relazione di Sostenibilità**, relativa all'esercizio **2024**.

In considerazione della Direttiva Omnibus (Direttiva (UE) 2025/794, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 16 aprile 2025), attualmente in fase di recepimento da parte del Parlamento Italiano, che si propone di semplificare gli obblighi di rendicontazione e di posticiparne le scadenze già fissate, la Società ha scelto di utilizzare un approccio intermedio tra lo standard VSME e lo standard ESRS, riconfermando in sostanza la scelta già effettuata lo scorso anno, pur considerando che il D. Lgs n. 125/2024 è ancora in vigore.

Con questo documento, la Società intende comunicare agli *stakeholder* il proprio impegno ed i risultati raggiunti in ambito di sostenibilità, relativamente ai temi economici, ambientali e sociali, con l'obiettivo di contribuire al loro **miglioramento** nei territori **in cui opera attraverso le società partecipate**.

Il focus sulla sostenibilità, avviato tre anni fa e sviluppato in modo coordinato in tutte le aziende del Gruppo, si fonda sul contributo e sull'indirizzo strategico forniti dal comitato ESG nella Società. Tale comitato è composto dall'ESG Advisor Gianluigi Testa, Presidente di CRESCO - Crescita Sostenibile, dalla Legal Director Joanna Gualano e dall'Amministratore Delegato della Società. Il loro compito è quello di implementare, monitorare e perseguire gli obiettivi di beneficio comune definiti nella Politica per una Finanza Responsabile, approvata nel maggio 2023 e aggiornata nella seduta odierna nella parte relativa ai settori di investimento esclusi dalla Società. È stata inoltre approvata la Politica per la Sostenibilità d'Impresa, che definisce le linee di indirizzo del Gruppo in materia.

Oltre alle iniziative indicate nella Relazione – tra cui attività di formazione sui temi della sostenibilità sia all'interno della Società che nelle partecipate, politiche a favore della parità di genere, iniziative sociali e misure per una migliore conciliazione tra vita privata e lavoro, la Società ha pubblicato la Carbon Footprint 2024. Il documento riporta le emissioni di CO₂ generate nel corso dell'anno, nonché le azioni intraprese sul territorio per raggiungere la **neutralità carbonica** tramite compensazione. In particolare, è stato realizzato un progetto di riforestazione di circa due ettari di uliveti nel Montiferru, in provincia di Oristano, area gravemente danneggiata dall'incendio del luglio 2021. L'intervento ha lo scopo di contribuire alla rigenerazione della biodiversità locale e al ripristino naturale dell'ecosistema.

E' inoltre proseguita la consueta gestione attiva della liquidità disponibile.

Andamento della Gestione

Commenti ai risultati economico-finanziari del Gruppo

L'attività della Società si è ulteriormente focalizzata sulla ricerca di nuove opportunità di investimento in aziende italiane eccellenti e sul continuo ed attento monitoraggio del portafoglio in essere e, in alcuni casi, incrementando l'investimento in società già in portafoglio.

L'operatività della Società è avvenuta all'interno di un contesto che ha visto il periodo caratterizzato da diversi elementi di incertezza, a livello internazionale, che hanno determinato una crescita seppur limitata dell'economia italiana in termini di PIL, così come indicato nei paragrafi precedenti.

L'andamento della gestione nel primo semestre 2025 ha visto una crescita in generale del fatturato, in particolare per il gruppo Movinter, che ha conseguito un valore della produzione pari a 37,1 milioni di euro, in forte crescita rispetto ai 20,8 milioni del primo semestre 2024, con un incremento del 78%. Tale andamento riflette principalmente l'aumento dei ricavi delle vendite e prestazioni, che passano da 20,0 a 33,8 milioni (+69%), e l'incremento delle rimanenze per 2,3 milioni. Si registra inoltre un aumento degli altri ricavi, pari a 0,6 milioni contro 0,2 milioni nel 2024.

Il margine industriale lordo del gruppo Movinter si attesta a 15,4 milioni, in crescita del 34% rispetto ai 11,5 milioni del 2024, anche se in termini percentuali sui ricavi si evidenzia una contrazione dal 55,3% al 41,5%, dovuta all'aumento del costo degli acquisti, cresciuti in misura proporzionalmente superiore ai ricavi (+133%).

L'EBITDA del gruppo Movinter ammonta a 3,3 milioni, rispetto a 1,1 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi pari al 9,0% (contro il 5,1% del 2024). Tale miglioramento deriva principalmente dalla significativa riduzione dei costi per servizi, scesi da 3,9 a 1,6 milioni, pur a fronte di un incremento del costo del personale, che passa da 5,8 a 9,7 milioni in conseguenza dell'ampliamento della struttura operativa.

Inoltre sulle società partecipate il trend è in linea con il primo semestre 2024, in particolare per Industrie Polieco – M.P.B. S.p.a. (che vede un andamento del fatturato consolidato del primo semestre 2025 in crescita rispetto al primo semestre 2024, anche se con un leggero peggioramento dei margini in rapporto al fatturato, generando un utile a livello di consolidato pari ad Euro 13,4 milioni), Expo Inox S.p.a. (dove il semestre è in linea in termini di fatturato con il 2024 mentre sulla marginalità qualche punto in meno, in considerazione dei maggiori costi di struttura presenti, mentre risulta in sensibile diminuzione la posizione finanziaria netta, ridotta da Euro 10,3 milioni ad Euro 6,92 milioni).

La società partecipata Pure Labs S.p.a. ha chiuso il primo semestre 2025 con un fatturato consolidato pro-forma pari a circa Euro 16,6 milioni, in crescita rispetto al 2024, anche a seguito delle acquisizioni avvenute nel primo semestre. L'Ebitda adjusted si è attestato su circa Euro 2,5 milioni, con una marginalità superiore al 15%. L'andamento della marginalità è riconducibile da una parte alle buone performance delle società acquisite nel 2024 e dall'altra alle azioni di efficientamento sul fronte dei costi.

La partecipata Tesi S.r.l. è stata invece interessata da una performance in linea con il 2024, risentendo ancora di una contrazione dei margini, legata a contratti pluriennali con prima clienti che non hanno permesso alla società di ribaltare parte degli aumenti delle materie prime direttamente sul cliente. Il risultato di esercizio risulta in ogni caso in miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2024.

L'incremento della capitalizzazione del gruppo RedFish LongTerm Capital così come l'aumento del capitale investito non hanno ancora trovato una adeguata rappresentazione nell'andamento del titolo sul mercato Euronext Growth Milano. Tale elemento di mercato influenza molte delle aziende industriali quotate oltre alle holding di investimento simili alla nostra struttura (Tamburi Investment Partners S.p.a. | TIP.Mi, Italmobiliare S.p.a. | ITM), fortemente svalutate dal mercato borsistico rispetto ai valori reali presenti (circa il 50% di sconto rispetto ai valori al fair value indicati nelle Equity Research).

Tale andamento contraddistingue buona parte delle aziende quotate in borsa, soprattutto a causa della poca liquidità presente sul mercato che, con l'aumento dei tassi di interesse negli ultimi anni, ha visto uno

spostamento delle risorse verso il mercato obbligazionario, i titoli di stato, penalizzando quindi le aziende italiane quotate ed in particolare le aziende manifatturiere.

Una prima inversione di tendenza, seppur minima, si è avuta nel mese di luglio, anche se rimane comunque una situazione asfittica in termini di liquidità, soprattutto nel segmento delle *small e mid cap*.

Il gruppo RedFish LongTerm Capital, a livello consolidato, ha evidenziato al 30 giugno 2025 un capitale investito netto consolidato pro-forma pari a Euro 81.145 migliaia rispetto ad Euro 83.770 migliaia del consolidato pro-forma al 31 dicembre 2024, con un Patrimonio Netto consolidato pro-forma di gruppo pari ad Euro 37.529 migliaia rispetto ad Euro 38.408 migliaia del bilancio consolidato pro-forma al 31 dicembre 2024.

Il valore del Patrimonio Netto consolidato pro-forma di gruppo rispetto al numero delle azioni emesse risulta essere pari ad Euro 1,38 per azione.

L'indebitamento finanziario netto consolidato pro-forma risulta in sensibile diminuzione del 10%, con un valore al 30 giugno 2025 pari a circa Euro 29.294 migliaia rispetto ad Euro 32.529 migliaia del bilancio consolidato pro-forma al 31 dicembre 2024.

Il risultato netto consolidato pro-forma (che nella semestrale 2025 coincide con il consolidato al 30 giugno 2025, non essendoci state operazioni di investimento in altre società, all'interno del semestrale, tali da dover considerare gli effetti delle stesse retrodatati al 01 gennaio 2025) del bilancio intermedio concluso al 30 giugno 2025, presenta un utile di esercizio pari a circa Euro 2.395 migliaia, rispetto ad una perdita di esercizio al 30 giugno 2024 pari ad Euro 805 migliaia.

Il Risultato di esercizio consolidato di Gruppo, al 30 giugno 2025, risulta pari ad Euro 977 migliaia, rispetto ad una perdita di Euro 1.034 migliaia al 30 giugno 2024.

Il Risultato di esercizio consolidato di Gruppo Adjusted, al 30 giugno 2025, risulta pari ad Euro 1.788 migliaia, rispetto ad una perdita di Euro 489 migliaia al 30 giugno 2024.

Nel primo semestre 2025 oltre ad essere migliorata la marginalità, il risultato complessivo è stato caratterizzato dal dividendo derivante dalla partecipazione nella società Industrie Polieco – M.B.P. S.p.a. per Euro 1.500 migliaia e dalla cessione della partecipazione in IPM Immobiliare S.r.l., a seguito della scissione dalla Industrie Polieco – M.B.P. S.p.a., con una plusvalenza di circa Euro 1.766 migliaia.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	30.06.2025 Consolidato		30.06.2024 Consolidato Like4Like		Var.	Var. %
	OIC	%		%		
Valore della produzione	34.763	102,1%	33.756	100,5%	1.007	3%
EBITDA (*)	3.330	9,8%	1.543	4,6%	1.787	116%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.744)	-5,1%	(1.500)	-4,5%	(244)	16%
EBIT (**)	1.586	4,7%	43	0,1%	1.543	3588%
Risultato finanziario	1.500	4,4%	(242)	-0,7%	1.742	-720%
Rettifiche valore partecipazioni	(51)	-0,1%	(298)	-0,9%	247	-83%
EBT	3.035	8,9%	(497)	-1,5%	3.532	-711%
Imposte	(640)	-1,9%	(308)	-0,9%	(332)	108%
Risultato d'esercizio	2.395	7,0%	(805)	-2,4%	3.200	-398%
Risultato d'esercizio di terzi	1.418	4,2%	229	0,7%	1.189	519%
Risultato d'esercizio di Gruppo	977	2,9%	(1.034)	-3,1%	2.011	-194%
Risultato d'esercizio di Gruppo Adjusted (***)	1.788	5,3%	(489)	-1,5%	2.277	-466%

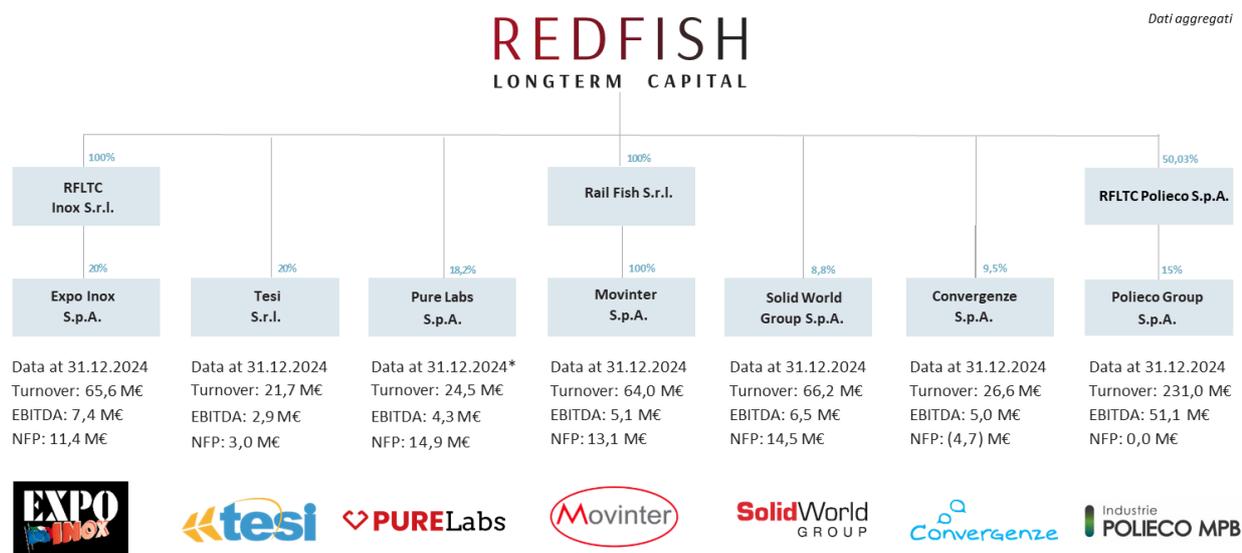
(%) Incidenza percentuale sui "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) Risultato di esercizio al netto dell'Ammortamento da Avviamento per Consolidamento

Di seguito viene riportata la struttura del Gruppo al 31 dicembre 2024 ed una sintesi delle attività di ciascuna società partecipata:



Approved Financial Statement Data as of 31.12.24
*PureLabs data pro forma statement

Convergenze S.p.a.

Percentuale di partecipazione detenuta da RFLTC al 31 dicembre 2024 : 9,56% attraverso il veicolo G&RP Consulting S.r.l.

Ingresso nel capitale: Luglio 2020

Società quotata all'Euronext Growth Milan



Convergenze S.p.A. Società Benefit (EGM: CVG.MI), è stata costituita nel 2005, è una multi utility con sede a Capaccio Paestum (SA) attiva da oltre 15 anni in Italia nella fornitura di servizi internet e voce e dal 2015 di energia e gas naturale. La Società ha realizzato una rete di circa 2.282 km di fibra ottica proprietaria (FTTH - con autorizzazione ottenuta nel 2014) ed è proprietaria di oltre 100 ponti radio per la connessione WiFi.

Dopo l'ingresso di RFLTC attraverso il veicolo G&RP Consulting S.r.l., il 28 Dicembre 2020 Convergenze è stata ammessa alle negoziazioni su Borsa Italiana nel segmento AIM.

Nel primo semestre il valore medio di quotazione del titolo è stato pari ad un prezzo medio di circa 1,80 per azione, rispetto ad un valore di carico della partecipazione in Convergenze S.p.A., pari a € 1,51 per azione, per un controvalore di € 1.081.085,00.

La società ha proseguito il proprio percorso di crescita nel corso del 2024, con operazioni strategiche mirate all'espansione internazionale e al consolidamento della propria struttura societaria.

Nel corso della seconda metà dell'anno 2024, Convergenze ha realizzato due operazioni chiave:

- il 10 ottobre, ha completato la fusione per incorporazione di Positivo S.r.l., già interamente controllata, semplificando la governance e integrando le competenze nella gestione di servizi digitali e nell'energia sostenibile.
- il 21 ottobre, ha annunciato che Convergenze Sh.p.k., nuova società interamente controllata con sede in Albania, è diventata operativa. Questa espansione internazionale permette a Convergenze di offrire servizi di connessione tra Albania e Italia sfruttando il cavo sottomarino Trans Adriatic Express (TAE), di cui è il primo operatore a utilizzare la nuova infrastruttura. L'operazione, completata in soli cinque mesi, garantisce una latenza ottimale tra l'Albania e il

Centro-Sud Italia, con connessioni ultra-rapide verso Bari, Napoli e Roma.

Con queste operazioni, Convergenze rafforza la propria posizione nel settore delle telecomunicazioni e dell'energia 100% green, ampliando il proprio mercato e consolidando il proprio modello di business basato su innovazione, tecnologica e sostenibilità.

Nel corso del primo semestre 2025 la società ha comunicato l'ingresso nel mercato della telefonia come Mobile Virtual Network Operator (MVNO), in partnership con l'operatore nazionale TLC Vianova S.p.A., consolidando ulteriormente la propria strategia di diversificazione dell'offerta e di innovazione.

Convergenze opererà sulla rete Vodafone offrendo ai propri clienti i più avanzati standard tecnologici, tra cui il 5G e il VoLTE (Voice over LTE - impostazione che permette di effettuare e ricevere chiamate voce in alta definizione). Il nuovo servizio, la cui disponibilità è prevista a partire dal 2° trimestre 2025, sarà accessibile sia tramite SIM fisica che eSIM, dando preferenza a quest'ultima. La scelta delle eSIM riflette l'impegno di Convergenze verso la sostenibilità, con la riduzione dell'impatto ambientale associato alla produzione di materiali plastici.

Solid World S.p.a.

Percentuale di partecipazione detenuta da RFLTC al 31 dicembre 2024 :

8,19% del capitale sociale

Ingresso nel capitale: Dicembre 2021

Società quotata all'Euronext Growth Milan



Solid World S.p.a. è un gruppo composto da diverse società, che opera nel settore delle tecnologie 3D per l'intero processo digitale, aiutando a progettare, sviluppare e fabbricare prodotti in modo più efficiente e sostenibile in ottica Industry 4.0. Il Gruppo è il principale 3D digital system integrator italiano nell'innovazione digitale 3D, fornendo un portafoglio integrato di i) software, ii) hardware, iii) services. I diversi settori di riferimento sono: automotive, aerospaziale, meccanica, mecatronica, sportssystem, home design, moda e, grazie alla nuova divisione biomedicale (BIO3DMODEL), anche cliniche, centri ospedalieri, e case di cura.

A Dicembre 2021 RFLTC ha investito guidando una cordata di altri operatori finanziari come Lead Investor.

La Società a Luglio 2022 si è quotata sul segmento Euronext Growth Milano ad un prezzo di 2,20 € per azione, RFLTC ha in carico le azioni per 1,62€ per azione per un totale di 2,19 M€.

Infatti nel mese di luglio 2023 RedFish LongTerm Capital ha convertito n. 1.044.697 "Warrant Solid World 2022-2025" dei complessivi 1.428.000 warrant ricevuti in assegnazione gratuita in fase di IPO di Solid World e a seguito di una successiva assegnazione gratuita intervenuta in occasione dell'approvazione del Bilancio 2022 della Solid World; si precisa che n° 383.303 dei complessivi warrant assegnati a RFLTC sono stati oggetto di precedenti vendite sul mercato da parte dell'Emittente.

Nel corso dell'anno 2024 la società ha rafforzato significativamente la propria presenza nel settore delle tecnologie industriali avanzate, proseguendo una strategia di crescita basata su acquisizioni, consolidamento e innovazione tecnologica.

Nel corso della seconda metà dell'anno 2024, il Gruppo ha ampliato il proprio perimetro attraverso acquisizioni mirate e operazioni strategiche:

- Il 2 ottobre ha acquisito il 22% di Miralis, startup innovativa di Monteprandone (AP) specializzata nella digitalizzazione dei processi produttivi, rafforzando le proprie competenze nell'ottimizzazione della manifattura digitale.
- Il 4 dicembre, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Valore BF 3D S.r.l., già interamente posseduta dal Gruppo, semplificando la struttura e integrando ulteriormente le attività legate alla stampa 3D.

Inoltre, ha completato l'acquisizione del 100% di Due Pi Greco S.r.l., società con sede a Resana (TV),

attiva nel design del prodotto, ingegnerizzazione e manifattura additiva di componenti industriali ad alte prestazioni.

Parallelamente all'espansione societaria, SolidWorld ha puntato sullo sviluppo tecnologico attraverso partnership strategiche: il 19 dicembre ha siglato un accordo con Vection Technologies (ASX: VR1), società quotata alla Borsa australiana e presente anche nei mercati statunitensi OTC, per l'integrazione di tecnologie avanzate di intelligenza artificiale (AI) e realtà estesa (XR). Questa collaborazione, attiva dal 1° gennaio 2025 e della durata di tre anni, mira a innovare settori chiave come la manifattura, la formazione tecnica e la sanità, con applicazioni che vanno dalla simulazione medica immersiva alla medicina rigenerativa basata su stampa biologica 3D.

Attraverso questa strategia combinata di crescita per linee esterne e innovazione tecnologica, SolidWorld rafforza il proprio ruolo di player di riferimento nel mercato della manifattura digitale e delle tecnologie avanzate applicate all'industria e alla sanità.

Expo Inox S.p.a.

Percentuale di partecipazione detenuta da RFLTC al 31 dicembre 2024 :
20,00% del capitale sociale, attraverso il veicolo RFLTC-Inox S.r.l..
Ingresso nel capitale: Novembre 2022



Il Gruppo Expo Inox opera nell'ambito della produzione e commercializzazione di prodotti in acciaio inox, in particolare canne fumarie, arredo urbano e carpenteria. E' un'azienda italiana con sede in provincia di Pavia, nata nel 1993 ed oggi è un qualificato operatore a livello europeo nel settore delle produzioni di sistemi fumari metallici (in acciaio inox, rigidi o flessibili), in polipropilene (specifici per generatori a condensazione) ed in acciaio al carbonio (verniciati o smaltati).

La politica di sviluppo commerciale e la politica di acquisizioni sviluppate negli ultimi 10 anni hanno reso Expo Inox uno Small Global Player, presente in 5 paesi europei con stabilimenti produttivi e filiali commerciali.

La strategia commerciale è da sempre implementata attraverso una logica multi - marchio, presidiando i propri mercati di riferimento con una rete di circa 210 agenti ed una fitta rete di magazzini che permettono una flessibile gestione della logistica in uscita.

Attualmente il gruppo conta diversi stabilimenti di produzione e centri di distribuzione in più paesi europei (Francia, Turchia, Spagna), ed un servizio di vendita avvalorato da una logistica drop off di oltre 20.000 metri quadrati alle porte di Milano.

La società, nel 2021, è stata caratterizzata da un fatturato consolidato gruppo pari a € 50 milioni ed un Ebitda di circa € 6 milioni.

Nel mese di novembre 2022 RFLTC s.p.a. è entrata nel capitale di Expo Inox S.p.a. attraverso il veicolo RFLTC-Inox S.r.l., detenendo il 20% del capitale di Expo Inox.

Il 2022 è stato interessato da una interessante crescita del gruppo Expo Inox, con un fatturato consolidato di circa € 67 milioni ed un Ebitda di circa € 9 milioni mentre il 2023 ha visto un sostanziale mantenimento dei risultati 2022.

Il gruppo ha come obiettivo quello di espandersi maggiormente a livello europeo attraverso delle acquisizioni, al fine di consolidare il proprio posizione di mercato ed in tal senso sono in corso diverse attività di valutazione di potenziali target da acquisire.

A seguito dell'ingresso nel capitale di RFLTC, è stato inserito un CFO di gruppo, un Managing Director per il mercato UK, proveniente direttamente da un competitor della società sul mercato europeo, a conferma della attrattività delle società a seguito dell'ingresso nel capitale di un soggetto legato al mondo del private equity.

E' stata inoltre perfezionata nel mese di dicembre 2023 l'acquisizione del 95% della società A1 Flue Systems, situata a Nottingham (UK), operatore complementare che permette un ingresso strutturato del gruppo Expo Inox sul mercato inglese, acquisendo circa Euro 10 milioni di fatturato aggiuntivo.

I risultati finanziari riportano un valore della produzione di € 68,4 milioni, in lieve aumento rispetto al 2023 (€ 66,9 milioni), in sensibile recupero rispetto all'andamento del primo semestre 2024 che vedeva invece

una contrazione di circa il 7%. In termini di marginalità si riporta un EBITDA margin di circa l'11%, in leggera contrazione rispetto al dato del 2023, a causa anche delle dinamiche di settore, con il termine dei bonus edilizi ed il ritorno del mercato anche ad una dinamica dei prezzi normalizzata.

I dati finanziari indicano un trend di fatturato nel primo semestre 2025 in linea con il 2024.

Il primo semestre 2025 è stato caratterizzato dall'avanzamento dell'integrazione della controllata CP Inox Srl, società costituita a Cesena e attiva nel mercato cantieristico, nel c.d. settore "messa in posa chiavi in mano". Le integrazioni post M&A hanno riguardato i sistemi informativi, organizzazione e gestione amministrativa e contabile, nonché l'implementazione di sistemi di reporting e controllo di gestione.

Stesso processo è stato implementato per la controllata A1 Flues System UK, acquisita a fine dicembre 2023, su cui si sono concentrati nel corso dell'anno molteplici sforzi per portare a regime la sua integrazione, a vari livelli, del sistema Gruppo Expo Inox.

Anche su impulso della nostra holding RFLTC, il semestre ha visto una acquisizione, a fine giugno 2025, del 100% delle quote di Steegmüller Kaminoflex, storico concorrente tedesco con sede in Baden-Württemberg, specializzato nella produzione di canne fumarie in acciaio inossidabile. I suoi prodotti, interamente Made in Germany, sono riconosciuti per elevata qualità e durabilità. L'azienda offre soluzioni complete per impianti di scarico e installazione di canne fumarie, gestendo l'intero processo produttivo: dalla ingegnerizzazione e produzione, alla consulenza tecnica, fino all'assistenza post-vendita. La rete distributiva copre tutta la Germania e una significativa parte dell'Europa centrale, con presenza consolidata in Svizzera, Austria e Francia.

Nel luglio di quest'anno inoltre è stata completata un'ulteriore operazione di M&A in Inghilterra con l'acquisizione del 70% del capitale sociale di Midtherm Flue System Ltd, con sede a Dudley, Birmingham (West Midlands). Fondata nel 1968, la società è specializzata nella progettazione e produzione di soluzioni innovative per sistemi di canne fumarie, camini e purificazione dell'aria, destinati sia al mercato domestico sia a quello commerciale.

In ultimo, a livello nazionale, prosegue il progetto Gropello Hub, avviato da Expo Inox sotto il nome di "Operazione GH". Quest'ultimo rappresenta un passaggio strategico di riorganizzazione industriale che mira a concentrare in un'unica sede tutti i processi produttivi e logistici oggi frammentati in diversi stabilimenti italiani. L'idea è quella di riorganizzare gradualmente le fabbriche di Spinetta Marengo, Borgo San Siro e, nel 2026, anche quella di Vigevano, per sostituirle con un nuovo polo di circa 35.000 metri quadrati a Gropello Cairoli, progettato e realizzato dalla Valtidone Logistic Development, società leader nel settore dello sviluppo immobiliare. Il nuovo hub, costruito su un terreno già di proprietà del gruppo, sarà dotato di impianti di ultima generazione, completamente visibile dall'autostrada A7 Milano-Genova, e avrà anche una copertura fotovoltaica estesa in grado di ridurre significativamente il fabbisogno energetico del gruppo. L'operazione non si limita a una razionalizzazione logistica: la dismissione e vendita degli stabilimenti attuali, insieme al terreno di Gropello, genererà importanti plusvalenze e flussi di cassa da reinvestire nel progetto e nelle attività operative. I benefici per il gruppo si rifletteranno su più livelli: da un lato un consistente efficientamento della produzione con riduzione dei costi fissi e variabili stimata in oltre un milione di euro l'anno, grazie al venir meno di affitti, oneri fiscali e manutenzioni su siti oggi dislocati e duplicati; dall'altro un miglioramento della marginalità operativa reso possibile da una maggiore automazione e da economie di scala, inclusa la razionalizzazione del personale ridondante. La nuova configurazione logistica e produttiva consentirà inoltre di ridurre lo stock a magazzino e di aumentare la rotazione dei prodotti, migliorando il capitale circolante. In sintesi, il Gropello Hub non è solo un nuovo stabilimento, ma un'operazione di trasformazione industriale che consentirà a Expo Inox di avere un assetto più snello, sostenibile ed efficiente, capace di rafforzare la competitività del gruppo e creare le condizioni per una crescita redditizia e stabile nel medio-lungo periodo

Pure Labs S.p.a.

Percentuale di partecipazione detenuta da RFLTC al 31 dicembre 2024 :
26,00% del capitale sociale.
Ingresso nel capitale: Novembre 2023



PureLabs S.p.A. è una holding di partecipazioni con sede a Milano che ha messo in atto un progetto di aggregazione (*buy & build*) finalizzato a dar vita ad uno dei principali poli di diagnostica polispecialistica operanti in Italia, proponendo un innovativo modello di servizio capace di sfruttare appieno le potenzialità dei canali digitali e di offrire ai pazienti **percorsi personalizzati di prevenzione, benessere e longevità**. Il piano di acquisizioni di PureLabs ha avuto inizio nel 2023, anno in cui sono state perfezionate due transazioni. La prima acquisizione è avvenuta nel luglio 2023 con oggetto il 70% di quote del gruppo Biodata-Diagnostic, struttura consolidata che opera da oltre trent'anni nel levante ligure con 12 centri di cui 2 hub, 4 punti prelievo e 6 sedi di diagnostica e poliambulatorio per un bacino di utenza totale di circa 800mila abitanti e un giro d'affari complessivo di € 9 milioni. La seconda acquisizione conclusa alla fine dell'anno 2023 riguarda Lam Srl, add-on del gruppo Biodata; a tali acquisizioni ne seguiranno ulteriori nel corso del 2024 che permetteranno a PureLabs di diventare un punto di riferimento nazionale per i servizi sanitari di prossimità.

Il fatturato consolidato pro-forma per l'esercizio 2023 di PureLabs è stato pari a circa Euro 9,5 milioni, con un Ebitda adjusted di circa Euro 1,1 milioni.

Per finanziare la realizzazione del progetto di buy&build, PureLabs ha perfezionato nel 2023 un aumento di capitale per complessivi € 15 milioni sottoscritto da investitori istituzionali, family office e importanti famiglie imprenditoriali italiane, chiuso al 31/01/2024. Nello mese di novembre 2023, RFLTC S.p.A. ha sottoscritto per Euro 4 milioni l'aumento di capitale di PureLabs e detiene pertanto una partecipazione di minoranza pari a circa il 26%.

Il fatturato consolidato pro-forma dell'esercizio 2024 del gruppo PureLabs è stato di circa Euro 24,6 milioni, in crescita rispetto ad Euro 10 milioni circa registrati nel 2023. L'Ebitda *adjusted* si è attestato su circa Euro 4,3 milioni, contro Euro 1,9 milioni, con una marginalità che è cresciuta dal 15% circa del 2023 al 17% circa del 2024. L'incremento della marginalità è riconducibile da una parte alle buone performance delle società acquisite nel 2024 e dall'altra alle azioni di efficientamento sul fronte dei costi, in particolare quelli connessi ai fornitori di materie prime (per es. reagenti), di consumabili e di energia, e di incremento della capacità produttiva delle specialità a più elevata redditività implementate sulle realtà della Liguria già presenti nel perimetro di PureLabs nel 2023.

E' proseguita quindi nel 2024 la crescita di Purelabs, realizzata attraverso nuove acquisizioni, in coerenza con il piano di Buy&Build alla base del progetto stesso. In particolare a maggio 2024 è stata acquisita la maggioranza del Centro Sa.Na S.r.l, realtà polispecialistica con sede Aprilia (Roma), con un fatturato superiore a Euro 9 milioni, e ad ottobre 2024 è stato acquisito il 100% di altre due importanti realtà sanitarie in Campania (D' Arena S.r.l. e Centro Diagnostico Dottori Rubano S.r.l.), specializzate in analisi cliniche e diagnostica per immagini, che generano un fatturato annuo complessivo di circa Euro 4,5 milioni.

Grazie alle nuove acquisizioni del 2024 PureLabs estende la sua presenza sul territorio nazionale su 3 regioni (Liguria, Lazio e Campania), con 15 centri di cui 4 hub. I punti prelievo sono 15 e 11 sono complessivamente le sedi con attività polidiagnostica.

Per finanziare la realizzazione del progetto aggregativo, PureLabs ha ottenuto il supporto di investitori istituzionali, family office e importanti famiglie imprenditoriali italiane che hanno sottoscritto un aumento di capitale per complessivi € 16 milioni, di cui 15 milioni sottoscritti al 31/01/2024 ed un ulteriore milione al 31/12/2024. RFLTC S.p.A. ha sottoscritto l'aumento di capitale complessivo per € 4,2 milioni, arrivando a detenere una partecipazione di minoranza pari a circa il 26%.

Nel primo semestre 2025 Pure Labs ha registrato ricavi per circa 14,6 milioni di euro. L'andamento riflette

la solidità del modello di business e la capacità del gruppo di consolidare la propria presenza sul mercato, pur in un contesto caratterizzato da costi legati all'espansione e all'integrazione di nuove realtà.

Nel mese di aprile 2025 è stata perfezionata una operazione strategica di grande rilievo, con l'acquisizione del Centro Medico Aurora di Banchette – Ivrea (TO). Fondato nel 2001 e riconosciuto come punto di riferimento sanitario sul territorio, il Centro ha chiuso il 2024 con un volume d'affari superiore a 7 milioni di euro. Grazie a questa acquisizione, Pure Labs supera i 32 milioni di euro di ricavi consolidati pro-forma e rafforza ulteriormente la propria piattaforma sanitaria integrata, con l'obiettivo di generare sinergie industriali, economie di scala e valore duraturo, preservando al tempo stesso le eccellenze professionali e i servizi di prossimità.

Sempre nel corso del semestre, Pure Labs ha completato con successo un aumento di capitale pari a 7,97 milioni di euro, che porta il capitale complessivamente raccolto a circa 24 milioni di euro, a seguito del quale la partecipazione di RFLTC al capitale di Purelabs risulta pari a circa il 18%. Questa operazione rappresenta un passo fondamentale per consolidare la struttura patrimoniale del gruppo e sostenere il piano di sviluppo, creando le condizioni per ulteriori investimenti strategici.

Tesi S.r.l.

Percentuale di partecipazione detenuta da RFLTC al 31 dicembre 2024 :
20,00% del capitale sociale.

Ingresso nel capitale: Ottobre 2021



Tesi S.r.l. è un'azienda italiana con sede in provincia di Salerno e da oltre 45 anni opera nel settore delle costruzioni meccaniche quale Tier-2 per il settore *aerospaziale*, offrendo componenti e assiemi aeronautici complessi, con tecnologie per la rimozione dei trucioli e la formatura della lamiera, completo di trattamenti termici, saldatura e processi superficiali per tre B.U. (Civil, Space e Defence).

La società, in considerazione del settore di applicazione, detiene importanti qualifiche da parte dei maggiori player aeronautici mondiali nonché da parte di enti terzi.

La società ha inoltre sia la certificazione POA sia DOA, con un comparto di engineering molto all'avanguardia.

Negli anni, grazie ad un proprio network di aziende specializzate, ha sviluppato importanti accordi strategici che consentono di offrire prodotti verticali integrati ed a maggior valore ma al contempo gli permettono vantaggi competitivi importanti. Questa strategia ha permesso negli anni di aumentare il grado di integrazione ed aumentare l'offerta, generando vantaggi tecnici ed economici.

La politica di marketing posta in essere ad oggi con l'obbiettivo di aumentare la presenza in specifici mercati, viene sviluppata essenzialmente attraverso fiere specializzate ed attraverso la presenza negli albi fornitori qualificati di Clienti del calibro di Boeing, Airbus, Lockheed Martin, Bombardier, ecc..

L'Azienda, opera con diversi partner internazionali e nella sede operativa di Cicerale (SA) occupa circa 151 risorse altamente specializzate, di cui circa il trenta per cento laureati in discipline STEM.

A Ottobre 2021 RFLTC ha co-investito con Invitalia Fondo Cresci al Sud entrando a far parte della compagine sociale per il 20%.

Inoltre, oltre al Prezzo al closing, sono stati previsti dei meccanismi di Earn-out in funzione dell'andamento della società negli anni successivi, che prevedevano un valore potenzialmente cumulato degli eventuali esborsi, dall'approvazione del bilancio 2021 e sino all'approvazione del bilancio 2024, sino ad Euro 3,4 milioni. Di questo importo, a seguito dell'avvenuta approvazione del bilancio 2021 di TESI nel mese di giugno 2022 e dell'accertato raggiungimento nell'esercizio 2021 dell'EBITDA stabilito contrattualmente, è maturato l'earn-out di € 400 mila a favore dei soci cedenti le quote acquistate da RFLTC S.p.A., pagato nel primo semestre 2022. Così come sul bilancio 2022 è maturato e riconosciuto nel giugno 2023 un successivo Earn-out pari ad € 750 mila.

Il bilancio 2023 ha chiuso con un Valore della Produzione pari ad Euro 20,6 milioni, un Ebitda pari a circa Euro 4,5 milioni, ed un Indebitamento Finanziario Netto pari a circa Euro 2,9 milioni.

Nel corso del 2024, TESI ha consolidato ulteriormente la propria posizione nel mercato *aerospace* italiano, registrando una crescita del fatturato pari al 30% rispetto all'esercizio precedente. La società ha saputo cogliere opportunità strategiche, beneficiando di un portafoglio contrattuale diversificato, che spazia tra i principali programmi di aeronautica civile, difesa e spazio. Un impegno significativo è stato rivolto anche alla rinegoziazione dei contratti in scadenza presso i principali clienti, che comporteranno il riconoscimento di prezzi di vendita maggiori e un impatto positivo sulla marginalità.

L'incremento del fatturato in alcuni programmi civili è stato principalmente trainato dall'implementazione di nuovi pacchetti di lavoro, mentre la produzione in altri segmenti ha risentito di ritardi nella supply chain che hanno interessato l'intero settore. In particolare, la collaborazione con Boeing, Airbus e Leonardo ha continuato a garantire stabilità produttiva. Nel comparto militare e spaziale, TESI ha sviluppato ulteriori progetti strategici che hanno avuto un impatto positivo sul fatturato.

La società ha continuato ad espandere le proprie attività nel settore spaziale, con il completamento di importanti traguardi nei progetti Orion e Cygnus, e si prepara a dare avvio al programma Axiom. Nel comparto militare, l'azienda ha siglato accordi significativi per la fornitura di sistemi logistici e supporto alle forze armate, con buone prospettive di crescita nei prossimi anni. Inoltre, i progetti innovativi, come lo sviluppo di un eVTOL, un motore a idrogeno e nuove tecnologie digitali per la produzione aeronautica, confermano l'impegno costante dell'azienda nell'innovazione e nella ricerca avanzata, fattori che contribuiranno al miglioramento dei risultati economici nel futuro.

Entro la fine del 2025, per il mercato aeronautico globale è attesa una ripresa robusta, con una domanda crescente di viaggi aerei e trasporto merci. Le compagnie aeree si stanno adattando alle nuove esigenze del mercato, investendo in tecnologie sostenibili e ampliando le loro flotte. Mentre affrontano sfide come la sostenibilità e la concorrenza, le prospettive per l'industria aeronautica rimangono positive, con un chiaro cammino verso la crescita.

Nel corso del primo semestre 2025, TESI ha consolidato la propria posizione nel mercato *aerospace* italiano, registrando un trend del fatturato in linea con l'esercizio precedente. La società ha saputo cogliere opportunità strategiche, beneficiando di un portafoglio contrattuale diversificato, che spazia tra i principali programmi di aeronautica civile, difesa e spazio.

Un impegno significativo è stato rivolto durante l'anno in corso alla rinegoziazione dei contratti in scadenza presso i principali clienti, che grazie ad un serrato e fermo confronto hanno portato al riconoscimento di prezzi di vendita maggiori e quindi un impatto positivo sulla marginalità futura.

I risultati del primo semestre 2025 sono in linea con il budget approvato dal Consiglio di Amministrazione sia in termini di fatturato, sia in termini di costi e relativi indici di bilancio.

L'anno 2025 è interessato da una importante azione di internazionalizzazione con la partecipazione a fiere specializzate e con attività di marketing mirato per aumentare la diversificazione dei nostri Clienti e dei programmi. A partire da gennaio 2025 è stato attivato inserito in azienda un Temporary Export Manager con il quale abbiamo intrapreso un percorso condiviso per affiancarlo ai commerciali con l'obiettivo di aumentare la presenza sui mercati europei.

La società ha continuato ad espandere le proprie attività nel settore spaziale, con il completamento di importanti traguardi nei progetti Orion e Cygnus, e si prepara a dare avvio al programma Axiom che la vede protagonista della fornitura degli scudi antimeteorite (MDPS) e per la struttura secondaria del velivolo. Inoltre nel 2025 si sono concretizzate offerte sviluppate di concerto con un nuovo cliente che ha la responsabilità della progettazione e della realizzazione di un modulo attrezzato che dovrà essere inviato alla prossima stazione cislunare, confidiamo di poter firmare il nuovo contratto entro l'anno ed iniziare le attività nel prossimo anno. Questo anno ha visto, inoltre, l'inserimento della TESI nell'albo fornitore della società AVIO con la ricezione dei primi ordini e la conseguente consegna delle prime forniture pilota.

Nel comparto militare, l'azienda ha siglato accordi significativi per la fornitura di sistemi logistici proprietari e per il supporto alle forze armate, con buone prospettive di crescita nei prossimi anni.

In merito alle attività del proprio centro R&D "Officina delle Idee" sono stati sviluppati ulteriormente alcuni progetti innovativi, come lo sviluppo di un eVTOL di grosse dimensioni con il programma PUMA, un motore a turbina con alimentazione ad idrogeno con il progetto MITICA e nuove tecnologie in composito innovativo per la produzione aeronautica con il progetto SCOOP. Tutti questi progetti confermano l'impegno costante dell'azienda nell'innovazione e nella ricerca avanzata, fattori che oltre a far crescere

le competenze delle proprie maestranze, contribuiranno al miglioramento dei risultati economici nel futuro. La strategia di TESI continua ad essere orientata su alcuni pillars:

- Innovazione di processo, di tecnologia e di prodotto allo scopo di progredire nello sviluppo tecnologico ed alimentare la spinta verso grandi successi.
- Diversificazione per consolidare i propri vantaggi competitivi.
- Consolidamento e crescita per aumentare la propria massa critica.

Movinter S.p.a.

Percentuale di partecipazione detenuta da RFLTC al 31 dicembre 2024 :
100,00% del capitale sociale, attraverso il veicolo Rail Fish S.r.l..
Ingresso nel capitale: Aprile 2023

MOVINTER
A REDFISH COMPANY group

Movinter S.p.a. è una società con sede operativa a Cairo Montenotte (SV), attiva nella fornitura di componenti e assiemi per l'industria ferroviaria, in particolare carpenteria leggera (come boogie frames, cowcatchers, white water tanks, driver desks) e piping (curvatura e pre-assemblaggio di tubazioni e carpenteria).

In data 20 aprile 2023 RFLTC ha acquistato il 100,00% del capitale della società Movinter S.r.l. attraverso il veicolo Rail Fish S.r.l., detenuto al 100,00% da RedFish LongTerm Capital S.p.a.. Successivamente il 4% della partecipazione detenuta da Rail Fish S.r.l. in Movinter S.r.l. è stata ceduto alla società IC8 S.r.l.. L'esercizio 2023 ha chiuso con un fatturato in crescita di oltre il 30% rispetto all'esercizio 2022, acquisendo importanti commesse anche nel mercato dell'idrogeno per autobus, l'entrata sul mercato spagnolo e tedesco con alcune prime importanti commesse ferroviarie per l'alta velocità, oltre ad una partnership con una primaria multinazionale francese.

Inoltre al 31 dicembre 2023 la società aveva un backlog ordini clienti pari ad Euro 23,6 milioni con interessanti ingressi sia su nuovi clienti sia un settore ad elevato valore aggiunto, verso progetti infrastrutturali legati poi, a cascata, ai fondi del PNRR sulle linee ad alta velocità ed alta capacità.

Il 13 agosto 2024 inoltre, RFLTC ha rilevato il 4% delle quote di Rail Fish S.r.l. detenute dalla società Porady S.r.l. (già IC8 S.r.l.) divenendo quindi socio unico della società.

La Movinter S.p.a. ha acquisito poi nel primo anno, due società complementari, la Six Italia S.p.a. e la S.A.I.E.P., costituendo un gruppo unico nel suo genere sul mercato del ferroviario ("Gruppo").

Nel corso del primo semestre 2025, l'andamento del Gruppo Movinter – comprensivo delle società controllate Six Italia e SAIEP – si è sviluppato in linea con le aspettative del management.

Sulla base del trend in corso il Gruppo ritiene che i risultati del 2025 vedranno una importante crescita così come sino ad oggi verificatisi, a conferma della solidità del portafoglio ordini e della capacità di intercettare nuove opportunità di mercato.

Un elemento di rilievo riguarda l'acquisizione del primo ordine significativo con il gruppo Stadler, importante costruttore di treni regionali con sede in Svizzera, per la fornitura di carpenterie leggere. Questo risultato segna un passaggio strategico per l'affermazione del Gruppo come partner riconosciuto nel comparto ferroviario internazionale.

Parallelamente, il Gruppo sta consolidando la propria presenza commerciale e produttiva sui mercati francese e tedesco, con prospettive di sviluppo rilevanti grazie ai rapporti avviati con due stabilimenti strategici di Alstom. In particolare, è stato acquisito il primo ordine con Alstom per la fornitura di componenti di isolamento termico-acustico e di protezione al fuoco, sia in Italia sia in Francia. Tale acquisizione conferma non solo l'efficacia delle sinergie commerciali del gruppo, ma anche la capacità produttiva integrata di rispondere a requisiti tecnici elevati e di espandere il proprio raggio d'azione su mercati europei di primaria importanza.

Six Italia S.p.a.

Percentuale di partecipazione detenuta da Movinter S.p.a. al 31 dicembre 2024 : 75,00% del capitale sociale.
Ingresso nel capitale: Febbraio 2024



Six Italia S.p.a. fondata nel 1994 a Genova, nel corso della sua storia, è diventato uno dei player più importanti, a livello nazionale, nel mercato della progettazione, fornitura e installazione di sistemi di protezione al fuoco, isolamenti termoacustici e pavimentazioni speciali, con prodotti realizzati per i principali progetti ferroviari e navali degli ultimi 15 anni tra cui i treni ETR1000, AEMR, Caravaggio, Masaccio, Traxx, Sommergibili U212, Navi Serie Fremm, PPA, LHD & LPD.

In particolare la Business Unit attiva nel settore ferroviario produce insieme per la protezione al fuoco strutturale e compartimentale dei convogli ferroviari in lega leggera e acciaio, la Business Unit attiva nel settore navale al contrario fornisce sistemi per la protezione al fuoco, isolamento termo acustico, pavimentazioni e lavorazioni speciali.

Six Italia S.P.A. ha la propria sede amministrativa e commerciale a Genova, la sede operativa a Silvano D'Orba (AL) e un ulteriore sede a Miami (Florida, US), dedicata agli assemblaggi di kit isolamento termico acustico per "Metro Baltimora" per il mercato americano.

A tal fine nel 2018 è stata costituita la società, interamente controllata da Six Italia S.P.A., Six USA Corp. Six Italia ha chiuso il 2022 con un fatturato di euro 16,5 milioni, un EBITDA di euro 1.300 migliaia ed una PFN (indebitamento netto) di euro 4.500 migliaia, e il 2023 con un fatturato di Euro 15,4 milioni, un EBITDA di 980 migliaia ed una PFN di 4.393 migliaia.

Nel mese di Dicembre 2023 Red Fish Long Term Capital S.p.a. ha approvato la sottoscrizione da parte della controllata al 96% Movinter di un accordo preliminare di acquisizione di una partecipazione pari al 75% delle azioni di Six Italia S.p.a.

L'operazione rientra nella strategia di integrazione orizzontale nel mercato Rail, iniziata con l'acquisizione di Movinter a Marzo 2023, con l'obiettivo di ottimizzare l'offerta di assiemi complessi in Kit, ed il conseguente posizionamento di competitivo verso i grandi costruttori mondiali.

Nel corso dell'esercizio 2024 ha consolidato la propria presenza nella cantieristica navale con la realizzazione di sistemi per Fincantieri. Tra le principali commesse completate spicca la consegna della nave anfibia multiruolo Trieste

Saiep S.r.l.

Percentuale di partecipazione detenuta da Movinter S.p.a. attraverso la controllata Movintech S.r.l. al 31 dicembre 2024 : 100,00% del capitale sociale
Ingresso nel capitale: Giugno 2024



SAIEP S.r.l, fondata nel 1976, è una Società locata a Cairo Montenotte (Savona) attiva nella progettazione, realizzazione ed installazione di cablaggi di comando e potenza, quadri elettrici per il settore ferroviario, per la distribuzione di potenza e per l'automazione. I principali interlocutori che si affidano alla professionalità di SAIEP sono i grandi OEMs del settore ferroviario Europeo: Alstom Transport, Hitachi Rail, Bombardier Transport. La Società si è inserita nel mercato tunisino, nelle vicinanze della capitale Tunisi, tramite la partecipata SAIEPMED Sarl che è parte integrante del processo di produzione di SAIEP ed è attiva anch'essa nella produzione di cablaggi e sottocablaggi.

Nel mese di giugno 2024 è stata perfezionata da parte della controllata Movinter, attraverso il veicolo Movintech S.r.l. controllato al 100%, l'acquisizione del 100% del capitale sociale di S.A.I.E.P. S.r.l e della sua partecipata SAIEPMED S..a.r.l..

Come avvenuto in precedenza con l'acquisizione di Six Italia, il Gruppo RedFish punta a massimizzare i risultati del progetto di integrazione orizzontale nel mercato *Rail* già citato, avviato con l'acquisizione di Movinter a marzo 2023, in modo tale da essere in grado di garantire un'offerta completa al mercato del ferroviario e del navale ed il conseguente consolidamento della market share verso i grandi costruttori

mondiali.

Nel corso dell'anno 2024 la società ha acquisito ordini per quadri elettrici destinati ai treni ad alta velocità di Alstom ed è entrata tra i fornitori di Hitachi con commesse per quadri di segnalamento e quadri elettrici a bordo treno, rafforzando il proprio posizionamento nel settore. In linea con la strategia di sostenibilità del Gruppo, è stato approvato un nuovo progetto ESG per l'installazione di pannelli solari nello stabilimento di Cairo Montenotte, contribuendo alla transizione energetica dell'azienda.

Ad oggi, con riferimento ai risultati dell'esercizio 2024, la società rileva un fatturato complessivo di Euro 26,7 milioni (in crescita del 39% rispetto al 2023), un EBITDA di circa 1.2 milioni, corrispondente ad una marginalità del 4.5% ed un Indebitamento Finanziario Netto di Euro 2.9 milioni.

Industrie Polieco – M.P.B. S.p.a.

Percentuale di partecipazione detenuta attraverso la controllata
RFLTC-Polieco S.p.a. al 31 dicembre 2024 : 15,00% del capitale sociale
Ingresso nel capitale: Marzo - Giugno 2024



Industrie Polieco – M.P.B. S.p.A., capogruppo di Polieco Group, produce e progetta dal 1992 sistemi di tubazioni corrugate a doppia parete in polietilene ad alta densità.

Sin dalla nascita, Industrie Polieco, ha perseguito l'obiettivo di ricercare soluzioni tecniche sempre più innovative e all'avanguardia, per rendere le linee automatiche di produzione competitive e caratterizzate da alti standard qualitativi.

In quest'ottica, nel 1995 ha acquistato dal Canada e dalla Germania le attrezzature e le tecnologie per produrre in Italia il tubo ECOPAL, un tubo corrugato in polietilene per reti fognarie non in pressione, da anni in uso nei paesi del nord Europa e negli Stati Uniti.

Oltre ai cavidotti e ai tubi corrugati ECOPAL, Industrie Polieco – M.P.B. progetta e produce raccordi, pezzi speciali e pozzetti in polietilene, attraverso la tecnica dello stampaggio ad iniezione e rotazionale. Nel 2012 ha inoltre deciso di procedere allo sviluppo di un progetto per la realizzazione di un chiusino stradale in materiale composito, il chiusino KIO, che da subito ha riscosso interesse e successo nel mercato mondiale.

Visto il successo dei propri prodotti su tutto il territorio europeo e al fine di rendere capillare la produzione, vendita e distribuzione in tutto il bacino del Centro-Sud Europa, Industrie Polieco – M.P.B. nel corso degli anni ha deciso di creare le società Polieco France SA (1999), Polieco España (1999 poi chiusa nel 2012), Polieco Hellas S.A. e Polieco Slovakia S.R.O (2006).

Oggi Polieco Group, presente in 4 nazioni differenti (Italia, Francia, Grecia e Slovacchia) con 6 stabilimenti produttivi ed una forza lavoro di quasi 400 dipendenti, rappresenta uno dei leader a livello europeo per la produzione di sistemi di tubazioni corrugate in polietilene ad alta densità.

Nel corso del 2023 il gruppo è stato interessato da un Valore della Produzione pari a Euro 200 milioni, un Ebitda pari a Euro 45 milioni ed un Indebitamento Finanziario Netto pari a zero.

Nel corso del 2024 la società ha chiuso un'importante operazione strategica, perfezionata ad inizio 2025, ampliando il proprio perimetro di attività attraverso l'acquisizione del 100% di NewCo, una società creata da Picenum Plast S.p.A. per gestire un ramo dedicato alla produzione di tubazioni in PE e PVC.

Questa acquisizione segna un passaggio chiave per il gruppo Polieco, che fino ad oggi operava nel settore delle tubazioni in PE ma non aveva una presenza diretta nel mercato dei tubi in PVC, segmento altamente strategico per infrastrutture e opere idrauliche. Con l'integrazione della nuova attività, il gruppo rafforza la propria offerta e incrementa la capacità produttiva, ampliando la propria penetrazione nel mercato italiano e francese.

Picenum Plast, attiva dal 1984 e con un fatturato di 48,5 milioni di euro nel 2023, ha costruito una forte presenza nel mercato nazionale, con una distribuzione capillare e due siti produttivi nelle Marche. Il ramo d'azienda confluito in NewCo comprende lo stabilimento di Magliano di Tenna, che rappresenta il cuore produttivo dell'attività di tubazioni e contribuisce interamente all'EBITDA della società.

Il 2024 è stato un anno di consolidamento per il gruppo Polieco, con ricavi e marginalità in leggera contrazione rispetto agli eccezionali risultati del 2023 (un valore della produzione consolidato 2024 pari

ad Euro 196 milioni, un EBITDA superiore ad Euro 43 milioni, ed una disponibilità di cassa superiore ad Euro 63 milioni). Questi dati confermano come la straordinaria crescita avvenuta dal 2020 ad oggi non sia stato fenomeno temporaneo ma si è consolidata con una marginalità stabilmente oltre il 20%.

Grazie anche ad un multiplo di entrata basso, il mantenimento dei valori di fatturato e marginalità è considerato un ottimo risultato per Redfish.

In un contesto di incertezza globale, nel primo semestre del 2025 la capogruppo ha mantenuto il fatturato ai livelli dell'anno precedente con una leggera contrazione della marginalità legata al necessario adeguamento dei prezzi di mercato, effetto comunque in linea con il budget.

L'acquisizione di Picenum Plast perfezionata a febbraio del 2025 ha garantito una crescita del fatturato di gruppo superiore al 10%.

Le società estere non segnalano particolari scostamenti rispetto all'anno precedente mantenendo stabili le relative quote di mercato.

Nonostante la prospettiva di grande incertezza che rimarrà anche per i prossimi mesi, la solidità del gruppo e la diversificazione di mercati e prodotti permette di prevedere una sostanziale tenuta anche nel secondo semestre.

L'aspettativa è quindi di rimanere in linea con il budget.

Alle società partecipate, la società RedFish LongTerm Capital S.p.a. ha prestato una serie di attività di consulenza, essendo presente un apposito contratto di servizi tra la holding e le società partecipate.

Le attività prestate possono essere sintetizzate come segue:

- attività di controllo di gestione e monitoraggio dei principali indicatori economico finanziari relativi all'andamento delle società;
- elaborazione di una strategia di acquisizioni, sia sul mercato nazionale che internazionale;
- supporto nelle fasi di scouting, negoziazione, ed eventuale acquisizione di società di interesse per la partecipate;
- supporto da parte della holding nelle attività di reperimento di risorse di debito con negoziazione diretta con gli istituti di credito, modellizzazione dei cash flow previsti, piani industriali;
- supporto tramite HR e network esterno, per il reperimento e allocazione di manager e industry expert da affiancare al management della partecipata per una crescita organica;
- messa a punto della strategia e strutturazione per le attività propedeutiche alla quotazione della partecipata;
- supporto al processo di internazionalizzazione.

La politica di sostenibilità

Con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Politica per una finanza sostenibile nel maggio 2023, l'istituzione di un comitato interno ESG composto dal dott. Gianluigi Testa in rappresentanza della società CRESCO – Crescita Sostenibile, dall'avv. Joanna Gualano, legal director di RedFish LongTerm Capital S.p.a, e dall'ing. Andrea Rossotti, Amministratore Delegato della società, e con l'approvazione della prima Relazione di Sostenibilità relativa all'anno 2023, approvata nel giugno 2024, a cui è seguito la seconda relazione di sostenibilità per l'anno 2024, approvata nel mese di giugno 2025, RedFish LongTerm Capital ha voluto ulteriormente confermare il proprio commitment alle tematiche ESG.

Proseguono le attività relative agli impegni esplicitati nel documento.

Come poi indicato nelle Relazione di sostenibilità 2023 e 2024, a seguito della quantificazione del proprio "corporate carbon footprint", la Società ha aderito, in collaborazione con la società Green Future, ad un progetto di compensazione totale delle proprie emissioni di CO2 tramite iniziative compensative.



Per le emissioni del 2024, la società ha deciso di compensarle con il seguente progetto: **Hope for Sennariolo**.

Con "Hope for Sennariolo" la rigenerazione ambientale a seguito del devastante incendio del Montiferru, della Planargia e Alta Marmilla del luglio 2021, ha preso forma. La Fondazione MEDSEA e il Comune di Sennariolo hanno avviato da tempo i lavori di riforestazione ed il progetto prevede un'intensa

Campagna di Riforestazione "Hope for Sennariolo"

La campagna di riforestazione "Hope for Sennariolo" Planting Campaign supporta 3 degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

[Report del Progetto](#)

riqualificazione ambientale e agroforestale del territorio, con l'obiettivo di restituire alla comunità un ambiente che possa offrire servizi ecosistemici primari, quali approvvigionamento e regolazione (tra cui, la mitigazione del clima, la purificazione dell'acqua, il processo di impollinazione,...). L'ampio intervento che interessa il territorio di Sennariolo, tra i comuni che ha perso più superficie agricola e forestale nel

Progetto

CAMPAGNA DI RIFORESTAZIONE "Hope for Sennariolo"

Obiettivo del progetto

Rigenerare almeno 2 ettari di ulivi bruciati sul Montiferru.

Località
Italia

Latitudine 40°13'07.2" N
Longitudine 8°34'43.9" E

Rigenerazione

Durante l'estate del 2021, l'estrema siccità, combinata con temperature superiori alla media, ha scatenato una serie di gravi incendi che si sono diffusi sul Montiferru. Gli incendi hanno causato la perdita di intere piantagioni di ulivi e della macchia mediterranea autoctona (più di 20.000 ettari). Le attività di riforestazione mirano a ripristinare le aree colpite, rigenerando la biodiversità locale e l'equilibrio naturale dell'ecosistema.

Ettari 2+	Altitudine 900-1000m	Ecosistema Montano
---------------------	--------------------------------	------------------------------

riqualificato, tra olivastri, lecci, sughere e altre specie autoctone sarde e della macchia e foresta

mediterranea. Con l'obiettivo di estendere la riqualificazione in tutta l'area, fino a oltre 40 ettari. Tra gli obiettivi a medio e lungo termine, per "raggiungere il massimo grado di riqualificazione possibile, è stata valutata la creazione di un'area con specie nettariifere dedicata agli insetti impollinatori, per arricchire la biodiversità locale, migliorare i servizi ecosistemici e contribuire al ripopolamento delle api. Tra le possibilità in corso di valutazione, anche "la messa a dimora di superficie ad olivo - della cultivar locale - per la produzione dell'olio".

Da un punto di vista Social, la società RFLTC ha visto l'inaugurazione del Giardino Melvin Jones presso l'Istituto Palazzolo della Fondazione Don Gnocchi in Milano, dove, insieme ai Lions Bramante Cinque Giornate Milano, si è contribuito con la realizzazione di uno spazio per gli ospiti dell'Istituto ed i relativi familiari.



L'Istituto Palazzolo è una delle principali realtà del comprensorio milanese all'avanguardia nella assistenza e cura di pazienti affetti da malattie neurodegenerative.

Il nuovo giardino è ora a disposizione di chi vive all'interno della struttura - degli ospiti, ma anche dei familiari e operatori del "Palazzolo", permettendo di trascorrere momenti di benessere, tanto importanti per la vita quotidiana di persone fragili. Il progetto della nuova oasi si è configurato come una sfida e per i due Lions Club coinvolti, in linea con il loro motto del "We Serve", che si concretizza in una dimostrazione della continua attività sul territorio al fine di raccogliere e individuare i bisogni delle persone fragili. Il progetto rientra nel programma ESG di RedFish con l'obiettivo di favorire lo sviluppo dell'imprenditoria responsabile e sostenibile grazie ad azioni concrete legate alle esigenze dei territori e delle comunità.

A livello poi di iniziative territoriali e sociali, come RFLTC abbiamo partecipato ad un evento organizzato dall'Albergo Etico di Roma, sviluppato di forte iniziativa, tra gli altri, dell'Ing. Antonio Pelosi.

ProEtico Roma ApsETS è un'Associazione di Promozione Sociale, iscritta al RUNTS, fondata da un gruppo di persone con ventennale esperienza nel volontariato. Spinte dalla passione e dal desiderio di avere un impatto positivo, queste persone hanno deciso di dedicare tempo e risorse per promuovere l'inclusione lavorativa di giovani adulti con disabilità. Mira a migliorare la qualità della vita attraverso l'integrazione sociale e lavorativa, promuovendo allo stesso tempo il rispetto per l'ambiente e la comunità.

L'associazione si dedica all'inclusione lavorativa di giovani adulti con disabilità fisica, cognitiva e sensoriale, promuovendo la sostenibilità sociale, in collaborazione con 'Albergo Etico' per offrire ai giovani l'opportunità di apprendere un mestiere, sviluppare le abilità e talenti, e prepararsi per una vita lavorativa indipendente. La missione è incentivare l'autonomia e migliorare la qualità della vita dei giovani adulti con disabilità, creando una società aperta, accogliente e solidale.

In questo contesto RFLTC ha in progetto lo studio di una modalità per arrivare ad offrire opportunità di lavoro all'interno delle proprie aziende partecipate.



Sono inoltre proseguite, come da programma, le attività di formazione sia su tematiche legate alla gestione delle informazioni per società quotate (normativa Market Abuse Regulation) sia sulle tematiche della sostenibilità all'interno del personale della holding e presso alcune delle società partecipate, che vengono affiancate e supportate al fine di migliorare i relativi standard legati a queste tematiche, sempre più importanti anche all'interno delle procedure di audit da parte di clienti e fornitori, per poter accedere a bandi o per entrare in vendor list all'interno di progetti articolati e strategici.

Inoltre la società ha in elaborazione strumenti di welfare aziendale specifici per i propri collaboratori, che saranno implementati nel corso del 2025.

Informativa sui rischi, sui rapporti con parti correlate e altre informazioni

Informativa sui rischi

Si rinvia alla Nota Integrativa al Bilancio intermedio Consolidato 2025 per la descrizione esaustiva dei rischi strategici, legali e di compliance, operativi, in materia ambientale, informatici e da climate change, le cui considerazioni risultano essere tuttora valide.

Relativamente invece ai rischi finanziari, si rinvia a quanto descritto nelle Note illustrative al bilancio intermedio al 30 giugno 2025 allegato al presente documento.

Rapporti con Parti Correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con le parti correlate sono presentate nelle Note illustrative al bilancio di esercizio intermedio al 30 giugno 2025.

Si segnala che nel periodo di riferimento:

- i. non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate;
- ii. non sono state concluse operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società, salvo le operazioni indicate al punto precedente;
- iii. non risultano modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nell'ultima relazione annuale che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società.

Il Consiglio di Amministrazione di RedFish LongTerm Capital S.p.A., in data 22 giugno 2023, ha provveduto ad approvare una procedura per le operazioni con parti correlate ("**Procedura OPC**"), previo parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, adeguata alle disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottate da Consob.

La Procedura OPC è consultabile, unitamente agli altri documenti sul governo societario, sul sito <https://longterm.redfish.capital/governance/> alla sezione Documenti Societari.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali

Altre informazioni

Per quanto riguarda le principali informazioni societarie delle entità giuridiche che compongono il Gruppo,

si rimanda a quanto riportato con riferimento all'area di consolidamento nelle Note illustrative del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025. Si attesta che la capogruppo alla data del 30 giugno 2025 non detiene direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni di società controllanti, né durante l'esercizio sono state acquistate o alienate azioni o quote di tale natura.

In merito alle azioni proprie, si rinvia all'informativa inclusa nei paragrafi precedenti e nelle Note Illustrative del presente Bilancio Consolidato al 30 giugno 2025.

I dipendenti delle società del Gruppo RedFish LongTerm Capital sono tenuti a comportarsi secondo il Codice Etico che stabilisce gli standard etici e comportamentali da seguire nella condotta quotidiana.

Il Gruppo si impegna a mantenere uno standard coerente di condotta etica, nel rispetto delle culture e delle pratiche commerciali dei Paesi e delle comunità in cui opera. L'osservanza del Codice da parte di amministratori, dirigenti, dipendenti, nonché da parte di tutti coloro che operano per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo, ciascuno nell'ambito delle proprie responsabilità, è di fondamentale importanza per l'efficienza, l'affidabilità e la reputazione di RedFish LongTerm Capital, fattori che costituiscono un patrimonio decisivo per il successo del Gruppo.

I principi e le linee guida indicati nel Codice sono ulteriormente dettagliati e approfonditi in altre policy e procedure aziendali.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre

Il **16 luglio 2025** il Consiglio di Amministrazione della società e il Consiglio di Amministrazione della controllata al 100% Movinter S.p.A. ("**Movinter**"), player storico di riferimento nel mercato ferroviario che produce e commercializza carpenteria leggera e pesante, hanno approvato la sottoscrizione da parte di Movinter, unitamente ad altri investitori in modalità *club deal*, di un accordo preliminare di acquisizione vincolante (l'"**Accordo**") del 91,5% del capitale di Alpi Aviation S.r.l. ("**Alpi Aviation**"), storico operatore friulano, attivo nella realizzazione di velivoli leggeri e ultraleggeri, elicotteri e droni non armati, ad uso civile e militare (a scopo difensivo), di esplorazione e sorveglianza.

Le quote oggetto di vendita, corrispondenti ad una partecipazione pari al 91,5% di Alpi Aviation, saranno cedute dal socio Moreno Stinat ("**Venditore**") ad una BidCo, che sarà costituita prima del closing, (l'"**Operazione**"), partecipata al 24,9% da Movinter, a fronte di un corrispettivo al closing per il 91,5% che sarà riconosciuto da BidCo pari a Euro 3,66 milioni, oltre al contestuale reinvestimento in BidCo stessa da parte dell'altro attuale socio storico di Alpi Aviation Corrado Rusalen attraverso la sottoscrizione in BidCo di un aumento di capitale dedicato, con un lock-up di cinque anni. Al closing BidCo sarà partecipata oltre al socio Movinter per il 24,9% del capitale sociale, da Kayak Family Office2 S.r.l. per il 24,9% , veicolo parte correlata con la Società e partecipato anche dai soci promotori della Società stessa, da Sky Investments S.r.l.s. per il 10,3%, da un quarto socio investitore finanziario per il 24,9%, e dal Corrado Rusalen per il 15% del capitale sociale di BidCo.

A seguito di tali operazioni BidCo deterrà il 100% del capitale sociale di Alpi Aviation.

L'Operazione rientra nella strategia di integrazione orizzontale nel mercato Aerospace, Rail & Navy iniziata con l'acquisizione, a fine 2021, da parte di RFLTC di Tesi – Tecnologie e Servizi Innovativi S.r.l. e portata avanti con l'acquisto del controllo di Movinter nel mese di aprile 2023, la successiva acquisizione da parte di Movinter di Six Italia S.p.A. a febbraio 2024 e da ultimo l'acquisizione di S.A.I.E.P. S.r.l. nel giugno 2024.

L'esecuzione dell'Accordo, mediante il trasferimento del 91,5% delle quote di Alpi Aviation, è soggetta ad alcune condizioni sospensive (le "**Condizioni Sospensive**") tipiche di accordi di tale natura, che dovranno verificarsi entro il termine del 30 settembre 2025, tra cui, inter alia, (i) il mancato esercizio dei poteri speciali previsti dalla Normativa Golden Power da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri; (ii) consenso preventivo da parte della società Mars (HK) Information Technology Co. Limited ("**Mars**"); (iii) la cancellazione del pegno sulle quote di Alpi Aviation da parte di Mars come previsto dal contratto di compravendita del 2023 tra Moreno Stinat e Mars (HK) Information Technology Co. Limited, a seguito della cessione da quest'ultima a Moreno Stinat del 75% delle quote di Alpi Aviation, (iv) la rinuncia alla prelazione statutaria da parte del socio Corrado Rusalen sulla partecipazione di Alpi Aviation detenuta da Moreno Stinat e altre condizioni sulle garanzie e sul rilascio di waiver.

Qualora una qualsiasi delle Condizioni Sospensive non si verifichi (salvo non sia legittimamente rinunciata da parte di BidCo), entro il termine finale del 30 settembre 2025 (il "**Termine Finale**"), salvo proroga da concordarsi in buona fede tra le Parti ove tale proroga sia consentita ai sensi di Legge, l'Accordo dovrà intendersi definitivamente privo di efficacia tra le Parti.

L'Operazione, a seguito della presenza quale socio di BidCo, di Kayak Family Office 2 S.r.l., parte correlata della Società e partecipata dai soci promotori della Società stessa, Red-Fish Kapital S.p.a. e RedFish S.r.l.s., è stata soggetta alla verifica dei requisiti richiesti dalla Policy sui Conflitti di interesse della Società, appurati e deliberati dal Consiglio di Amministrazione di RFLTC.

L'Accordo prevede il pagamento da parte di BidCo, di un corrispettivo fisso al *closing* - previsto nel mese di settembre 2025 - pari ad Euro 3,66 milioni (il "**Prezzo**") ed una componente variabile, oltre ad un Earn-out. In particolare, la componente variabile del prezzo, al netto di eventuali minusvalenze, sarà legata (i)

alla performance degli ordinativi della BU droni vincolanti acquisiti da Alpi Aviation nel periodo 2025-2031, e determinerà un aggiustamento del prezzo fino ad un importo massimo di Euro 4,533 milioni, (ii) alla performance del fatturato della BU droni di Alpi Aviation che sarà determinato ogni anno, a partire dall'esercizio 2025 e sino all'esercizio 2031, e determinerà un aggiustamento del prezzo fino ad un importo massimo di Euro 4,533 milioni.

Sarà inoltre riconosciuto un Earn-out pari a Euro 1,83 milioni al verificarsi di specifici obiettivi di fatturato della Business Unit Velivoli in almeno un esercizio fiscale compreso tra il 2024 e il 2030 incluso.

Nel mese di luglio inoltre la società ha informato il mercato che nel corso della seduta del 25 luglio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato l'operazione di cessione di un 1% del capitale sociale del veicolo Rail Fish S.r.l., al valore nominale di € 100,00, all'Investment Manager e Amministratore Delegato del Gruppo Movinter, Simone Lo Giudice (il "**Manager**"). L'accordo inoltre prevede l'assegnazione di una Opzione Put al Manager in caso di cessione del Gruppo Movinter o quotazione dello stesso a determinati valori, a seguito della quale la Società riconoscerà al Manager una valorizzazione (plusvalore) parametrata sulla base delle performance dell'investimento (MOIC e IRR minimo).

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi dell'esercizio 2025 sono stati caratterizzati da un contesto di profonde incertezze e crescente instabilità, soprattutto con l'inizio della nuova amministrazione USA, che ha determinato una serie di annunci in merito a dazi e riconsiderazione dell'impegno in storiche alleanze che potrebbero compromettere la stabilità e sicurezza di alcune delle principali economie occidentali.

Abbiamo visto come nel 2024 il gruppo RFLTC abbia dimostrato una notevole resilienza, riflessa nella tenuta delle performance delle principali società partecipate e nella capacità di recupero avuta dalle stesse rispetto ad un primo semestre 2024 caratterizzato da risultati in contrazione rispetto al medesimo periodo 2023.

La valorizzazione delle partecipazioni esprime il valore, al costo, degli investimenti effettuati e non tiene conto ancora del plusvalore generato a seguito della crescita dei fatturati e dei principali indicatori di marginalità, un valore intrinseco che non trova rappresentazione nelle situazioni contabili presentate.

In un contesto incerto, nel secondo semestre del 2025 RFLTC si concentrerà sull'ulteriore sviluppo delle società partecipate rappresentative delle diverse eccellenze industriali italiane, supportando le società del gruppo nell'attento presidio delle filiere produttive e dei canali distributivi internazionali, particolarmente condizionati dalle tensioni geopolitiche e commerciali, oltre ad una spinta nelle operazioni di *add-on*, di crescita per linee esterne delle società. Questo dovrà avvenire attraverso continui miglioramenti nella capacità di pianificazione produttiva, commerciale e finanziaria, diversificazione e presidio dei canali distributivi e delle fonti di approvvigionamento.

Infine, proseguirà l'impegno verso percorsi trasformativi tesi allo sviluppo sostenibile delle partecipate, lungo tutti i principali fronti attraverso i quali questo può realizzarsi: investimenti in tecnologia, innovazione di prodotto, posizionamento dei brand, potenziamento della qualità e delle competenze dei team manageriali.

Unendo quindi la struttura patrimoniale solida di RedFish LongTerm Capital a quella delle sue partecipate, anche a seguito dei risultati della semestrale 2025, alla capacità di proporsi come soggetti aggregatori sia in generale che negli specifici settori merceologici, ci porta a pensare che i prossimi mesi potranno essere decisamente promettenti per il gruppo RedFish LongTerm Capital.

Milano, 30 settembre 2025



Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente
Paolo Pescetto

Bilancio Semestrale Consolidato abbreviato

al 30 giugno 2025

Note illustrative al Bilancio Consolidato

Bilancio intermedio della Società

Prospetti di Bilancio Semestrale Consolidato abbreviato

Informazioni Economico-Finanziarie Consolidate Pro-forma

Relazione della Società di revisione Indipendente

Note Illustrative al Bilancio semestrale

Premessa

Il bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2025 del gruppo RedFish LongTerm Capital è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 settembre 2025, che ne ha altresì deliberato la pubblicazione.

La Società redige il bilancio consolidato in applicazione di quanto stabilito dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.

Il bilancio semestrale consolidato chiuso al 30 giugno 2025 è stato redatto per quanto applicabile in conformità al D. Lgs. 127/91 ed alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 entrato in vigore dal primo gennaio 2016, in attuazione della Riforma Contabile che recepisce la Direttiva 2013/34/UE, integrata dai principi contabili nazionali emanati dall' O.I.C., con particolare riferimento all'OIC n. 30.

Il bilancio consolidato abbreviato semestrale del Gruppo RedFish LongTerm Capital (RFLTC) include i bilanci della capogruppo e quelli delle imprese nelle quali RFLTC controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, le imprese di cui dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nella assemblea ordinaria, le imprese su cui ha un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e le imprese di cui ha un autonomo controllo della maggioranza dei diritti di voto in base ad accordi con altri soci.

Di seguito la struttura del gruppo e quindi l'elenco delle imprese consolidate ed il relativo metodo di consolidamento:

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale

Denominazione:	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza complessiva
			Diretta	Indiretta	Totale	
Capogruppo:						
RedFish LongTerm Capital Spa	Milano	€ 27.140.462,00	-	-	-	-
Controllate:						
RFLTC1 Srl	Milano	€ 10.000,00	100,00%		100,00%	100,00%
RFLTC Polieco Spa	Milano	€ 4.202.250,00	50,03%		50,03%	50,03%
RFLTC-Inox Srl	Milano	€ 10.000,00	100,00%		100,00%	100,00%
Rail Fish Srl	Milano	€ 10.000,00	100,00%		100,00%	100,00%
Movinter Spa	Milano	€ 3.200.000,00		100,00%	100,00%	100,00%
Movintech Srl	Cairo Montenotte (SV)	€ 10.000,00		100,00%	100,00%	100,00%
Six Italia Spa	Genova	€ 544.000,00		75,00%	75,00%	75,00%
Six USA Inc	Miami (FL)	\$1,00		75,00%	75,00%	75,00%
Saiep Srl	Cairo Montenotte (SV)	€ 10.330,00		100,00%	100,00%	100,00%
Saiep MED Sarl	Gromballia (Nabeul) TN	TND 35.000,00		90,00%	90,00%	90,00%

Elenco delle altre partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza complessiva
			Diretta	Indiretta	Totale	
Tesi Srl	Cercola (NA)	€ 10.000,00	20,00%		20,00%	20,00%
Purelabs SpA	Milano	€ 632.476,00	18,24%		18,24%	18,24%
Expo Inox SpA	Borgo S. Siro (PV)	€ 3.000.000,00		20,00%	20,00%	20,00%

Elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate al costo

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza complessiva
			Diretta	Indiretta	Totale	
Solid World SpA	Treviso	€ 11.657.000,00	8,80%		8,80%	8,80%
Convergenze SpA	Capaccio Paestum	€ 1.498.592,00		9,50%	9,50%	9,50%
Industrie Polieco SpA	Cazzago San Martino	€ 11.111.111		15,00%	15,00%	7,55%
Fidimpresa Liguria	Genova	€ 15.873.860,00		0,08%	0,08%	0,08%

Come vedremo meglio in dettaglio più avanti, la capogruppo RedFish LongTerm Capital S.p.a. ha chiuso il bilancio intermedio al 30 giugno 2025 con una perdita pari ad Euro 694 migliaia, in assenza di plusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni. In particolare è bene evidenziare che il costo del personale ed una parte dei costi di struttura della holding vengono coperti dai ricavi derivanti dalle attività di consulenza alle società partecipate, elemento non secondario per le holding industriali presenti sul mercato. La gestione finanziaria è relativa essenzialmente agli oneri finanziari relativi all'obbligazione denominata "RedFish LongTerm Capital – 6% Sustainability Growth".

Il Patrimonio Netto dell'Emittente risulta pari ad Euro 35.888 migliaia, in diminuzione del 6,8% rispetto alla situazione al 30 giugno 2024, a seguito sia della distribuzione dei dividendi dell'esercizio 2024 sia della perdita nel medesimo esercizio.

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2025 sono risultate pari ad Euro 1.172 migliaia ed una liquidità differita pari ad Euro 7.099 migliaia.

A livello di conto economico i ricavi al 30 giugno 2025 risultano pari ad Euro 301 migliaia, in diminuzione rispetto ad Euro 407 migliaia presenti al 30 giugno 2024 anche se questi contenevano una componente straordinaria derivante dalla ri-fatturazione delle attività di perfezionamento del finanziamento Illimity Bank SGR sulla holding inerente l'operazione di investimento in Industrie Polieco – M.P.B. S.p.a., rifatturato al veicolo RFLTC-Polieco S.p.a..

Il perimetro di consolidamento di RedFish LongTerm Capital considera anche il consolidamento integrale del bilancio intermedio al 30 giugno 2025 della controllata Movinter S.p.a., acquisita il 20 aprile 2023, unitamente alle sue controllate ovvero Six Italia S.p.a., acquisita nel febbraio 2024 e S.A.I.E.P. S.r.l., acquisita il 27 giugno 2024.

Il bilancio consolidato intermedio della RFLTC quindi ha chiuso con un totale del Patrimonio netto consolidato pari a circa Euro 51.850 migliaia, che include anche il Patrimonio Netto di terzi, rispetto ad Euro 50.266 migliaia della situazione consolidata al 31 dicembre 2024, una disponibilità di cassa pari ad Euro 9.015 migliaia oltre a liquidità differita per Euro 15.498 migliaia ed un indebitamento finanziario netto consolidato in diminuzione e pari ad Euro 29.295 migliaia rispetto ad Euro 32.529 migliaia di indebitamento netto consolidato 31 dicembre 2024, ed Euro 30.069 migliaia al 30 giugno 2024.

In merito al totale indebitamento pari ad Euro 29.295 migliaia al 30 giugno 2025, si tenga presente che

Euro 4.545 migliaia corrispondono all'emissione del bond sul veicolo RFLTC-Inox, controllato da RedFish LongTerm Capital, somme poi contestualmente erogate in favore della partecipata Expo Inox S.p.a., il cui credito finanziario dell'Emittente è inserito nelle Immobilizzazioni Finanziarie.

Quindi al netto di tale posta l'effettivo indebitamento finanziario al 30 giugno 2025 sarebbe pari ad Euro 24.750 migliaia.

Il Capitale Investito Netto consolidato al 30 giugno 2025 ammonta ad Euro 81.145 migliaia rispetto ad Euro 82.795 migliaia del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, in leggera diminuzione essenzialmente a seguito della cessione della partecipazione nella IPM Immobiliare da parte della controllata RFLTC-Polieco S.p.a..

A livello di conto economico consolidato al 30 giugno 2025, il totale del Valore della Produzione consolidato è stato pari ad Euro 34.763 migliaia, con un Margine Operativo Lordo pari a Euro 3.330 migliaia rispetto ad un Valore della Produzione consolidato al 30 giugno 2024 pari ad Euro 20.074 migliaia (considerando che in tal caso non veniva consolidata la società S.A.I.E.P. S.r.l. controllata da Movinter S.p.a., acquisita a giugno 2024), con un Margine Operativo Lordo pari ad Euro 416 migliaia.

A livello di conto economico consolidato Pro-forma, che considera la situazione al 30 giugno 2025 confrontata con la situazione al 30 giugno 2024 Pro-forma Like for Like, ovvero a parità di perimetro consolidando il gruppo Movinter S.p.a. per l'intero periodo dei sei mesi anche nel 2024, il Valore della Produzione al 30 giugno 2025 risulta pari ad Euro 34.763 migliaia rispetto ad Euro 33.756 migliaia, con un incremento del +3%.

Il Margine Operativo Lordo consolidato Pro-forma risulta pari ad Euro 3.330 migliaia al 30 giugno 2025 rispetto ad Euro 1.543 migliaia presenti al 30 giugno 2024 con un incremento del 116% in buona parte imputabile all'incremento del fatturato e del primo margine, e con una contrazione dei costi per servizi.

L'incidenza del costo del personale, se confrontata con la situazione al 30 giugno 2024 risulta in aumento ma se confrontata con il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, risulta in diminuzione, segno che la crescita del fatturato e la riorganizzazione interna del gruppo Movinter ha iniziato a generare quel miglioramento previsto nella precedente relazione 2024.

Infatti ricordiamo che l'incidenza del costo del personale del Gruppo Movinter era aumentata a seguito dell'ulteriore internalizzazione di personale sul nuovo stabilimento di verniciatura, l'apertura di un nuovo stabilimento di saldatura e assemblaggio e l'implementazione del reparto taglio e piega, oltre ad una netta riduzione del personale interinale. Inoltre era presente anche una componente di crescita sul personale di struttura di gruppo su Movinter S.p.a., necessaria per supportare il progetto di aggregazione con SAIEP e Six Italia, come ad esempio l'inserimento di un CFO di gruppo, HR Manager, oltre all'inserimento di nuove risorse operative in vista della forte crescita del fatturato che dovrebbe proseguire nel prossimo anno, anche in considerazione dell'importante backlog ordini presente.

Il Risultato di esercizio consolidato al 30 giugno 2025 vede un utile pari Euro 2.395 migliaia mentre il Risultato di esercizio di Gruppo consolidato al 30 giugno 2025 vede un utile pari Euro 977 migliaia, che al netto di Euro 811 migliaia dell'ammortamento relativo all'avviamento da consolidamento porterebbe il Risultato di esercizio di Gruppo netto consolidato adjusted al 30 giugno 2025 ad Euro 1.788 migliaia.

Il backlog totale consolidato di Movinter unitamente a quello delle sue controllate Six Italia e SAIEP, inteso come ordini firmati da clienti terzi alla data di riferimento ed ancora da evadere, risulta al 30 giugno 2025 pari a € 105,4 milioni di cui circa il 31,1% relativo al 2025 ed il restante 68,9% agli anni successivi. Del totale complessivo del backlog consolidato, € 43,89 milioni sono riferibili a Movinter (di cui circa il 33,6% relativo al 2025 ed il restante 66,3% agli anni successivi), € 21,4 milioni sono riferibili a Six Italia (di cui circa il 43% relativo al 2025 e il 57% agli anni successivi), mentre i restanti € 40,1 milioni sono riferibili a SAIEP (di cui circa il 22% relativo al 2025 e il 78% agli anni successivi). Per la natura del business non è possibile escludere eventuali ritardi nelle consegne, anche per eventuali cause non imputabili alla Società

e/o alle società da questa controllate: dunque, la conversione in ricavi dell'esercizio corrente potrebbe confluire nell'esercizio 2026 e così per gli esercizi successivi.

Al fine di fornire un miglior quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione della società RedFish LongTerm Capital e del Gruppo, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale ed i più significativi Indici di bilancio della società.

In particolare viene data una rappresentazione:

- della situazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2025 dell'Emittente confrontata con la situazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2024;
- della situazione di bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2025 del Gruppo RedFish LongTerm Capital confrontata con la situazione di bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2024;
- della situazione del bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2025 del Gruppo RedFish LongTerm Capital confrontata con la situazione del bilancio intermedio consolidato Pro-forma al 30 giugno 2024.

Si specifica inoltre che i bilanci intermedi consolidato al 30 giugno 2025 del gruppo Movinter S.p.a., raffrontato con il primo semestre 2024 consolidato Pro-forma, che include quindi il consolidamento integrale delle società controllate Six Italia S.p.a. e S.A.I.E.P. S.r.l., sono state approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione nella data del 29 settembre 2025, sottoposti entrambi a revisione contabile da parte della Società di Revisione BDO Italia S.p.A. che ha emesso la propria relazione.

Le informazioni finanziarie consolidate al 30 giugno 2025 confrontate con le informazioni consolidate Pro-forma al 30 giugno 2024, sono state predisposte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili delle operazioni di acquisizione della partecipazione in Six Italia S.p.a. e in S.A.I.E.P. S.r.l. da parte della controllata Movinter S.p.a., considerando quindi a conto economico un consolidamento integrale della società Movinter e delle sue controllate Six Italia S.p.a. e S.A.I.E.P. S.r.l., dal 01 gennaio al 30 giugno 2024 in quanto nel primo semestre 2025 non vi sono state modifiche al perimetro di consolidamento ed il consolidato OIC coincide con il consolidato Pro-forma.

Si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato Patrimoniale rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata e secondo la metodologia finanziaria per le situazioni intermedie chiuse al 30 giugno 2025.

Prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale al 30 giugno 2025

Conto Economico della Società

Di seguito si riportano i principali dati economici dell'Emittente per il bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2025 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed alla semestrale dell'esercizio 2024.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	30.06.2025		31.12.2024		30.06.2024		06.2025 vs 06.2024	
		%		%		%	Var.	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	301	-43,3%	640	-53,6%	407	-82,2%	(106)	-26,1%
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-
Incrementi di immobilizzazioni immateriali per lavori interni	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-
Altri ricavi e proventi	34	-4,9%	93	-7,8%	1	-0,2%	33	2760,0%
Valore della produzione	335	-48,3%	733	-61,4%	408	-82,4%	(73)	-18,0%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-
Costi per servizi	(414)	59,6%	(1.102)	92,3%	(665)	134,3%	252	-37,8%
Costi per godimento di beni di terzi	(37)	5,3%	(71)	5,9%	(35)	7,1%	(2)	4,9%
Costi per il personale	(122)	17,5%	(320)	26,8%	(146)	29,5%	25	-16,8%
Variazioni rimanenze materie prime, sussid., consumo, merci	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-
Oneri diversi di gestione	(10)	1,4%	(33)	2,7%	(4)	0,8%	(6)	145,0%
EBITDA (**)	(247)	35,5%	(793)	66,4%	(442)	89,2%	195	-44,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(93)	13,4%	(189)	15,8%	(93)	18,7%	(0)	0,2%
EBIT (***)	(339)	48,9%	(982)	82,2%	(534)	107,9%	195	-36,5%
Risultato finanziario	(355)	51,1%	(213)	17,8%	39	-7,9%	(394)	-1009,2%
Rettifiche valore partecipazioni	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-
EBT	(694)	100,0%	(1.194)	100,0%	(495)	100,0%	(199)	40,1%
Imposte	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-
Risultato d'esercizio	(694)	100,0%	(1.194)	100,0%	(495)	100,0%	(199)	40,1%
Risultato d'esercizio di terzi		0,0%		0,0%		0,0%		-
Risultato d'esercizio di Gruppo	(694)	100,0%	(1.194)	100,0%	(495)	100,0%	(199)	40,1%

(%) Incidenza percentuale rispetto all'"EBT".

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'Emittente, al 30 giugno 2025 risultano essere pari ad Euro 301 migliaia registrando una diminuzione rispetto a quelli registrati nella situazione intermedia al 30 giugno 2024 (Euro 407 migliaia).

Tali ricavi, lo ricordiamo, sono legati alle attività di consulenza che l'Emittente effettua alle società partecipate al fine di supportarle nella crescita e nella creazione di valore nel lungo periodo.

E' bene però sottolineare che nella semestrale 2024 era presente una componente di natura straordinaria legata alla ri-fatturazione, al veicolo RFLTC-Polieco S.p.a., dei costi di perfezionamento del finanziamento

Illimity Bank SGR, utilizzato per l'operazione di investimento in Industrie Polieco – M.P.B. S.p.a., pari ad Euro 235 migliaia.

Quindi da una analisi delle consulenze ricorrenti alle partecipate in realtà, queste risultano in crescita, in considerazione dell'aumento del numero delle partecipate rispetto allo stesso periodo del 2024.

Complessivamente il Valore della Produzione al 30 giugno 2025 risulta pari ad Euro 335 migliaia rispetto ad Euro 408 migliaia della situazione intermedia al 30 giugno 2024.

I *costi per servizi* al 30 giugno 2025 risultano essere pari ad Euro 414 migliaia registrando una diminuzione rispetto al valore al 30 giugno 2024, dove risultavano pari ad Euro 665 migliaia. Tale diminuzione è essenzialmente legata al mancato costo di perfezionamento del finanziamento Illimity Bank SGR relativo all'investimento nel veicolo RFLTC-Polieco S.p.a. propedeutico all'ingresso nel capitale di Industrie Polieco M.P.B. S.p.a., per Euro 235 migliaia, come abbia indicato poi rifatturati alla società RFLTC-Polieco S.p.a., oltre ad una componente di razionalizzazione dei costi di struttura dell'Emittente.

I *costi di godimento di beni di terzi* risultano essere pari ad Euro 37 migliaia al 30 giugno 2025, rispetto ad Euro 35 migliaia riferiti alla situazione intermedia al 30 giugno 2024. Gli stessi afferiscono principalmente alla voce affitti e locazioni e derivano dal contratto di locazione stipulato in data 21 giugno 2022 tra l'Emittente e una società terza ratificato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 9 settembre 2022. Tale contratto ha per oggetto la locazione di un locale ad uso ufficio sito in Via del Carmine 11 in Milano (Mi) a fronte di un corrispettivo annuo pari ad Euro 50 migliaia, oltre spese condominiali e accessorie. La durata prevista è di anni sei dalla data di stipula e quindi terminerà in data 21 giugno 2028.

I *costi del personale* dell'Emittente sono risultati pari ad Euro 122 migliaia al 30 giugno 2025 rispetto alla situazione intermedia al 30 giugno 2024, dove risultavano pari ad Euro 146 migliaia, questo a seguito della diminuzione di una unità, uscita dall'organico nel mese di aprile 2025.

I dipendenti al 30 giugno 2025 risultano così suddivisi: 1 dirigente e 2 impiegati a tempo indeterminato, oltre ad alcuni collaboratori esterni con contratto di consulenza.

Gli *oneri diversi di gestione* risultano essere pari ad Euro 10 migliaia al 30 giugno 2025 in incremento rispetto al costo consuntivato al 30 giugno 2024 e pari ad Euro 4 migliaia, imputabile alla sponsorizzazione di un evento sociale organizzato dalla Fondazione Brescia Musei.

La voce *ammortamenti e svalutazioni* relativi alla situazione intermedia a 30 giugno 2025 risulta pari ad Euro 93 migliaia, medesimo importo presente nella situazione al 30 giugno 2024. Gli stessi, negli esercizi considerati, afferiscono agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, in particolare alle spese capitalizzate e relative alla quotazione della società sul mercato Euronext Growth Milano, e agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali relativi in particolare alle spese di costituzione ed alle spese relative ai mobili, arredi e spese relative alla ristrutturazione ufficio.

Il *risultato finanziario* presenta, al 30 giugno 2025, un saldo netto negativo e pari ad Euro 355 migliaia corrispondente alla somma algebrica tra (i) i proventi finanziari derivanti dalla distribuzione dei dividendi da società partecipate e gli interessi attivi derivanti dall'impiego della liquidità disponibile e da interessi attivi sui finanziamenti erogati alle società controllate e (ii) gli interessi passivi relativi agli interessi pagati sul prestito obbligazionario e gli interessi pagati su mutui in essere, inclusi gli interessi passivi derivanti dal finanziamento Illimity e rifatturati alla controllata RFLTC-Polieco S.p.a..

Il risultato finanziario presente al 30 giugno 2024 presentava il saldo netto positivo pari a Euro 39 migliaia in quanto era presente il dividendo residuo ricevuto dal veicolo RFLTC1 s.r.l. a seguito della cessione Matic Mind, al netto degli oneri finanziari sui mutui in essere e sul prestito obbligazionario.

Per maggiori informazioni riguardanti i prestiti obbligazionari e i contratti di finanziamento sopra citati si rimanda alla Nota Integrativa al bilancio intermedio consolidato.

Informazioni Patrimoniali e Finanziarie della Società

Di seguito si riporta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale dell'Emittente riferito al bilancio intermedio concluso al 30 giugno 2025 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e alla semestrale dell'esercizio 2024.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	30.06.2025	%	31.12.2024	%	30.06.2024	%	06.25 vs 12.24	
		(*)		(*)		(*)	Var.	Var. %
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%		
Immobilizzazioni immateriali	443	0,8%	532	1,0%	610	1,2%	(89)	-16,7%
Immobilizzazioni materiali	30	0,1%	31	0,1%	31	0,1%	(1)	-1,9%
Immobilizzazioni finanziarie	51.893	97,2%	50.783	98,1%	49.840	97,7%	1.110	2,2%
Capitale Immobilizzato *	52.366	98,1%	51.346	99,1%	50.481	98,9%	1.020	2,0%
Rimanenze	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-
Crediti commerciali	351	0,7%	273	0,5%	207	0,4%	77	28,3%
Debiti commerciali	(189)	-0,4%	(293)	-0,6%	(208)	-0,4%	104	-35,4%
Capitale Circolante Commerciale	161	0,3%	(20)	0,0%	(2)	0,0%	181	-915,5%
Altre attività correnti	648	1,2%	247	0,5%	616	1,2%	400	162,1%
Altre passività correnti	(88)	-0,2%	(74)	-0,1%	(51)	-0,1%	(14)	19,1%
Crediti e debiti tributari netti	409	0,8%	448	0,9%	504	1,0%	(39)	-8,7%
Ratei e risconti netti	(91)	-0,2%	(129)	-0,2%	(516)	-1,0%	39	-29,9%
Capitale Circolante Netto **	1.039	1,9%	472	0,9%	551	1,1%	567	120,2%
Fondo per rischi ed oneri	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-
Fondo TFR	(25)	0,0%	(27)	-0,1%	(12)	0,0%	3	-9,5%
Capitale Investito Netto (Impieghi) ***	53.380	100,0%	51.790	100,0%	51.020	100,0%	1.590	3,1%
Debiti finanziari	10.762	20,2%	10.733	20,7%	10.593	20,8%	29	0,3%
Obbligazioni	15.000	28,1%	4.950	9,6%	4.800	9,4%	10.050	203,0%
Altri titoli finanziari	(7.099)	-13,3%	(1.080)	-2,1%	(2.386)	-4,7%	(6.019)	557,2%
Disponibilità liquide	(1.172)	-2,2%	(206)	-0,4%	(475)	-0,9%	(966)	468,9%
Indebitamento Finanziario Netto ****	17.491	32,8%	14.397	27,8%	12.532	24,6%	3.095	21,5%
Capitale sociale	27.140	50,8%	26.490	51,1%	25.821	50,6%	651	2,5%
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.409	2,6%	7.013	13,5%	7.681	15,1%	(5.604)	-79,9%
Riserva legale	5.298	9,9%	345	0,7%	345	0,7%	4.953	1436,1%
Utili indivisi controllate e altre riserve	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-
Altre riserve/ Ris.neg. Azioni proprie	2.735	5,1%	4.740	9,2%	5.136	10,1%	(2.005)	-42,3%
Risultato d'esercizio	(694)	-1,3%	(1.194)	-2,3%	(495)	-1,0%	500	-41,9%
Patrimonio Netto di Gruppo	35.888	67,2%	37.393	72,2%	38.488	75,4%	(1.505)	-4,0%
Capitale e riserve di terzi	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-
Utile (perdita) di terzi	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-
Patrimonio Netto di Terzi	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-
Totale Patrimonio netto consolidato	35.888	67,2%	37.393	72,2%	38.488	75,4%	(1.505)	-4,0%
Totale Fonti	53.380	100,0%	51.790	100,0%	51.020	100,0%	1.590	3,1%

(%) Incidenza percentuale sulla voce "Totale Fonti".

(*) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.

(**) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(***) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equi valenti, (ii) dei Crediti Finanziari a breve e (iii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Il Capitale Immobilizzato dell'Emittente risulta in aumento del 2%, passando da Euro 51.346 migliaia al 31 dicembre 2024 ad Euro 52.366 migliaia al 30 giugno 2025, a seguito dell'incremento dei finanziamenti verso la controllata Movinter S.p.a., per il perfezionamento dell'aggiustamento prezzo dell'Acquisizione S.A.I.E.P. S.r.l..

Il Capitale Circolante Netto dell'Emittente risulta in aumento e positivo per Euro 1.039 migliaia, a seguito dell'incremento dei crediti commerciali e delle attività correnti.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	30.06.2025	%	31.12.2024	%	30.06.2024	%	06.25 vs 12.24	
		(*)		(*)		(*)	Var.	Var. %
Rimanenze	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-
Crediti commerciali	351	0,7%	273	0,5%	207	0,4%	77	28,3%
Debiti commerciali	(189)	-0,4%	(293)	-0,6%	(208)	-0,4%	104	-35,4%
Capitale Circolante Commerciale	161	0,3%	(20)	0,0%	(2)	0,0%	181	-915,5%
Altre attività correnti	648	1,2%	247	0,5%	616	1,2%	400	162,1%
Altre passività correnti	(88)	-0,2%	(74)	-0,1%	(51)	-0,1%	(14)	19,1%
Crediti e debiti tributari netti	409	0,8%	448	0,9%	504	1,0%	(39)	-8,7%
Ratei e risconti netti	(91)	-0,2%	(129)	-0,2%	(516)	-1,0%	39	-29,9%
Capitale Circolante Netto **	1.039	1,9%	472	0,9%	551	1,1%	567	120,2%

(**) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

L'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente, nella situazione al 30 giugno 2025, riporta un incremento dell'indebitamento essenzialmente legato al perfezionamento del prestito obbligazionario denominato "RedFish LongTerm Capital S.p.a. – 6% Sustainable Growth Eur 2024-2029", non convertibile, emesso per complessivi Euro 15 milioni. Una parte della liquidità derivante dal prestito obbligazionario indicato è stata utilizzata dall'Emittente per estinguere i prestiti obbligazionari emessi nel 2022, più onerosi.

Il resto della liquidità in buona parte è stato temporaneamente impiegato in titoli, svincolabili entro 48 ore, mentre la restante parte impiegata per l'attività ordinaria e l'acquisto di azioni proprie secondo il piano di buy-back approvato dall'assemblea dei soci.

Nei debiti finanziari è inoltre sempre presente il finanziamento erogato da Illimity SGR per Euro 7.000 migliaia che l'Emittente ha erogato a sua volta alla controllata RFLTC-Polieco S.p.a.

Quindi l'Emittente presenta nei crediti finanziari un importo di Euro 7.000 migliaia verso la società controllata RFLTC-Polieco S.p.a. che andrebbero quindi a determinare un Indebitamento Finanziario Netto effettivo pari ad Euro 10.491 migliaia.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci che compongono dell'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente:

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	30.06.2025	%	31.12.2024	%	30.06.2024	%	06.25 vs 12.24	
		(*)		(*)		(*)	Var.	Var. %
Debiti finanziari	10.762	20,2%	10.733	20,7%	10.593	20,8%	29	0,3%
Obbligazioni	15.000	28,1%	4.950	9,6%	4.800	9,4%	10.050	203,0%
Altri titoli finanziari	(7.099)	-13,3%	(1.080)	-2,1%	(2.386)	-4,7%	(6.019)	557,2%
Disponibilità liquide	(1.172)	-2,2%	(206)	-0,4%	(475)	-0,9%	(966)	468,9%
Indebitamento Finanziario Netto ****	17.491	32,8%	14.397	27,8%	12.532	24,6%	3.095	21,5%

(****) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equi valenti, (ii) dei Crediti Finanziari a breve e (iii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Al fine di una migliore descrizione della situazione patrimoniale dell'Emittente, si riportano nella tabella sottostante alcuni indicatori alternativi di performance al 30 giugno 2025 confrontati con gli stessi indicatori al 31 dicembre 2024.

Indicatori patrimoniali Emittente

Indicatori patrimoniali Emittente	30.06.2025	31.12.2024	Var. % (2025 vs 2024)
(Dati in Euro/000)			
Capitale Immobilizzato	52.366	51.346	1,99%
<i>Capitale Immobilizzato/ Totale Fonti</i>	98%	99%	n.a.
Capitale Circolante Commerciale	161	(20)	-915,45%
<i>Capitale Circolante Commerciale/ Totale Fonti</i>	0,30%	-0,04%	n.a.
Capitale Circolante Netto	1.039	472	120,22%
<i>Capitale Circolante Netto/ Totale Fonti</i>	1,95%	0,91%	n.a.
Capitale Investito Netto	53.380	51.790	3,07%
Indebitamento Finanziario Netto	17.491	14.397	21,50%
<i>Indebitamento Finanziario Netto/ Totale Fonti</i>	32,77%	27,80%	n.a.

Il Capitale Immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Il Capitale Circolante Commerciale è calcolato come la sommatoria dei crediti commerciali, dei debiti commerciali e delle rimanenze.

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria del Capitale Circolante Commerciale, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari netti e dei ratei e risconti netti.

Il Capitale investito netto è calcolato come la sommatoria del Capitale Immobilizzato, del Capitale Circolante Commerciale, del Capitale Circolante Netto, dei Fondi rischi e oneri e del Fondo TFR.

L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stata determinata in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Il Capitale Immobilizzato è aumentato di circa il 2% a seguito dell'incremento di alcune posizioni nei crediti finanziari verso le società controllate.

Il Capitale Investito Netto è aumentato del 3% considerando alcuni finanziamenti soci verso le società controllate.

L'Indebitamento Finanziario Netto ha visto un aumento della liquidità disponibile che è passata da Euro 206 migliaia ad Euro 1.172 migliaia, oltre ad un incremento nella liquidità differita che è passata da Euro 1.080 migliaia al 31 dicembre 2024 ad Euro 7.099 migliaia al 30 giugno 2025.

A livello complessivo l'incidenza dell'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente è passata dal 27,8% al 32,8%.

Conto Economico Consolidato del Gruppo

Di seguito si riportano i principali dati economici consolidati dell'Emittente relativamente alla situazione intermedia conclusa al 30 giugno 2025 rispetto al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 ed alla semestrale al 30 giugno 2024.

La situazione prende in considerazione anche il consolidamento integrale del gruppo Movinter S.p.a. per l'intero periodo del 2025 (mentre nel 2024 la controllata S.A.I.E.P. S.r.l., all'interno del gruppo Movinter, non era presente a livello di conto economico, in quanto il closing dell'operazione di acquisto della partecipazione era avvenuto alla fine del mese di giugno 2024).

Conto Economico (Dati in Euro/000)	30.06.2025		31.12.2024		30.06.2024		06.2025 vs 06.2024	
	Consolidato	%	Consolidato	%	Consolidato	%	Var.	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.032	100,0%	50.551	100,0%	20.097	100,0%	13.935	69,3%
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	(191)	-0,6%	44	0,1%	(604)	-3,0%	413	(1)
Incrementi di immobilizzazioni immateriali per lavori interni	57	0,2%	1.863	3,7%	349	1,7%	(292)	(1)
Altri ricavi e proventi	865	2,5%	1.253	2,5%	232	1,2%	633	272,9%
Valore della produzione	34.763	102,1%	53.712	106,3%	20.074	99,9%	14.689	73,2%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(18.249)	-53,6%	(23.821)	-47,1%	(9.285)	-46,2%	(8.965)	1
Costi per servizi	(5.402)	-15,9%	(9.908)	-19,6%	(4.536)	-22,6%	(866)	19,1%
Costi per godimento di beni di terzi	(533)	-1,6%	(1.134)	-2,2%	(469)	-2,3%	(64)	13,7%
Costi per il personale	(9.827)	-28,9%	(15.764)	-31,2%	(5.977)	-29,7%	(3.850)	64,4%
Variazioni rimanenze materie prime, sussid., consumo, merci	2.813	8,3%	404	0,8%	843	4,2%	1.969	2
Oneri diversi di gestione	(234)	-0,7%	(477)	-0,9%	(234)	-1,2%	0	0,0%
EBITDA (*)	3.330	9,8%	3.013	6,0%	416	2,1%	2.914	700,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.744)	-5,1%	(3.379)	-6,7%	(1.541)	-7,7%	(204)	13,2%
EBIT (**)	1.586	4,7%	(366)	-0,7%	(1.125)	-5,6%	2.710	-241,0%
Risultato finanziario	1.500	4,4%	(2.121)	-4,2%	(173)	-0,9%	1.674	-965,2%
Rettifiche valore partecipazioni	(51)	-0,2%	(914)	-1,8%	(298)	-1,5%	247	(1)
EBT	3.035	8,9%	(3.400)	-6,7%	(1.596)	-7,9%	4.631	-290,2%
Imposte	(640)	-1,9%	(174)	-0,3%	(4)	0,0%	(636)	163
Risultato d'esercizio	2.395	7,0%	(3.574)	-7,1%	(1.600)	-8,0%	3.995	-249,7%
Risultato d'esercizio di terzi	(1.418)	-4,2%	(19)	0,0%	(169)	-0,8%	(1.249)	7
Risultato d'esercizio di Gruppo	977	2,9%	(3.594)	-7,1%	(1.769)	-8,8%	2.746	-155,2%
Risultato d'esercizio di Gruppo Adjusted (***)	1.788	5,3%	(2.166)	-4,3%	(1.268)	-6,3%	3.056	-241,0%

(%) Incidenza percentuale sui "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) Risultato di esercizio intermedio al netto dell'ammortamento da Avviamento per Consolidamento pari ad Euro 811 migliaia al 30 giugno 2025 rispetto ad Euro 501 migliaia al 30 giugno 2024.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati risultano essere pari a Euro 34.032 migliaia al 30 giugno 2025, rispetto ad Euro 20.097 migliaia rilevati nella situazione intermedia al 30 giugno 2024.

Dei ricavi indicati al 30 giugno 2025, Euro 33.807 migliaia sono relativi al gruppo Movinter ed afferiscono per Euro 14.301 migliaia ai ricavi delle vendite e delle prestazioni della capogruppo Movinter e relativi alla linea di ricavo "Carpenteria" (lavorazioni standard e complesse in acciaio inox, acciaio al carbonio e in alluminio per la produzione di canalizzazioni, sotto cassa, interni cassa e tetti per carrozze) ed alla linea di ricavo "Piping" (curvatura e pre-assemblaggio di tubazioni semplici e complesse mediante utilizzo di acciaio al carbonio, acciaio inossidabile e speciale, alluminio, rame e le rispettive leghe). La restante parte di ricavi, per Euro 7.564 migliaia (oltre a Euro 212 migliaia SIX US) è afferente alla quota di ricavi al 30 giugno 2025 di Six Italia per le lavorazioni relative al comparto ferroviario e al comparto navale, e per

Euro 8.198 migliaia (oltre a Euro 3.532 migliaia Saiep MED) è afferente alla quota di ricavi al 30 giugno 2025 della società S.A.I.E.P. S.r.l..

In particolare i ricavi, nel conto economico del consolidato Movinter, sono così distinti :

Ricavi (Euro/000)	30-giu-25	30-giu-24	Variazione	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso terzi	33.807	19.976	13.831	69%
Variazione rimanenze Prod. in corso di lav., semilav., finiti	(227)	(604)	377	62%
Variazione nei lavori in corso su ordinazione	36	-	36	-
Incrementi per lavori interni	57	349	(292)	(84%)
Altri ricavi e proventi	-	-	-	
a) altri ricavi e proventi	691	85	606	714%
b) Contributi in conto esercizio	140	115	25	22%
Valore della produzione	34.504	19.920	14.584	74%

L'incremento della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto alla situazione intermedia al 30 giugno 2024 (dove la società S.A.I.E.P. S.r.l., controllata da Movinter S.p.a., non rientrava nel consolidamento del conto economico in quanto l'investimento era stato perfezionato alla fine del mese di giugno 2025), deriva principalmente dal consolidamento per sei mesi della controllata S.A.I.E.P. S.r.l. (unitamente alla sua controllata SAIEP Med S.a.r.l.).

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso terzi comprende:

- le vendite merci ricomprende tutte le voci di ricavo realizzate dalla controllante per le stream di ricavo piping (curvatura e pre-assemblaggio di tubazioni semplici e complesse mediante utilizzo di acciaio al carbonio, acciaio inossidabile e speciale, alluminio, rame e le rispettive leghe) e carpenteria (lavorazioni standard e complesse in acciaio inox, acciaio al carbonio e in alluminio per la produzione di canalizzazioni, sotto cassa, interni cassa e tetti per carrozze).
- la voce Vendite e prodotti finiti ricomprende i ricavi realizzati dalla vendita dei prodotti della controllata Six Italia S.p.A. e Six USA Inc.
- la voce Vendite e altri materiali è rappresentata dai ricavi realizzati dalla vendita di rottami e scarti di produzione da parte della Capogruppo Movinter S.p.A.
- le prestazioni di servizi riassumono le lavorazioni del periodo realizzate da Six Italia S.p.A nel comparto navale.

Tra gli altri ricavi e proventi è appostato l'indennizzo dalla compagnia assicurativa per il danno patito per l'alluvione che lo scorso ottobre ha colpito la Val Bormida, zona di presenza delle società Movinter S.p.a. e S.A.I.E.P. S.r.l., provocando ingenti danni agli stabilimenti del gruppo Movinter S.p.A., pari a euro 530 migliaia.

Nella voce Altri ricavi per contributi in conto esercizio sono stati appostati le quote di ricavo per credito di imposta per contributi all'industria 4.0.

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci consolidate risultano essere pari a Euro 18.249 migliaia al 30 giugno 2025 ed afferiscono esclusivamente al gruppo Movinter. Gli stessi sono composti in prevalenza da costi della capogruppo Movinter S.p.a. (per Euro 7.421 migliaia), alla quota di costi per materie della controllata Six Italia per Euro 2.919 migliaia, e per Euro 7.831 migliaia relativi alla controllata S.A.I.E.P. S.r.l.. Gli stessi sono composti principalmente dalla voce acquisto materie prime e semilavorati relativi alle linee "Carpenteria" e "Piping" della capogruppo e dai costi diretti a commessa della controllata.

I costi per servizi consolidati risultano essere pari a Euro 5.402 migliaia di cui Euro 5.040 migliaia riferibili al gruppo Movinter, con una incidenza rispetto ai ricavi, in sensibile miglioramento rispetto ai periodi precedenti. La voce afferisce principalmente ai costi per servizi sostenuti dalla capogruppo per le lavorazioni esterne e alle utenze dei capannoni.

I *costi di godimento di beni di terzi consolidati* risultano essere pari a Euro 533 migliaia ed afferiscono al gruppo Movinter circa Euro 496 migliaia, relativamente in particolare alle locazioni dei capannoni industriali ed ai noleggi di beni strumentali.

I *costi del personale consolidato* risultano essere pari a Euro 9.827 migliaia al 30 giugno 2025, di cui Euro 9.706 migliaia relativi al gruppo Movinter, con una incidenza sui Ricavi in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Questo in considerazione della crescita del fatturato del gruppo Movinter e all'efficientamento a seguito della riorganizzazione produttiva e interna del gruppo Movinter.

Al 30 giugno 2025 il numero di dipendenti del gruppo Movinter risultava essere pari a 538 unità ripartiti in 5 dirigenti, 10 quadri, 83 impiegati, 371 operai, 47 apprendisti, 17 somministrati e 5 tirocinanti.

La voce *ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti consolidati* risulta essere pari a Euro 1.744 migliaia al 30 giugno 2025 rispetto ad Euro 1.541 migliaia al 30 giugno 2024, ed afferiscono per Euro 1.094 migliaia sono attribuibili al gruppo Movinter e sono relativi principalmente agli ammortamenti materiali e immateriali di Movinter. Nella voce sono presenti, inoltre, le quote di ammortamento relative all'applicazione del principio contabile IFRS 16 e l'ammortamento della riserva da consolidamento generatasi.

Il *risultato finanziario consolidato* risulta essere positivo e pari a Euro 1.500 migliaia rispetto al risultato negativo per Euro 173 migliaia relativo alla situazione intermedia al 30 giugno 2024. In particolare, al Gruppo Movinter è imputabile un risultato negativo per Euro 936 migliaia, riferibili principalmente agli oneri di cessione delle partite commerciali verso i principali clienti delle società Movinter e Six Italia, tramite contratto di factoring pro-soluto, stipulato con gli istituti Ifitalia e BPER Factor, oltre agli oneri finanziari dei finanziamenti di medio termine.

Il risultato complessivo tiene quindi in considerazione il dividendo derivante dalla Industrie Polieco S.p.a. per Euro 1.500 migliaia oltre a Euro 1.789 migliaia derivanti dalla plusvalenza della cessione della partecipazione in IPM Immobiliare, a seguito della scissione della società Industriel Polieco S.p.a..

Dalla riclassifica precedentemente indicata si possono rilevare gli indicatori reddituali in termini di EBITDA, pari ad Euro 3.330 migliaia, con una incidenza sui Ricavi pari allo 9,8%, rispetto ad Euro 416 migliaia al 30 giugno 2024 (dove nel perimetro non veniva consolidata la società S.A.I.E.P. S.r.l.), con una incidenza sui Ricavi pari al 2,1%.

La voce "*Rettifica del valore delle Partecipazioni*" presenta un saldo negativo pari a Euro 51 migliaia, in miglioramento rispetto al saldo negativo di Euro 298 rilevato al 30 giugno 2024. Tale posta contabile è riconducibile al consolidamento con il metodo del patrimonio netto delle partecipate Tesi S.r.l., Expo Inox S.p.a. e Purelabs S.p.a., che vendono quindi un incremento del valore rispetto al periodo 2024.

Il risultato di esercizio consolidato risulta pari ad Euro 2.395 migliaia rispetto ad una perdita di Euro 1.600 migliaia relativa al 30 giugno 2024, quindi in netto miglioramento.

Il Risultato di esercizio di Gruppo risulta essere pari ad Euro 977 migliaia rispetto ad una perdita di Euro 1.769 migliaia relativa al 30 giugno 2024, quindi in netto miglioramento.

Il Risultato di esercizio di Gruppo adjusted, ovvero al netto dell'ammortamento da avviamento da consolidamento, risulta essere pari ad Euro 1.788 migliaia rispetto ad una perdita di Euro 1.268 migliaia relativa al 30 giugno 2024, quindi anche in questo caso in netto miglioramento.

Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa al bilancio consolidato.

Informazioni Patrimoniali e Finanziarie Consolidate del Gruppo

Di seguito si riporta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale consolidato dell'Emittente riferito alla situazione intermedia al 30 giugno 2025, rispetto alla situazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed alla situazione intermedia al 30 giugno 2024.

Lo stato patrimoniale consolidato dell'Emittente considera il perimetro completo del gruppo Movinter S.p.a. in tutti le situazioni prese in considerazione.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	30.06.2025	%	31.12.2024	%	30.06.2024	%	06.25 vs 12.24	
	Conso	(*)	Conso	(*)	Conso	(*)	Var.	Var. %
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0,0%		0,0%		0,0%		
Immobilizzazioni immateriali	13.920	17,2%	13.415	16,2%	12.418	14,7%	505	3,8%
Immobilizzazioni materiali	7.543	9,3%	7.881	9,5%	7.469	8,9%	(337)	-4,3%
Immobilizzazioni finanziarie	52.151	64,3%	55.813	67,4%	56.153	66,7%	(3.661)	-6,6%
Capitale Immobilizzato *	73.614	90,7%	77.108	93,1%	76.040	90,3%	(3.494)	-4,5%
Rimanenze	20.221	24,9%	17.608	21,3%	18.435	21,9%	2.613	14,8%
Crediti commerciali	9.573	11,8%	8.455	10,2%	11.824	14,0%	1.118	13,2%
Debiti commerciali	(14.336)	-17,7%	(14.087)	-17,0%	(15.789)	-18,7%	(249)	1,8%
Capitale Circolante Commerciale	15.458	19,0%	11.976	14,5%	14.470	17,2%	3.482	29,1%
Altre attività correnti	1.440	1,8%	1.385	1,7%	1.412	1,7%	55	4,0%
Altre passività correnti	(4.405)	-5,4%	(3.931)	-4,7%	(3.412)	-4,1%	(474)	12,1%
Crediti e debiti tributari netti	(754)	-0,9%	22	0,0%	355	0,4%	(776)	-3509,1%
Ratei e risconti netti	(900)	-1,1%	(469)	-0,6%	(1.414)	-1,7%	(431)	91,8%
Capitale Circolante Netto **	10.839	13,4%	8.983	10,8%	11.411	13,5%	1.856	20,7%
Fondo per rischi ed oneri	(59)	-0,1%	(49)	-0,1%	(49)	-0,1%	(10)	20,1%
Fondo TFR	(3.249)	-4,0%	(3.247)	-3,9%	(3.181)	-3,8%	(2)	0,0%
Capitale Investito Netto (Impieghi) ***	81.145	100,0%	82.795	100,0%	84.221	100,0%	(1.650)	-2,0%
Debiti finanziari	29.263	36,1%	29.642	35,8%	27.540	32,7%	(379)	-1,3%
Obbligazioni	24.545	30,2%	14.950	18,1%	14.800	17,6%	9.595	64,2%
Altri titoli finanziari	(15.498)	-19,1%	(4.672)	-5,6%	(4.460)	-5,3%	(10.826)	231,7%
Disponibilità liquide	(9.015)	-11,1%	(7.391)	-8,9%	(7.811)	-9,3%	(1.624)	22,0%
Indebitamento Finanziario Netto ****	29.295	36,1%	32.529	39,3%	30.069	35,7%	(3.234)	-9,9%
Capitale sociale	27.140	33,4%	26.490	32,0%	25.821	30,7%	650	2,5%
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.409	1,7%	7.013	8,5%	7.681	9,1%	(5.604)	-79,9%
Riserva legale	5.298	6,5%	345	0,4%	345	0,4%	4.953	1436,1%
Utili indivisi controllate e altre riserve	(31)	0,0%	918	1,1%	2.323	2,8%	(949)	-103,4%
Altre riserve/ Ris.neg. Azioni proprie	2.735	3,4%	6.259	7,6%	6.709	8,0%	(3.524)	-56,3%
Risultato d'esercizio	977	1,2%	(3.594)	-4,3%	(1.769)	-2,1%	4.570	-127,2%
Patrimonio Netto di Gruppo	37.528	46,2%	37.431	45,2%	41.110	48,8%	97	0,3%
Capitale e riserve di terzi	12.903	15,9%	12.816	15,5%	12.872	15,3%	88	0,7%
Utile (perdita) di terzi	1.418	1,7%	19	0,0%	169	0,2%	1.399	7228,8%
Patrimonio Netto di Terzi	14.322	17,6%	12.835	15,5%	13.041	15,5%	1.487	11,6%
Totale Patrimonio netto consolidato	51.850	63,9%	50.266	60,7%	54.151	64,3%	1.584	3,2%
Totale Fonti	81.145	100,0%	82.795	100,0%	84.220	100,0%	(1.650)	-2,0%

(*) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

(**) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(***) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equi valenti, (ii) dei Crediti Finanziari a breve e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Il Capitale Immobilizzato consolidato risulta in diminuzione del 3,2%, passando da Euro 77.108 migliaia della situazione consolidata al 31 dicembre 2024 ad Euro 73.614 migliaia della situazione consolidata intermedia al 30 giugno 2025, a seguito della cessione della partecipazione in IPM Immobiliare da parte della controllata RFLTC-Polieco S.p.a..

Il Capitale Circolante Netto consolidato risulta in aumento rispetto a quello rilevato nella situazione consolidata al 31 dicembre 2024, in particolare a seguito dell'incremento delle rimanenze derivanti dal consolidamento integrale del bilancio del gruppo Movinter S.p.a..

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	30.06.2025	%	31.12.2024	%	30.06.2024	%	06.25 vs 12.24	
	Conso	(*)	Conso	(*)	Conso	(*)	Var.	Var. %
Rimanenze	20.221	24,9%	17.608	21,3%	18.435	21,9%	2.613	14,8%
Crediti commerciali	9.573	11,8%	8.455	10,2%	11.824	14,0%	1.118	13,2%
Debiti commerciali	(14.336)	-17,7%	(14.087)	-17,0%	(15.789)	-18,7%	(249)	1,8%
Capitale Circolante Commerciale	15.458	19,0%	11.976	14,5%	14.470	17,2%	3.482	29,1%
Altre attività correnti	1.440	1,8%	1.385	1,7%	1.412	1,7%	55	4,0%
Altre passività correnti	(4.405)	-5,4%	(3.931)	-4,7%	(3.412)	-4,1%	(474)	12,1%
Crediti e debiti tributari netti	(754)	-0,9%	22	0,0%	355	0,4%	(776)	-3509,1%
Ratei e risconti netti	(900)	-1,1%	(469)	-0,6%	(1.414)	-1,7%	(431)	91,8%
Capitale Circolante Netto **	10.839	13,4%	8.983	10,8%	11.411	13,5%	1.856	20,7%

(**) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

L'Indebitamento Finanziario Netto consolidato al 30 giugno 2025, riporta una posizione a debito per Euro 29.295 migliaia rispetto alla situazione consolidata riscontrata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, dove si evidenziava una esposizione a debito maggiore e pari ad Euro 32.529 migliaia.

La somma delle voci relative a disponibilità liquide (Euro 9.015 migliaia) e altri titoli finanziari (Euro 15.498 migliaia) al 30 giugno 2025 è pari a Euro 24.513 migliaia contro Euro 12.063 migliaia della situazione consolidata al 31 dicembre 2024, quindi in sensibile aumento in considerazione anche della emissione del bond RFLTC per complessivi Euro 15.000 migliaia.

La variazione dell'Indebitamento Finanziario Netto, oltre alla gestione ordinaria, è legata principalmente all'effetto congiunto di :

- incremento dell'indebitamento sulla Emittente a seguito della emissione del prestito obbligazionario denominato "RedFish LongTerm Capital S.p.a. – 6% Sustainable Growth Eur 2024-2029", per Euro 15 milioni, cui parte della liquidità è stata utilizzata per rimborsare il precedente prestito obbligazionario emesso nel 2022, per Euro 4.800 migliaia, più oneroso;
- cessione della partecipazione detenuta dalla controllata RFLTC-Polieco S.p.a. nella società IPM Immobiliare, derivante dalla operazione di scissione immobiliare della partecipata indiretta Industriale Polieco – M.P.B. S.p.a., per un controvalore complessivo di Euro 5.000 migliaia, oltre alla distribuzione di un dividendo per Euro 1.500 migliaia da parte di Industrie Polieco – M.P.B. S.p.a.;
- distribuzione di un dividendo in denaro da parte dell'Emittente ai propri azionisti per Euro 500 migliaia, oltre al dividendo in natura con assegnazione gratuita di azioni proprie, per un totale di circa 480.000 azioni proprie.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci che compongono dell'Indebitamento Finanziario Netto Consolidato al 30 giugno 2025 rispetto alla situazione al 31 dicembre 2024:

Indebitamento finanziario netto		30.06.2025	31.12.2024	06.25 vs 12.24	
(Dati in Euro/000)		Conso.	Conso.	Var.	Var. %
A.	Disponibilità liquide	9.015	7.391	1.624	22,0%
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	–	–	
C.	Altre attività finanziarie correnti	15.498	4.672	10.826	231,7%
D.	Liquidità (A) + (B) + (C)	24.513	12.063	12.451	103,2%
E.	Debito finanziario corrente	5.418	7.285	(1.867)	-25,6%
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	–	–	–	
G.	Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	5.418	7.285	(1.867)	-25,6%
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(19.096)	(4.778)	(14.318)	299,7%
I.	Debito finanziario non corrente	23.845	22.357	1.488	6,7%
J.	Strumenti di debito	24.545	14.950	9.595	64,2%
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	–	–	–	
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	48.390	37.307	11.084	29,7%
M.	Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	29.295	32.529	(3.234)	-9,9%

I debiti per Strumenti di debito/ Obbligazioni si riferiscono:

- per Euro 5.000.000 al prestito obbligazionario non convertibile “Basket Bond Movinter 5 milioni” stipulato in data 23 Maggio 2024 da Movinter S.p.A e scadente il 23 maggio 2031;
- per Euro 2.575.000,00 alla emissione della prima tranche del Prestito Obbligazionario non convertibile denominato “RedFish LongTerm Capital S.p.a. – 6% Sustainable Growth Eur 2024-2029”, emessa secondo le condizioni del Verbale di CdA Notarile dell’11 ottobre 2024, Rep. N. 20.764, Raccolta n. 8.087 Notaio Amedeo Venditti in Milano;
- per Euro 6.875.000,00 alla emissione della seconda tranche del Prestito Obbligazionario non convertibile denominato “RedFish LongTerm Capital S.p.a. – 6% Sustainable Growth Eur 2024-2029”, emessa secondo le condizioni del Verbale di CdA Notarile dell’11 ottobre 2024, Rep. N. 20.764, Raccolta n. 8.087 Notaio Amedeo Venditti in Milano;
- per Euro 5.550.000,00 alla emissione della terza tranche del Prestito Obbligazionario non convertibile denominato “RedFish LongTerm Capital S.p.a. – 6% Sustainable Growth Eur 2024-2029”, emessa secondo le condizioni del Verbale di CdA Notarile dell’11 ottobre 2024, Rep. N. 20.764, Raccolta n. 8.087 Notaio Amedeo Venditti in Milano;
- per Euro 4.545.455 al prestito obbligazionario non convertibile “RF Basket Bond” stipulato in data 23 Maggio 2024 da RFLTC -Inox e scadente il 23 Maggio 2030, erogato poi da RFLTC-Inox S.r.l., in pari data, alla società Expo Inox S.p.a. come finanziamento socio fruttifero, a parità di condizioni.

Si riporta di seguito la composizione per Società dei debiti verso banche per società:

RFLTC SpA

- Debiti vs banche < 12: Euro 597.363 di cui Euro 594.966 per interessi mutuo Illimity
- Debiti vs banche > 12: Euro 10.164.714 di cui Euro 7.000.000 è il finanziamento Illimity Bank SGR poi erogato, a parità di condizioni, dalla Capogruppo sulla controllata RFLTC-Polieco S.p.a. al fine del perfezionamento dell’operazione di investimento in Industrie Polieco S.p.a.; Euro 1.256.632 verso Banca Progetto ed Euro 1.908.092 verso Banca Azzoaglio.

Rail Fish Srl

- Debiti vs banche > 12: Euro 1.965.079
- Debiti vs banche < 12: Euro 252.053

Gruppo Movinter SpA

- Debiti vs banche < 12: Euro 3.950.205

- Debiti vs banche > 12: Euro 11.715.469

Al fine di una migliore descrizione della situazione patrimoniale consolidata, si riportano nella tabella sottostante alcuni indicatori alternativi di performance al 30 giugno 2025 confrontati con gli stessi indicatori al 31 dicembre 2024 con le situazioni consolidate.

Indicatori patrimoniali Consolidato

Indicatori Alternativi di Performance	30.06.2025	31.12.2024	Var. %
(Dati in Euro/000)	Conso.	Conso.	(2025 vs 2024)
Capitale Immobilizzato	73.614	77.108	-4,5%
<i>Capitale Immobilizzato/ Totale Fonti</i>	91%	93%	-
Capitale Circolante Commerciale	15.458	11.976	29,1%
<i>Capitale Circolante Commerciale/ Totale Fonti</i>	19,05%	14,47%	-
Capitale Circolante Netto	10.839	8.983	20,7%
<i>Capitale Circolante Netto/ Totale Fonti</i>	13,36%	10,85%	-
Capitale Investito Netto	81.145	82.795	-2,0%
Indebitamento Finanziario Netto	29.295	32.529	-9,9%
<i>Indebitamento Finanziario Netto/ Totale Fonti</i>	36,10%	39,29%	-

Il Capitale Immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Il Capitale Circolante Commerciale è calcolato come la sommatoria dei crediti commerciali, dei debiti commerciali e delle rimanenze.

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria del Capitale Circolante Commerciale, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari netti e dei ratei e risconti netti.

Il Capitale investito netto è calcolato come la sommatoria del Capitale Immobilizzato, del Capitale Circolante Commerciale, del Capitale Circolante Netto, dei Fondi rischi e oneri e del Fondo TFR.

L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stata determinata in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Tali Indicatori Alternativi di Performance non sono identificati come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Dalla precedente tabella si può evidenziare come il Capitale Immobilizzato sia diminuito rispetto al bilancio di esercizio consolidato al 31 dicembre 2024, a seguito della cessione della partecipazione detenuta dalla controllata RFLTC-Polieco S.p.a. nella società IPM Immobiliare, derivante dalla operazione di scissione immobiliare della partecipata indiretta Industriale Polieco – M.P.B. S.p.a., per un controvalore complessivo di Euro 5.000 migliaia.

Il Capitale Circolante Netto consolidato rispetto al totale delle Fonti ha aumentato la propria incidenza, passando da circa il 10,85% al 13,36% nelle situazioni consolidate indicate.

L'Indebitamento Finanziario Netto consolidato rispetto al totale delle Fonti è diminuito ed è passato da una incidenza del 39,29% del bilancio di esercizio consolidato al 31 dicembre 2024 al 36,10% nella

situazione intermedia consolidata al 30 giugno 2025, quindi a parità di perimetro in miglioramento di oltre il 3% in soli 6 mesi.

Il Backlog ordini del Gruppo Movinter

Il backlog totale consolidato di Movinter unitamente a quello delle sue controllate Six Italia e SAIEP, inteso come ordini firmati da clienti terzi alla data di riferimento ed ancora da evadere, risulta al 30 giugno 2025 pari a € 105,4 milioni di cui circa il 31,1% relativo al 2025 ed il restante 68,9% agli anni successivi. Del totale complessivo del backlog consolidato, € 43,89 milioni sono riferibili a Movinter (di cui circa il 33,6% relativo al 2025 ed il restante 66,3% agli anni successivi), € 21,4 milioni sono riferibili a Six Italia (di cui circa il 43% relativo al 2025 e il 57% agli anni successivi), mentre i restanti € 40,1 milioni sono riferibili a SAIEP (di cui circa il 22% relativo al 2025 e il 78% agli anni successivi). Per la natura del business non è possibile escludere eventuali ritardi nelle consegne, anche per eventuali cause non imputabili alla Società e/o alle società da questa controllate: dunque, la conversione in ricavi dell'esercizio corrente potrebbe confluire nell'esercizio 2026 e così per gli esercizi successivi.

Per la natura del business non è possibile escludere eventuali ritardi nelle consegne, anche per eventuali cause non imputabili alla Società e/o alle società da questa controllate; dunque, la conversione in ricavi dell'esercizio corrente potrebbe confluire nell'esercizio 2026 e così per gli esercizi successivi.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa al bilancio intermedio al 30 giugno 2025 allegata al presente documento.

Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-forma del Gruppo al 30 giugno 2025

Le informazioni finanziarie consolidate al 30 giugno 2025 confrontate con il consolidato pro-forma al 30 giugno 2024, sono state predisposte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili delle operazioni di acquisizione di Six Italia S.p.a. e di S.A.I.E.P. S.r.l. effettuate dalla controllata Movinter S.p.a., perfezionate rispettivamente nei mesi di febbraio e giugno 2024, in particolare la decorrenza degli effetti economici dal 1° gennaio 2024, per quanto attiene alla redazione del conto economico consolidato pro-forma a confronto con il medesimo perimetro Like4Like al 30 giugno 2024.

Criteria generali di redazione

I dati pro-forma sono stati predisposti sulla base dei principi di redazione contenuti nella Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001 al fine di riflettere retroattivamente le operazioni descritte precedentemente e del Regolamento Delegato (UE) 2019/980.

In particolare, i dati pro-forma sono stati predisposti in base alla decorrenza degli effetti patrimoniali dalla fine del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione dello stato patrimoniale pro-forma.

Principi contabili

Le informazioni finanziarie consolidate pro-forma sono state predisposte in conformità ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e utilizzati dalla Società per la predisposizione del proprio bilancio.

Le informazioni pro-forma sono state predisposte al fine di simulare gli effetti delle elencate operazioni societarie precedentemente elencate, sull'intero periodo gennaio – giugno 2024, considerando che il perimetro è poi rimasto invariato nel periodo gennaio – giugno 2025.

Il conto economico consolidato pro-forma al 30 giugno 2024 è stato predisposto ai soli fini comparativi del conto economico consolidato al 30 giugno 2025, con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili delle operazioni descritte in premessa come se le stesse fossero avvenute al 1° gennaio 2024 e considerando lo stesso perimetro di consolidamento.

Dati Economici Consolidati Pro-forma del Gruppo al 30 giugno 2025

Di seguito si riportano i principali dati economici consolidati pro-forma (che corrispondono ai risultati consolidati al 30 giugno 2025 non essendoci state modifiche nel perimetro di consolidamento o operazione straordinarie da prendere in considerazione) del gruppo per il bilancio intermedio al 30 giugno 2025 che corrispondono alla situazione intermedia consolidata al 30 giugno 2025, raffrontato con il consolidato pro-forma Like4Like al 30 giugno 2024.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	30.06.2025 Consolidato		30.06.2024 Consolidato		Var.	Var. %
	OIC	%	Like4Like	%		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.032	100,0%	33.581	100,0%	451	1%
Variazione rimanenze prodotti in corso di	(191)	-0,6%	(622)	-1,9%	431	-69%
Incrementi di immobilizzazioni immateriali per	57	0,2%	466	1,4%	(409)	-88%
Altri ricavi e proventi	865	2,5%	331	1,0%	534	161%
Valore della produzione	34.763	102,1%	33.756	100,5%	1.007	3%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo	(18.249)	-53,6%	(19.282)	-57,4%	1.033	-5%
Costi per servizi	(5.402)	-15,9%	(5.986)	-17,8%	584	-10%
Costi per godimento di beni di terzi	(533)	-1,6%	(807)	-2,4%	274	-34%
Costi per il personale	(9.827)	-28,9%	(8.875)	-26,4%	(952)	11%
Variazioni rimanenze materie prime, sussid.,	2.812	8,3%	3.032	9,0%	(220)	-7%
Oneri diversi di gestione	(234)	-0,7%	(295)	-0,9%	61	-21%
EBITDA (*)	3.330	9,8%	1.543	4,6%	1.787	116%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.744)	-5,1%	(1.500)	-4,5%	(244)	16%
EBIT (**)	1.586	4,7%	43	0,1%	1.543	3588%
Risultato finanziario	1.500	4,4%	(242)	-0,7%	1.742	-720%
Rettifiche valore partecipazioni	(51)	-0,1%	(298)	-0,9%	247	-83%
EBT	3.035	8,9%	(497)	-1,5%	3.532	-711%
Imposte	(640)	-1,9%	(308)	-0,9%	(332)	108%
Risultato d'esercizio	2.395	7,0%	(805)	-2,4%	3.200	-398%
Risultato d'esercizio di terzi	1.418	4,2%	229	0,7%	1.189	519%
Risultato d'esercizio di Gruppo	977	2,9%	(1.034)	-3,1%	2.011	-194%
Risultato d'esercizio di Gruppo Adjusted (***)	1.788	5,3%	(489)	-1,5%	2.277	466%

(%) Incidenza percentuale sui "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) Risultato di esercizio al netto dell'Ammortamento per Immobilizzazioni Imm. da avviamento per Consolidamento pari a Euro 811 migliaia

I ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati pro-forma risultano essere pari a Euro 34.032 migliaia al 30 giugno 2025, rispetto ad Euro 33.581 migliaia rilevati nella situazione intermedia al 30 giugno 2024 Like4Like, con una crescita di circa +1%.

Tali ricavi afferiscono essenzialmente alle vendite e prestazioni del gruppo Movinter e relativi alla linea di ricavo "Carpenteria" (lavorazioni standard e complesse in acciaio inox, acciaio al carbonio e in alluminio per la produzione di canalizzazioni, sotto cassa, interni cassa e tetti per carrozze) per Euro 14.301 migliaia (Euro 14.084 migliaia al 30 giugno 2024 Like4Like) ed alla linea di ricavo "Piping" (curvatura e pre-

assemblaggio di tubazioni semplici e complesse mediante utilizzo di acciaio al carbonio, acciaio inossidabile e speciale, alluminio, rame e le rispettive leghe). La restante parte di ricavi, per Euro 7.564 migliaia (oltre a Euro 212 migliaia SIX US) è afferente alla quota di ricavi al 30 giugno 2025 di Six Italia per le lavorazioni relative al comparto ferroviario e al comparto navale (Euro 8.097 migliaia al 30 giugno 2024 Like4Like), e per Euro 8.198 migliaia (oltre a Euro 3.532 migliaia Saiep MED) è afferente alla quota di ricavi al 30 giugno 2025 della società S.A.I.E.P. S.r.l. (Euro 8.761 migliaia S.A.I.E.P. S.r.l. oltre a Euro 2.261 migliaia di Saiep MED al 30 giugno 2024 Like4Like).

Complessivamente il Valore della Produzione è cresciuto del +3% passando da Euro 33.756 migliaia al 30 giugno 2024 ad Euro 34.763 migliaia al 30 giugno 2025.

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci consolidati pro-forma risultano essere pari a Euro 18.249 migliaia al 30 giugno 2025 rispetto al Euro 19.282 migliaia registrati al 30 giugno 2024, quindi con una diminuzione del 5%. La voce di costo indicata si riferisce esclusivamente alle società del gruppo Movinter incluse nel perimetro di consolidamento e la diminuzione è riconducibile ad un miglioramento della produttività interna.

Si segnala che l'incidenza dei costi sul fatturato passa a 53,6% dal 57,4% dell'esercizio precedente.

I costi per servizi consolidati pro-forma risultano essere pari a Euro 5.402 migliaia con un'incidenza sui Ricavi pari al 15,9%, rispetto ad un valore di Euro 5.986 migliaia con un'incidenza del 17,8% sui Ricavi al 30 giugno 2024. Il miglioramento dell'incidenza sui Ricavi è riconducibile anche all'internalizzazione delle lavorazioni esterne effettuate dal gruppo Movinter, che per esigenze di miglioramento del livello di servizio al cliente e di efficienza produttiva, sono state internalizzate nel corso del 2024 e inizio 2025.

I costi di godimento di beni di terzi consolidati pro-forma risultano essere pari a Euro 533 migliaia rispetto ad Euro 807 migliaia rilevati al 30 giugno 2024, con una incidenza sui Ricavi in diminuzione, passando dal 2,4% dei Ricavi al 30 giugno 2024 all'1,6% dei Ricavi al 30 giugno 2025.

E' bene evidenziare che la parte preponderante della voce di costo è da imputare al gruppo Movinter S.p.a. e relativa in particolare alle locazioni dei capannoni industriali ed ai noleggi di beni strumentali.

La differenza rilevata in particolare è dovuta all'applicazione, nella situazione intermedia al 30 giugno 2025, dell'effetto dell'IFRS16, al fine di dare una più corretta rappresentazione dei beni in leasing.

I costi del personale consolidato pro-forma risultano essere pari a Euro 9.827 migliaia al 30 giugno 2025, con una incidenza sui Ricavi in peggioramento passando dal 26,4% del 30 giugno 2024 al 28,9% del 30 giugno 2025, a seguito di una serie di assunzioni al fine di meglio rispondere alle esigenze di crescita e sviluppo del gruppo Movinter.

Il trend del primo semestre 2025, a livello di incidenza del costo sui Ricavi risulta in miglioramento rispetto alla situazione al 31 dicembre 2024.

Questo in considerazione della crescita del fatturato del gruppo Movinter e all'efficientamento a seguito della riorganizzazione produttiva e interna del gruppo Movinter.

Al 30 giugno 2025 il numero di dipendenti del gruppo Movinter risultava essere pari a 538 unità ripartiti in 5 dirigenti, 10 quadri, 83 impiegati, 371 operai, 47 apprendisti, 17 somministrati e 5 tirocinanti.

La voce *ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti consolidati pro-forma* risulta essere pari a Euro 1.744 migliaia al 30 giugno 2025 rispetto ad Euro 1.500 migliaia al 30 giugno 2024, ed afferiscono principalmente agli ammortamenti materiali e immateriali relativi al gruppo Movinter S.p.a., oltre alla componente di ammortamento per avviamento da consolidamento pari ad Euro 811 migliaia al 30 giugno 2025.

Il *risultato finanziario consolidato pro-forma* risulta essere positivo e pari ad Euro 1.500 migliaia al 30 giugno 2025, con un'incidenza sui Ricavi pari al 4,4% rispetto un valore negativo di circa Euro 242 migliaia al 30 giugno 2024 Like4Like con un'incidenza sui Ricavi pari a -0,7%.

La voce "*Rettifica del valore delle Partecipazioni*" presenta un saldo negativo pari a Euro 51 migliaia, in netto miglioramento rispetto al saldo negativo di Euro 298 rilevato al 30 giugno 2024. Tale variazione è riconducibile al consolidamento con il metodo del patrimonio netto delle partecipate Tesi S.r.l., Purelabs S.p.a. ed Expo Inox S.p.a., in sostanziale miglioramento nel primo semestre 2025.

Informazione su ambiente e personale

RedFish LongTerm Capital S.p.a. ha visto impiegati 4 dipendenti di cui un dirigente e tre dipendenti a tempo indeterminato.

Sono inoltre presenti dei rapporti stabili di collaborazione con professionisti.

Inoltre, il Gruppo si è avvalso dei servizi di advisory service erogati dalla società Kayak S.r.l..

Il gruppo Movinter invece al suo interno presenta complessivamente 538 dipendenti di cui 5 dirigenti, 10 quadri, 83 impiegati, 371 operai, 47 apprendisti, 17 somministrati e 5 tirocinanti.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2 del codice civile, si precisa che la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene e sicurezza sul posto del lavoro e trattamento dei dati. La società non ha controversie in corso per danni all'ambiente, né sanzioni o pene sono state comminate all'impresa per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo sulla capogruppo RedFish LongTerm Capital S.p.a..

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice civile la società capo gruppo non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società od enti mentre viene esercitata sulle società controllate.

Il Gruppo fornisce servizi di consulenza alle partecipate a seguito della sottoscrizione di appositi contratti di consulenza che fanno parte del business model della holding di partecipazioni industriali.

I rapporti fra le società rientranti nell'area di consolidamento sono stati eliminati.

Informazioni su azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428 commi 3 e 4 Codice Civile, si precisa che la società RedFish LongTerm Capital S.p.a. ha avviato un piano di acquisti di azioni proprie deliberato dall'assemblea dei soci del 18 gennaio 2024, ed alla data del 30 giugno 2025 deteneva un numero di azioni proprie pari a 226.633 azioni per un controvalore di Euro 311.452,04.

Obiettivi e politiche di gestione dei rischi

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice civile, di seguito sono indicati i principali rischi cui il Gruppo è esposto. Il gruppo ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Rischio connesso al credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Il Gruppo non è esposto a particolari rischi e/o incertezze di questa natura.

Rischio paese

Il Gruppo non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Il Gruppo ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio.

Rischio connesso alla liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e alle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Il Gruppo, grazie alla importante patrimonializzazione, non è esposto a particolari rischi e/o incertezze di questa natura.

Rischio tasso di cambio

Il Gruppo non è esposto a particolari rischi e/o incertezze di questa natura.

REDFISH

LONGTERM CAPITAL

Sede legale: VIA DEL CARMINE N.11 MILANO (MI)

Iscritta al Registro Imprese di Milano

C.F. e numero iscrizione 11189680967

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. MI-2585693

Capitale Sociale sottoscritto Euro 27.140.462 Interamente versato

Partita IVA: 11189680967

Nota Illustrativa al

Bilancio consolidato abbreviato semestrale

chiuso al 30 giugno 2025

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO

1) CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio consolidato abbreviato semestrale chiuso al 30 giugno 2025, espresso in unità di Euro, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 entrato in vigore dal primo gennaio 2016, in attuazione della Riforma Contabile che recepisce la Direttiva 2013/34/UE, integrata dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC, con particolare riferimento all'OIC n. 30 (Bilanci Intermedi).

Esso è pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis c.c.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario (preparato secondo il metodo indiretto in conformità allo schema di cui al Principio Contabile OIC n. 10 e a quanto previsto nell'art. 2425-ter c.c.) e dalla presente nota illustrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427-bis c.c., nonché da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi.

Vengono fornite, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio consolidato abbreviato semestrale è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente per quanto riguarda i dati patrimoniali e con il corrispondente periodo semestrale del precedente anno per quanto riguarda i dati economici. I dati comparativi sono coerenti ed omogenei con quelli del corrente semestre e sono stati riclassificati, ove necessario, al fine di assicurare la massima comparabilità, senza tuttavia modificare il patrimonio netto o il risultato del Gruppo.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario si intendono a saldo zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo, sull'andamento economico e finanziario sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, sono riportate nella Relazione sulla Gestione. Tale documento riporta anche una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta.

Si precisa che tutte le operazioni attuate con parti correlate risultano essere effettuate a normali condizioni di mercato.

2) AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato abbreviato semestrale del Gruppo RedFish Longterm Capital (RFLTC) include i bilanci della Capogruppo e quelli delle imprese nelle quali RFLTC controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, le imprese di cui dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nella assemblea ordinaria, le imprese su cui ha un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e le imprese di cui ha un autonomo controllo della maggioranza dei diritti di voto in base ad accordi con altri soci. L'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale è riportato nella sezione "Elenchi".

3) DATA DI RIFERIMENTO

Il bilancio consolidato abbreviato semestrale è predisposto sulla base delle situazioni semestrali delle società controllate e collegate al 30 giugno 2025.

Il Bilancio consolidato è redatto in unità di Euro.

4) PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni contabili intermedie delle singole società, opportunamente riclassificate e rettificata al fine di uniformarle ai principi contabili e ai criteri di valutazione della capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile nonché con quanto previsto dall'OIC n. 30.

Si sono dunque osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico del semestre.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta secondo i postulati sopra esposti. A tal fine, un'informazione si considera rilevante, nei suoi aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai portatori di interessi interni ed esterni basate sui dati riportati nel bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso, qualunque sia la sua origine, ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Si evidenzia che non vi sono:

- cambiamenti nei principi contabili;
- effetti significativi sull'utile (lordo o netto) dovuti a stagionalità o a fatti rilevanti di natura non ricorrente;
- eventuali voci di bilancio stimate per le quali la stima di fine anno possa divergere sensibilmente da quella
- effettuata nel bilancio intermedio;
- effetti di operazioni straordinarie, quali fusioni, scissioni o scorpori.

Gli utili indicati nel bilancio consolidato abbreviato semestrale sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura del primo semestre.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo il 30.06.2025.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Qualora le voci non siano comparabili, sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Illustrativa.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Illustrativa sono espressi in unità di euro.

Nella redazione del bilancio consolidato abbreviato semestrale gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente.

Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento.

Viene eliso il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento contro la corrispondente frazione del patrimonio netto di ciascuna partecipata.

L'eventuale ulteriore differenza positiva che ne emerge è iscritta nella voce dell'attivo denominata "avviamento", se attribuibile ad un maggior valore dell'impresa acquistata, mentre l'ulteriore differenza negativa è iscritta nel passivo in un'apposita voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento".

La differenza emergente dall'eliminazione di cui sopra, imputata agli elementi dell'attivo e del passivo delle società incluse nel consolidamento, viene accreditata od addebitata al conto economico in base alla vita residua delle relative attività.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi"; la parte del

risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

5) TRADUZIONE DEI BILANCI ESPRESSI IN VALUTA ESTERA

Il bilancio consolidato abbreviato semestrale è redatto in Euro e non vi sono bilanci di società controllate redatti in valute diverse.

6) CONTINUITA' AZIENDALE

Al momento della redazione del presente bilancio non si rilevano significative incertezze per eventi o condizioni che possano compromettere la capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento per un periodo almeno pari a 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

7) CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Criteri generali

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate.

I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono quelli utilizzati dalla Capogruppo e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, ai principi e alle raccomandazioni pubblicate dagli organismi professionali competenti in materia contabile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

b) Deroghe

Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

c) Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:**d) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Sono iscritti, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzati sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

L'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, ed è ammortizzato sulla scorta di un'utilità economica stimata in dieci anni. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dal Codice Civile. Il valore delle immobilizzazioni immateriali viene ridotto in caso di perdite durevoli di valore; nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto alla svalutazione, si procede alla rivalutazione, con esclusione dei costi di impianto e di ampliamento e dell'avviamento, fino alla concorrenza degli importi svalutati.

e) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E AMMORTAMENTI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori (inclusi gli oneri finanziari) e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria, ed in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote economico-tecniche, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni; e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio:
Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 7,50%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Le immobilizzazioni in corso, gli impianti in corso di costruzione, sono iscritti per l'importo dei costi sostenuti fino alla data di bilancio e non sono soggetti ad ammortamento in quanto non ancora disponibili per l'utilizzo nel processo economico produttivo.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria sono imputate direttamente a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono imputati ai cespiti a cui fanno riferimento ed ammortizzati in funzione della loro vita utile.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

f) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Le partecipazioni in imprese collegate sono state valutate con il metodo de patrimonio netto.

- PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

g) RIMANENZE

Di seguito i criteri di valutazione del magazzino:

- Materie prime: costo medio di acquisto
- Semilavorati acquistati da terzi: prezzo di acquisto
- Semilavorati lavorati in casa : prezzo di acquisto + percentuale relativa allo stato di avanzamento in cui si trova il semilavorato
- Prodotti Finiti: costo finito del prodotto.

h) CREDITI

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato avvalendosi della facoltà prevista dall'OIC 15 par. 55.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data di bilancio.

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo sui valori alla data del bilancio.

i) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide giacenti presso gli istituti di credito per depositi e/o conti correnti sono iscritte secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

l) RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

m) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. Non si è tenuto conto, pertanto, dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato e l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi,

gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

n) IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile di ciascuna impresa consolidata ai sensi delle norme fiscali vigenti. Nel bilancio consolidato vengono stanziati imposte differite e/o anticipate sulle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle imprese consolidate e quelli dei bilanci utilizzati per il consolidamento nonché per le rettifiche di consolidamento.

o) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

p) DEBITI

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato avvalendosi della facoltà prevista dall'OIC 19 par. 42.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione sia ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti di imposta.

q) FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

r) FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

s) ISCRIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DI COMPETENZA DEL SEMESTRE

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

t) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Analisi delle voci di bilancio:

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Le informazioni della presente nota integrativa relative alle voci di Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2 del Codice civile.

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo delle immobilizzazioni immateriali all'inizio e alla fine dell'esercizio è così composto:

	SALDO 31-dic-24	Incrementi	Altri Movimenti	(Ammortamento)	SALDO 30-giu-25
costi di impianto e di ampliamento	54.132	780	-1.558	-7.716	45.638
costi ricerca, sviluppo e pubblicità	764.147	627.000		-170.185	1.220.962
diritti brev. Ind.le e opere ingegno	258.367	635.000		-130.841	762.526
conc., licenze, marchi e diritti simili	26.906	9.000		-11.669	24.237
avviamento	9.709.930	1.016.910		-624.077	10.102.763
immobilizzazioni in corso e acconti	1.747.893		-1.089.136		658.757
altre	853.550	437.000		-185.907	1.104.643
Totale	13.414.925	2.725.690	-1.090.694	-1.130.395	13.919.526

La voce avviamento si riferisce per la gran parte alla differenza di consolidamento della partecipazione in Movinter Spa e ammortizzata al 10% annuo.

La movimentazione è riconducibile a:

- riclassifica da immobilizzazioni in corso degli sviluppi capitalizzati lo scorso esercizio che hanno cominciato a produrre margini;
- maggiore differenza di consolidamento rilevata a seguito di pagamento di *earn out* come da contratto di acquisto di Saiep S.r.l.;
- costi interni capitalizzati per costruzione in economia di struttura uffici di Movinter S.p.A. in capannone produzione denominato UP4.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

COSTO	SALDO 31-dic-24	Incrementi	Rivalutazioni	Altri Movimenti	(Alienaz.)	SALDO 30-giu-25
Terreni e fabbricati	3.060.301	46.292				3.106.593
Impianti e macchinario	5.067.702			-13.797		5.053.905
Attrezz. ind. e commerciali	3.094.201	108.166				3.202.367
Altri beni	2.229.814	108.031				2.337.845
Immob. in corso e acconti	-					
Totale	13.452.018	262.489		-13.797		13.700.710

FONDI AMMORTAMENTO	SALDO 31-dic-24	Ammort.	Svalutazioni	Altri Movimenti	(Alienaz.)	SALDO 30-giu-25
Terreni e fabbricati	279.088	30.000				309.088
Impianti e macchinario	1.919.536	226.000				2.145.536
Attrezz. ind. e commerciali	2.286.632	176.000				2.462.632
Altri beni	1.086.153	154.131				1.240.284
Immob. in corso e acconti	-					
Totale	5.571.409	586.131				6.157.540

VALORE NETTO	SALDO 31-dic-24	Incem.	Ammort.	Altri Movimenti	(Alienaz.)	SALDO 30-giu-25
Terreni e fabbricati	2.781.213	46.292	30.000			2.797.505
Impianti e macchinario	3.148.166		226.000	-13.797		2.908.369
Attrezz. ind. e commerciali	807.569	108.166	176.000			739.735
Altri beni	1.143.661	108.031	154.131			1.097.561
Immob. in corso e acconti	-					-
Totale	7.880.609	262.489	586.131	-13.797		7.543.170

La Voce "Terreni e fabbricati" riguarda principalmente gli immobili in cui viene svolta la produzione dal Gruppo Movinter. In particolare, le voci più significative riguardano gli stabilimenti di Castelletto d'Orba, di proprietà di Six Italia S.p.A, ed i terreni e capannoni di Cairo Montenotte, di proprietà di Movinter S.p.A.

La voce "Impianti e macchinari" comprende quasi esclusivamente gli impianti di produzione di Movinter. Nello specifico, si tratta di generatori, aspiratori e macchine curvatubi, funzionali alla produzione.

Nella voce "Altri beni" è ricompreso il valore dei cespiti in locazione finanziaria derivanti dall'applicazione del principio IFRS16.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'analisi delle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

	30-giu-25	31-dic-24	Variazione	Variazione %
Partecipazioni in:				
imprese del gruppo non consolidate				
imprese collegate	16.544.716	16.595.791	-51.075	-0,31%
altre imprese	30.980.158	34.174.081	-3.193.923	-9,35%
Crediti:				
verso imprese del gruppo non consolidate				
verso imprese collegate	4.545.455	5.000.000	-454.545	-9,09%
verso altri	77.662	42.683	34.979	81,95%
Altri titoli	3.243		3.243	
Strumenti finanziari derivati				
Totale	52.151.234	55.812.555	-3.661.321	-6,56%

L'importo di Euro 16.544.716 si riferisce alle seguenti partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:

- Tesi Srl con sede a Cercola (NA) Via Censi Dell'Arco n. 38: quota del 20% iscritta per Euro 5.433.703, patrimonio netto al 30.06.2025 di Euro 23.036.015;
- Expo Inox SpA con sede a Borgo San Siro (PV) Viale Artigianato n. 6; quota indiretta del 20% iscritta per Euro 6.841.058 e patrimonio netto consolidato al 30.06.2025 di Euro 26.823.607
- PureLabs SpA con sede a Milano (MI) Via P. Paleocapa n. 6: quota del 18,24% iscritta per Euro 4.269.955 e patrimonio netto consolidato al 30.06.2025 di Euro 21.895.567.

L'importo di Euro 30.980.158 si riferisce alle seguenti partecipazioni valutate con il metodo del costo:

- Convergenze SpA con sede in Capaccio Paestum (SA) Via Magna Grecia n. 136: quota del 9,5% iscritta per Euro 1.070.335.
- Solid World SpA con sede in Treviso (TV) Via Reginato n. 87: quota del 8,8% iscritta per Euro 2.199.166
- Industrie Polieco SpA con sede in Cazzago San Martino (BS) Via E. Mattei 49: quota del 15% iscritta per Euro 27.684.516.
- Fidimpresa con sede in Genova (GE), Via G. Carducci 5/7: quota dello 0,08% iscritta per Euro 13.074
- Eurofidi iscritta per Euro 5.251
- Movinter MED per Euro 7.816

L'importo di Euro 4.545.455 si riferisce al finanziamento concesso da RFLTC – Inox Srl alla società collegata Expo Inox SpA comprensivo degli interessi maturati.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

	30-giu-25	31-dic-24	Variazione	Variazione %
Materie prime suss. e consumo	6.948.062	9.692.214	-2.744.152	-28%
Prodotti in corso lavorazione	8.226.635	3.617.415	4.609.220	127%
Lavori in corso su ordinazione	2.127.614	2.142.838	-15.224	-1%
Prodotti finiti e merci	2.851.110	2.143.858	707.252	33%
Acconti	67.512	11.500	56.012	487%
Totale	20.220.933	17.607.825	2.613.108	14,84%

II - CREDITI

I crediti sono così composti:

	30-giu-25	31-dic-24	Variazione	Variazione %
Crediti:				
verso clienti	9.573.236	8.455.299	1.117.937	13%
verso imprese collegate		33.850	-33.850	-100%
tributari	1.813.653	1.320.183	493.470	37%
imposte anticipate	107.889	183.885	-75.996	-41%
verso altri	1.440.063	1.351.195	88.868	7%
Totale	12.934.841	11.344.412	1.590.429	14,02%

CREDITI - distinzione per area geografica

Euro/000

	30-giu-25	31-dic-24	Variazione	Variazione %
Clients Italia	5.024.964	6.457.299	-1.432.335	-22%
Clients UE	4.089.972	1.012.000	3.077.972	304%
Clients extra UE	1.068.917	1.592.000	-523.083	-33%
meno: fondo svalutazione	-610.617	-606.000	-4.617	1%
Totale	9.573.236	8.455.299	1.117.937	13,22%

L'analisi dei crediti tributari è la seguente:

	30-giu-25	31-dic-24	Variazione	Variazione %
Crediti per ritenute	10.726	6.527	4.199	64%
Crediti di imposta in detrazione	343.236	343.236	0	0%
Crediti per IRES e IRAP	442.718	523.460	-80.742	-15%
Crediti per IVA	1.026.915	446.960	579.955	130%
Totale	1.823.595	1.320.183	503.412	38,13%

III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	30-giu-25	31-dic-24	Variazione	Variazione %
Altri titoli	15.498.262	4.672.117	10.826.145	232%
Totale	15.498.262	4.672.117	10.826.145	231,72%

Gli altri titoli sono costituiti da:

- Buyback Mit Sim Euro 36.306
- Fondi Comuni Euro 50.000
- BCO Azzoaglio Euro 512.483
- Deposito fid. CIC Euro 6.500.000
- Deposito vinc. Illimity Euro 5.500.000
- Altri titoli Euro 2.899.473 di cui Euro 603 mila relative a garanzie verso Fincantieri

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono così composte:

	30-giu-25	31-dic-24	Variazione	Variazione %
depositi bancari	9.010.140	7.384.935	1.625.205	22%
denaro e valori in cassa	4.986	5.712	-726	-13%
Totale	9.015.126	7.390.647	1.624.479	21,98%

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

	30-giu-25	31-dic-24	Variazione	Variazione %
Altri ratei attivi	23.000	12.166	10.834	89%
Altri risconti attivi	1.156.061	902.066	253.995	28%
Totale	1.179.061	914.232	264.829	28,97%

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

Il presente prospetto mette in luce i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO:	Saldo 31-dic-24	Giroconto Risultato	Dividendi distribuiti	Risultato di periodo	Altri movimenti	Saldo 30-giu-25
Del Gruppo:						
Capitale	26.489.818				650.644	27.140.462
Riserva da sopr. azioni	7.012.518				-5.603.721	1.408.797
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	344.887				4.953.077	5.297.964
Riserva straordinaria	5.328.303	-1.194.412	-1.087.224			3.046.667
Riserva copertura flussi fin.						
Utili (perdite) a nuovo	918.359	-2.399.350			-28.222	-1.509.213
Riserva di consolidamento	1.564.146					1.564.146
Riserva di conversione	-45.561				-40.194	-85.755
Riserva neg. azioni proprie	-587.902				276.450	-311.452
Utile (perdita) dell'esercizio	-3.593.762	3.593.762		976.656		976.656
Totale patr. netto gruppo	37.430.806	0	-1.087.224	976.656	208.034	37.528.272
Di terzi:						
Capitale e riserve di terzi	12.815.714	19.353			68.419	12.903.486
Utile (perdita) di terzi	19.353	-19.353		1.418.335		1.418.335
Totale patr. netto di terzi	12.835.067	0		1.418.335	68.419	14.321.821
Totale Patrimonio Netto	50.265.873	0	-1.087.224	2.394.991	276.453	51.850.093

Le movimentazioni del patrimonio netto avvenute nell'esercizio riguardano:

- L'aumento di capitale con utilizzo della riserva sovrapprezzo
- La diminuzione della riserva per azioni proprie
- La riserva di conversione

Il prospetto che segue mette in evidenza una sintesi delle differenze fra bilancio d'esercizio della capogruppo e bilancio consolidato con riferimento alle voci che hanno un impatto sul risultato d'esercizio e al patrimonio netto.

Prospetto di raccordo fra bilancio della capogruppo e bilancio consolidato				
	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto
SALDI COME DA BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO	693.980	35.888.458	-1.194.412	37.393.212
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:				
- Profitti interni sulle immobilizzazioni materiali				
- Profitti interni sulle immobilizzazioni immateriali				
- Profitti interni sulle immobilizzazioni finanziarie		-27.307	81.193	-27.307
- Dividendi ricevuti da società consolidate			-700.000	
- Applicazione metodologia finanziaria beni in leasing				
- Valutazione a p. netto di imprese iscritte al costo	-51.075	-121.021	-768.401	-69.946
Valore di carico delle partecipazioni consolidate		-26.402.735		-26.402.735
P.N. e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	2.248.428	19.903.396	41.293	17.723.384
- Avviamento da consolidamento	-526.717	8.287.481	-1.053.435	8.814.198
Effetto di altre rettifiche:				
- Altre rettifiche				
SALDI BILANCIO CONSOLIDATO - Quota Gruppo	976.656	37.528.272	-3.593.762	37.430.806
SALDI BILANCIO CONSOLIDATO - Quota di Terzi	1.418.355	14.321.821	19.353	12.835.067
SALDI BILANCIO CONSOLIDATO	2.394.991	51.850.093	-3.574.409	50.265.873

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il presente prospetto mette in luce i movimenti intervenuti nei conti in oggetto nel corso dell'esercizio.

Fondi rischi e oneri	SALDO 31-dic-24	Incrementi	Decrementi	Altri Movimenti	SALDO 30-giu-25
Fondo imposte differite	20.054		-551		19.503
Fondo rischi	29.255		-187		29.068
Strumenti finanziari derivati passivi		10.628			10.628
Totale	49.309	10.628	-738		59.199

Tra i fondi per imposte sono iscritte le passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il presente prospetto mette in luce i movimenti intervenuti nei conti in oggetto nel corso dell'esercizio.

Fondo TFR	SALDO 31-dic-24	Incrementi	Decrementi	Altri Movimenti	SALDO 30-giu-25
Fondo Trattamento Fine Rapporto	3.247.218	295.946		-294.382	3.248.782
Totale	3.247.218	295.946		-294.382	3.248.782

D) DEBITI

ANALISI DEI DEBITI

	30-giu-25	31-dic-24	Variazione	Variazione %
obbligazioni	24.545.471	14.950.016	9.595.455	64%
verso soci per finanziamenti	115.071	-	115.071	N/A
verso banche	28.644.883	28.808.830	-163.947	-1%
verso altri finanziatori	502.866	832.813	-329.947	-40%
acconti	399.708	330.796	68.912	21%
fornitori	13.936.519	13.756.020	180.499	1%
verso imprese collegate				
tributari	2.675.319	1.481.957	1.193.362	81%
previdenza e sicurezza sociale	792.684	777.308	15.376	2%
altri	3.612.438	3.153.722	458.716	15%
Totale	75.224.959	64.091.462	11.133.497	17,37%

I debiti tributari sono così composti:

	30-giu-25	31-dic-24	Variazione	Variazione %
Imposte IRES	939.951	548.971	390.980	71%
Imposte IRAP	12.137	12.200	-63	-1%
Erario IVA	1.258.447	233.672	1.024.775	439%
Debiti per ritenute	257.589	687.114	-429.525	-63%
Altri debiti tributari	207.195	0	207.195	
Totale	2.675.319	1.481.957	1.193.362	80,53%

Tra gli Altri debiti figurano in larga parte debiti vs il personale per retribuzioni, ferie e permessi maturati e non ancora liquidati di Movinter S.p.A e Six Italia S.p.A.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono al debito finanziario derivante dall'applicazione del principio IFRS 16 sui cespiti in locazione finanziaria di Movinter S.p.A e Six Italia S.p.A.

I debiti per Obbligazioni si riferiscono:

- per Euro 5.000.000 al prestito obbligazionario non convertibile "Basket Bond Movinter 5 milioni" stipulato in data 23 Maggio 2024 da Movinter S.p.A e scadente il 23 maggio 2031;
- per Euro 2.575.000,00 alla emissione della prima tranche del Prestito Obbligazionario non convertibile denominato "RedFish LongTerm Capital S.p.a. – 6% Sustainable Growth Eur 2024-2029", emessa secondo le condizioni del Verbale di CdA Notarile dell'11 ottobre 2024, Rep. N. 20.764, Raccolta n. 8.087 Notaio Amedeo Venditti in Milano;
- per Euro 6.875.000,00 alla emissione della seconda tranche del Prestito Obbligazionario non convertibile denominato "RedFish LongTerm Capital S.p.a. – 6% Sustainable Growth Eur 2024-2029", emessa secondo le condizioni del Verbale di CdA Notarile dell'11 ottobre 2024, Rep. N. 20.764, Raccolta n. 8.087 Notaio Amedeo Venditti in Milano;
- per Euro 5.550.000,00 alla emissione della terza tranche del Prestito Obbligazionario non convertibile denominato "RedFish LongTerm Capital S.p.a. – 6% Sustainable Growth Eur 2024-2029", emessa secondo le condizioni del Verbale di CdA Notarile dell'11 ottobre 2024, Rep. N. 20.764, Raccolta n. 8.087 Notaio Amedeo Venditti in Milano;
- per Euro 4.545.455 al prestito obbligazionario non convertibile "RF Basket Bond" stipulato in data 23 Maggio 2024 da RFLTC -Inox e scadente il 23 Maggio 2030, erogato poi da RFLTC-Inox S.r.l., in pari data, alla società Expo Inox S.p.a. come finanziamento socio fruttifero, a parità di condizioni.

Si riporta di seguito la composizione per Società dei debiti verso banche per società:

RFLTC SpA

Debiti vs banche < 12: Euro 597.363 di cui Euro 594.966 per interessi mutuo Illimity

Debiti vs banche > 12: Euro 10.164.714 di cui Euro 7.000.000 è il finanziamento Illimity Bank SGR poi erogato, a parità di condizioni, dalla Capogruppo sulla controllata RFLTC-Polieco S.p.a. al fine del perfezionamento dell'operazione di investimento in Industrie Polieco S.p.a.; Euro 1.256.632 verso Banca Progetto ed Euro 1.908.092 verso Banca Azzoaglio.

Rail Fish Srl

Debiti vs banche > 12: Euro 1.965.079

Debiti vs banche < 12: Euro 252.053

Gruppo Movinter SpA

Debiti vs banche < 12: Euro 3.950.205

Debiti vs banche > 12: Euro 11.715.469

DEBITI - distinzione per scadenza

	Entro 12m	Oltre 12m	Oltre 5 anni	Totale
obbligazioni	871.226	23.257.000	417.245	24.545.471
obbligazioni convertibili				-
verso soci per finanziamenti		115.071		115.071
verso banche	4.799.621	23.845.262		28.644.883
verso altri finanziatori	238.314	264.552		502.866
acconti	399.708			399.708
fornitori	13.936.519			13.936.519
verso imprese collegate				-
tributari	2.675.319			2.675.319
previdenza e sicurezza sociale	792.684			792.684
altri	3.612.438			3.612.438
Totale	27.325.829	47.481.885	417.245	75.224.959

DEBITI - distinzione per area geografica

	30-giu-25	31-dic-24	Variazione	Variazione %
Fornitori Italia	12.916.081	13.093.020	-176.939	-1%
Fornitori UE	713.000	197.000	516.000	262%
Fornitori extra UE	307.000	466.000	-159.000	-34%
Totale	13.936.081	13.756.020	180.061	1,31%

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

	30-giu-25	31-dic-24	Variazione	Variazione %
<i>Ratei passivi</i>				
Interessi passivi		33.850	-33.850	
Rateo ferie personale		25.989	-25.989	
Altri	835.195	238.116	597.079	251%
Totale ratei passivi	835.195	297.955	537.240	180%

<u>Risconti passivi</u>				
Risconti passivi crediti di imposta			0	
Altri risconti passivi	1.243.925	1.085.505	158.420	15%
Totale risconti passivi	1.243.925	1.085.505	158.420	15%
Totale	2.079.120	1.383.460	695.660	50,28%

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

Suddivisione dei Ricavi per categorie di attività

	30-giu-25	30-giu-24	Variazione	Variazione %
Vendite merci	26.062.925	13.895.957	12.166.968	88%
Vendite prodotti finiti	4.596.617	3.677.605	919.012	25%
Vendite altri materiali	18.530	15.988	2.542	16%
Prestazioni di servizi	3.353.899	2.507.430	846.469	34%
Totale	34.031.971	20.096.980	13.934.991	69,34%

L'incremento della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto allo scorso periodo deriva principalmente dal consolidamento per sei mesi del Gruppo Movinter.

La voce Vendite merci ricomprende tutte le voci di ricavo realizzate dalla controllante per le stream di ricavo piping e carpenteria.

La voce Vendite e prodotti finiti ricomprende i ricavi realizzati dalla vendita dei prodotti della controllata Six Italia S.p.A. e Six USA Ltd.

La voce Vendite e altri materiali è rappresentata dai ricavi realizzati dalla vendita di rottami e scarti di produzione da parte della Capogruppo Movinter S.p.A.

Le prestazioni di servizi riassumono le lavorazioni del periodo realizzate da Six Italia S.p.A nel comparto navale.

L'analisi degli altri ricavi e proventi è la seguente:

	30-giu-25	30-giu-24	Variazione	Variazione %
Risarcimenti assicurativi	535.000		535.000	
Sopravvenienze attive	41.926	752	41.174	5475%
Plusvalenze su cessioni	764	17.312	-16.548	-96%
Altri ricavi e proventi	112.866	98.261	14.605	15%
Contributi conto esercizio	174.481	115.595	58.886	51%
Totale	865.037	231.920	633.117	272,99%

Tra gli altri ricavi e proventi è appostato l'indennizzo dalla compagnia assicurativa per il danno patito per l'alluvione che lo scorso ottobre ha colpito la Val Bormida provocando ingenti danni agli stabilimenti del Gruppo Movinter S.p.A. pari a euro 535 migliaia.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

L'analisi degli acquisti è la seguente:

	30-giu-25	30-giu-24	Variazione	Variazione %
Acquisti di materie prime	11.207.601	8.652.597	2.555.004	30%
Acquisti semilavorati	4.948.741		4.948.741	
Acquisti prodotti finiti	1.610.353		1.610.353	
Acquisti di materiale di consumo	281.320	139.957	141.363	101%
Acquisti imballi	28.578		28.578	
Acquisto nafta riscaldamento	52.378	30.044	22.334	74%
Altri acquisti	120.491	462.204	-341.713	-74%
Totale	18.249.462	9.284.802	8.964.660	96,55%

COMPOSIZIONE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

L'analisi e la composizione delle prestazioni di servizi sono le seguenti:

	30-giu-25	30-giu-24	Variazione	Variazione %
Servizi di manutenzione e riparazione	148.184	211.024	-62.840	-30%
Compensi CDA e Sindaci	440.398	257.070	183.328	71%
Energia e utenze	383.607	199.192	184.415	93%
Spese viaggi e soggiorni	147.383	174.641	-27.258	-16%
Servizi industriali	1.355.580	2.308.932	-953.352	-41%
Servizi per acquisti	487		487	
Spese varie	33.917	166.946	-133.029	-80%
Consulenze	899.291	826.683	72.608	9%
Trasporti	713.435		713.435	
Assicurazioni	159.396	67.531	91.865	136%
Altre prestazioni di servizi	1.120.643	323.625	797.018	246%
Totale	5.402.321	4.535.644	866.677	19,11%

COMPOSIZIONE DEGLI ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	30-giu-25	30-giu-24	Variazione	Variazione %
Imposte diverse	29.537	6.407	23.130	361%
IMU	12.527	12.527	0	0%
Contributi associativi	5.810	2.765	3.045	110%
Abbonamenti	311	15	296	1973%
Oneri utilità sociale	5.000	11.199	-6.199	-55%
Sopravvenienze passive	161.245	27.814	133.431	480%
Perdite su crediti				
Multe, sanzioni e penalità	3.057	18.704	-15.647	-84%
Altri oneri minori	16.641	154.707	-138.066	-89%
Totale	234.128	234.138	-10	0,00%

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La composizione dei proventi finanziari è la seguente:

	30-giu-25	30-giu-24	Variazione	Variazione %
Interessi attivi verso banche	46.700	78.174	-31.474	-40%
Proventi su titoli				
Utili su cambi		10	-10	
Altri proventi finanziari	1.726	109.790	-108.064	-98%
Totale	48.426	187.974	-139.548	-74,24%

La composizione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari è la seguente:

	30-giu-25	30-giu-24	Variazione	Variazione %
obbligazioni	581.319	40.001	541.318	1353%
debiti verso banche per scoperti di C/C	6.397	11.677	-5.280	-45%
debiti verso banche per mutui e altri prestiti a M/L	795.838	687.942	107.896	16%
debiti verso altri finanziatori	283.783	808.216	-524.433	-65%
altri debiti	3.000	3.000	0	0%
perdite su cambi	41.960	75	41.885	N/A%
commissioni e spese bancarie	61.811	27.590	34.221	124%
Altri oneri finanziari:	198.209		198.209	N/A%
Totale	1.972.317	1.578.501	393.816	24,95%

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Partecipazioni

L'importo di Euro (51.075) si riferisce per Euro 58.600 alla rivalutazione del valore della società partecipata Tesi Srl; per Euro 36.064 alla rivalutazione del valore della società Purelabs e per Euro 145.741 alla svalutazione del valore della società partecipata Expo Inox SpA, tutte valutate con il metodo del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si informa che non sussistono garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale da segnalare.

Numero medio dipendenti suddivisi per categoria

	30-giu-25	31-dic-24	Variazione	Variazione %
Operai	371	367	4	1,09%
Tirocinante	5	3	2	66,67%
Somministrati	17	18	-1	-5,56%
Apprendisti	47	18	29	161,11%
Quadri	10	11	-1	-9,09%
Impiegati	83	91	-8	-8,79%
Dirigenti	5	5	0	0,00%
<i>Totale</i>	538	513	25	4,87%

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Revisore Legale

La società è soggetta al controllo contabile effettuato dalla società di revisione BDO S.p.A.

	30-giu-25	31-dic-24	Variazione	Variazione %
Compensi ad Amministratori	392.477	695.000	-302.523	-43,53%
Compenso revisore legale	41.158	71.650	-30.492	-42,56%
Compensi a Sindaci	48.087	83.000	-34.913	-42,06%
<i>Totale</i>	481.722	849.650	-367.928	-43,30%

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si informa che non sussistono garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale da segnalare.

Strumenti finanziari derivati

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Si informa che la Società ha in essere due contratti derivati per la copertura del rischio del tasso di interesse. Di seguito i dettagli. I movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio sono contenuti nella tabella esposta nella sezione del Patrimonio Netto

(Euro/000)	30-giu-25	Variazione CE	Variazione PN	Importo Finanziato	Nozionale
IRS - BPM anno 2016	2		2	2.000	2.000
IRS - BPER Banca 2021	8		8	1.350	1.350
Totale	10		10	3.350	3.350

Patrimoni destinati ad uno specifico affare – art. 2427 nr. 20 C.C.

Il Gruppo non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare – art. 2427 nr. 21 C.C.

Il Gruppo non ha stipulato contratti di finanziamento destinati ad uno specifico affare, ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale – art. 2427 nr. 22-ter C.C.

Il Gruppo non ha effettuato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parte correlata	Ricavi	Costi	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altri crediti	Debiti Finanziari	Debiti
Paolo Pescetto	-	66.480	-	15.230	-	-	-
Andrea Rossotti	-	22.642	-	-	-	-	3.730
Ernesto Paolillo	-	6.240	-	-	-	-	-
Francesca Bazoli	-	6.240	-	-	-	-	-
Luigi P. Grimaldi	-	4.832	-	-	-	-	-
Expo Inox Spa	24.000	-	4.880	-	-	-	-

Solid World S.p.A.	12.500	17.750	88.450	21.650	-	-	-
Convergenze S.p.A.	29.330	-	6.100	-	-	-	-
RedFish Kapital S.p.A.	-	-	-	7.320	-	-	-
Tesi S.r.l.	15.000	41.600	18.300	10.500	-	-	-
Joanna Gualano	-	21.852	-	3.642	-	-	-
Filippo Caravati	-	5.200	-	5.200	2.000	-	-
Gedy S.p.A.	-	-	-	12	-	-	-
Innovative-RFK S.p.A.	15.000	-	30.500	-	-	-	-
RF RE S.r.l.	-	-	-	-	-	50.000	-
Purelabs S.p.A.	85.890	-	9.150	-	-	-	-
RF Listing P. Spa	14.500	-	48.190	-	-	-	-
Totale	196.220	192.836	205.570	63.554	2.000	50.000	3.730

Fatti avvenuti dopo la chiusura del semestre - Prevedibile andamento della gestione

Il 16 luglio 2025 il Consiglio di Amministrazione della società e il Consiglio di Amministrazione della controllata al 100% Movinter S.p.A. ("Movinter"), player storico di riferimento nel mercato ferroviario che produce e commercializza carpenteria leggera e pesante, hanno approvato la sottoscrizione da parte di Movinter, unitamente ad altri investitori in modalità club deal, di un accordo preliminare di acquisizione vincolante (l'"Accordo") del 91,5% del capitale di Alpi Aviation S.r.l. ("Alpi Aviation"), storico operatore friulano, attivo nella realizzazione di velivoli leggeri e ultraleggeri, elicotteri e droni non armati, ad uso civile e militare (a scopo difensivo), di esplorazione e sorveglianza.

Le quote oggetto di vendita, corrispondenti ad una partecipazione pari al 91,5% di Alpi Aviation, saranno cedute dal socio Moreno Stinat ("Venditore") ad una BidCo, che sarà costituita prima del closing, (l'"Operazione"), partecipata al 24,9% da Movinter, a fronte di un corrispettivo al closing per il 91,5% che sarà riconosciuto da BidCo pari a Euro 3,66 milioni, oltre al contestuale reinvestimento in BidCo stessa da parte dell'altro attuale socio storico di Alpi Aviation Corrado Rusalen attraverso la sottoscrizione in BidCo di un aumento di capitale dedicato, con un lock-up di cinque anni. Al closing BidCo sarà partecipata oltre al socio Movinter per il 24,9% del capitale sociale, da Kayak Family Office2 S.r.l. per il 24,9% , veicolo parte correlata con la Società e partecipato anche dai soci promotori della Società stessa, da Sky Investments S.r.l.s. per il 10,3%, da un quarto socio investitore finanziario per il 24,9%, e dal Corrado Rusalen per il 15% del capitale sociale di BidCo.

A seguito di tali operazioni BidCo deterrà il 100% del capitale sociale di Alpi Aviation.

L'Operazione rientra nella strategia di integrazione orizzontale nel mercato Aerospace, Rail & Navy iniziata con l'acquisizione, a fine 2021, da parte di RFLTC di Tesi – Tecnologie e Servizi Innovativi S.r.l. e portata avanti con l'acquisto del controllo di Movinter nel mese di aprile 2023, la successiva

acquisizione da parte di Movinter di Six Italia S.p.A. a febbraio 2024 e da ultimo l'acquisizione di S.A.I.E.P. S.r.l. nel giugno 2024.

L'esecuzione dell'Accordo, mediante il trasferimento del 91,5% delle quote di Alpi Aviation, è soggetta ad alcune condizioni sospensive (le "Condizioni Sospensive") tipiche di accordi di tale natura, che dovranno verificarsi entro il termine del 30 settembre 2025, tra cui, inter alia, (i) il mancato esercizio dei poteri speciali previsti dalla Normativa Golden Power da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri; (ii) consenso preventivo da parte della società Mars (HK) Information Technology Co. Limited ("Mars"); (iii) la cancellazione del pegno sulle quote di Alpi Aviation da parte di Mars come previsto dal contratto di compravendita del 2023 tra Moreno Stinat e Mars (HK) Information Technology Co. Limited, a seguito della cessione da quest'ultima a Moreno Stinat del 75% delle quote di Alpi Aviation, (iv) la rinuncia alla prelazione statutaria da parte del socio Corrado Rusalen sulla partecipazione di Alpi Aviation detenuta da Moreno Stinat e altre condizioni sulle garanzie e sul rilascio di waiver.

Qualora una qualsiasi delle Condizioni Sospensive non si verifichi (salvo non sia legittimamente rinunciata da parte di BidCo), entro il termine finale del 30 settembre 2025 (il "Termine Finale"), salvo proroga da concordarsi in buona fede tra le Parti ove tale proroga sia consentita ai sensi di Legge, l'Accordo dovrà intendersi definitivamente privo di efficacia tra le Parti.

L'Operazione, a seguito della presenza quale socio di BidCo, di Kayak Family Office 2 S.r.l., parte correlata della Società e partecipata dai soci promotori della Società stessa, Red-Fish Kapital S.p.a. e RedFish S.r.l.s., è stata soggetta alla verifica dei requisiti richiesti dalla Policy sui Conflitti di interesse della Società, appurati e deliberati dal Consiglio di Amministrazione di RFLTC.

L'Accordo prevede il pagamento da parte di BidCo, di un corrispettivo fisso al closing - previsto nel mese di settembre 2025 - pari ad Euro 3,66 milioni (il "Prezzo") ed una componente variabile, oltre ad un Earn-out. In particolare, la componente variabile del prezzo, al netto di eventuali minusvalenze, sarà legata (i) alla performance degli ordinativi della BU droni vincolanti acquisiti da Alpi Aviation nel periodo 2025-2031, e determinerà un aggiustamento del prezzo fino ad un importo massimo di Euro 4,533 milioni, (ii) alla performance del fatturato della BU droni di Alpi Aviation che sarà determinato ogni anno, a partire dall'esercizio 2025 e sino all'esercizio 2031, e determinerà un aggiustamento del prezzo fino ad un importo massimo di Euro 4,533 milioni.

Sarà inoltre riconosciuto un Earn-out pari a Euro 1,83 milioni al verificarsi di specifici obiettivi di fatturato della Business Unit Velivoli in almeno un esercizio fiscale compreso tra il 2024 e il 2030 incluso.

Nel mese di luglio inoltre la società ha informato il mercato che nel corso della seduta del 25 luglio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato l'operazione di cessione di un 1% del capitale sociale del veicolo Rail Fish S.r.l., al valore nominale di € 100,00, all'Investment Manager e Amministratore Delegato del Gruppo Movinter, Simone Lo Giudice (il "Manager"). L'accordo inoltre prevede l'assegnazione di una Opzione Put al Manager in caso di cessione del Gruppo Movinter o quotazione dello stesso a determinati valori, a seguito della quale la Società riconoscerà al Manager una valorizzazione (plusvalore) parametrata sulla base delle performance dell'investimento (MOIC e IRR minimo).

I primi mesi dell'esercizio 2025 sono stati caratterizzati da un contesto di profonde incertezze e crescente instabilità, soprattutto con l'inizio della nuova amministrazione USA, che ha determinato

una serie di annunci in merito a dazi e riconsiderazione dell'impegno in storiche alleanze che potrebbero compromettere la stabilità e sicurezza di alcune delle principali economie occidentali.

Abbiamo visto come nel 2024 il gruppo RFLTC abbia dimostrato una notevole resilienza, riflessa nella tenuta delle performance delle principali società partecipate e nella capacità di recupero avuta dalle stesse rispetto ad un primo semestre 2024 caratterizzato da risultati in contrazione rispetto al medesimo periodo 2023.

La valorizzazione delle partecipazioni esprime il valore, al costo, degli investimenti effettuati e non tiene conto ancora del plusvalore generato a seguito della crescita dei fatturati e dei principali indicatori di marginalità, un valore intrinseco che non trova rappresentazione nelle situazioni contabili presentate.

In un contesto incerto, nel secondo semestre del 2025 RFLTC si concentrerà sull'ulteriore sviluppo delle società partecipate rappresentative delle diverse eccellenze industriali italiane, supportando le società del gruppo nell'attento presidio delle filiere produttive e dei canali distributivi internazionali, particolarmente condizionati dalle tensioni geopolitiche e commerciali, oltre ad una spinta nelle operazioni di add-on, di crescita per linee esterne delle società. Questo dovrà avvenire attraverso continui miglioramenti nella capacità di pianificazione produttiva, commerciale e finanziaria, diversificazione e presidio dei canali distributivi e delle fonti di approvvigionamento.

Infine, proseguirà l'impegno verso percorsi trasformativi tesi allo sviluppo sostenibile delle partecipate, lungo tutti i principali fronti attraverso i quali questo può realizzarsi: investimenti in tecnologia, innovazione di prodotto, posizionamento dei brand, potenziamento della qualità e delle competenze dei team manageriali.

ELENCHI

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale

Denominazione:	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza complessiva
			Diretta	Indiretta	Totale	
Capogruppo: RedFish LongTerm Capital Spa	Milano	€ 27.140.462,00	-	-	-	-
Controllate: RFLTC1 Srl	Milano	€ 10.000,00	100,00%		100,00%	100,00%
RFLTC Polieco Spa	Milano	€ 4.202.250,00	50,03%		50,03%	50,03%
RFLTC-Inox Srl	Milano	€ 10.000,00	100,00%		100,00%	100,00%
Rail Fish Srl	Milano	€ 10.000,00	100,00%		100,00%	100,00%
Movinter Spa	Milano	€ 3.200.000,00		100,00%	100,00%	100,00%
Movintech Srl	Cairo Montenotte (SV)	€ 10.000,00		100,00%	100,00%	100,00%
Six Italia Spa	Genova	€ 544.000,00		75,00%	75,00%	75,00%
Six USA Inc	Miami (FL)	\$1,00		75,00%	75,00%	75,00%
Saiep Srl	Cairo Montenotte (SV)	€ 10.330,00		100,00%	100,00%	100,00%
Saiep MED Sarl	Gromballia (Nabeul) TN	TND 35.000,00		90,00%	90,00%	90,00%

Elenco delle altre partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza complessiva
			Diretta	Indiretta	Totale	
Tesi Srl	Cercola (NA)	€ 10.000,00	20,00%		20,00%	20,00%
Purelabs SpA	Milano	€ 632.476,00	18,24%		18,24%	18,24%
Expo Inox SpA	Borgo S. Siro (PV)	€ 3.000.000,00		20,00%	20,00%	20,00%

Elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate al costo

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza complessiva
			Diretta	Indiretta	Totale	
Solid World SpA	Treviso	€ 11.657.000,00	8,80%		8,80%	8,80%
Convergenze SpA	Capaccio Paestum	€ 1.498.592,00		9,50%	9,50%	9,50%
Industrie Polieco SpA	Cazzago San Martino	€ 11.111.111		15,00%	15,00%	7,55%
Fidimpresa Liguria	Genova	€ 15.873.860,00		0,08%	0,08%	0,08%

* * *

Milano, 30 settembre 2025



Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

(Dott. Paolo Pescetto)

GRUPPO REDFISH LONGTERM CAPITAL
BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2025

		30-giu-25	31-dic-24
ATTIVO			
A) Crediti Verso Soci per versamenti ancora dovuti			
	Parte richiamata	0	0
	Parte non richiamata	0	0
	Totale	0	0
B) Immobilizzazioni			
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>			
1)	Costi di impianto e ampliamenti	45.638	54.132
2)	Costi di sviluppo	1.220.962	764.147
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	762.526	258.367
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.237	26.906
5)	Avviamento	10.102.763	9.709.930
6)	Immobilizzazioni In Corso e acconti	658.757	1.747.893
7)	Altre	1.104.643	853.550
	Totale immobilizzazioni immateriali	13.919.526	13.414.925
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>			
1)	Terreni e fabbricati	2.797.505	2.781.214
2)	Impianti e macchinario	2.908.369	3.148.166
3)	Attrezzature industriali e commerciali	739.735	807.570
4)	Altri beni	1.097.561	1.143.659
5)	Immobilizzazioni In Corso e acconti	0	0
	Totale immobilizzazioni materiali	7.543.170	7.880.609
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1) <i>Partecipazioni</i>			
	a) in imprese controllate e non consolidate	0	0
	b) in imprese collegate	16.544.716	16.595.791
	c) in imprese controllanti	0	0
	d) altre imprese	30.980.158	34.174.081
2) <i>Crediti</i>			
	a) crediti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	b) crediti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	4.545.455	5.000.000
	c) crediti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	d-bis) verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	77.662	42.683
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	altri titoli	3.243	0
3)	strumenti finanziari derivati attivi		
4)	Totale immobilizzazioni finanziarie	52.151.234	55.812.555
	Totale immobilizzazioni (B)	73.613.930	77.108.089

GRUPPO REDFISH LONGTERM CAPITAL
BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2025

C) Attivo circolante

<i>I - Rimanenze</i>			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	6.948.062	9.692.214
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8.226.635	3.617.415
3)	lavori in corso su ordinazione	2.127.614	2.142.838
4)	prodotti finiti e merci	2.851.110	2.143.858
5)	acconti	67.512	11.500
Totale rimanenze		20.220.933	17.607.825
<i>II - Crediti</i>			
1)	Verso clienti		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	9.573.236	8.455.299
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	Verso imprese controllate		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo		
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	Verso imprese collegate		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo		
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo		33.850
4)	Verso controllanti		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo		
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo		
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis)	Crediti Tributari		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.813.653	1.320.183
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo		0
5-ter)	imposte anticipate	107.889	183.885
5-quater)	Verso altri debitori		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.440.063	1.351.195
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti		12.934.841	11.344.412
<i>III - Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:</i>			
1)	partecipazioni in imprese controllate		
2)	partecipazioni in imprese collegate		
3)	partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis)	partecipazione in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4)	altre partecipazioni		
5)	strumenti finanziari derivati attivi		
6)	altri titoli	15.498.262	4.672.117
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		15.498.262	4.672.117
<i>IV - Disponibilità liquide</i>			
1)	Depositi bancari e postali	9.010.140	7.384.935
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	4.986	5.712
Totale disponibilità liquide		9.015.126	7.390.647
Totale attivo circolante (C)		57.669.162	41.015.001
D) Ratei e risconti			
	d.1) Ratei attivi	1.179.061	914.232
	d.2) Risconti attivi		
Totale ratei e risconti (D)		1.179.061	914.232
TOTALE ATTIVO		132.462.153	119.037.322

GRUPPO REDFISH LONGTERM CAPITAL
BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2025

PASSIVO	30-giu-25	31-dic-24
A) Patrimonio netto		
I - Capitale sociale	27.140.462	26.489.818
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.408.797	7.012.518
III - Riserva da rivalutazione		
IV - Riserva legale	5.297.964	344.887
V - Riserva straordinaria	3.046.667	5.328.303
VI - Altre riserve		0
VII - Riserva pe operazioni di copertura flussi finanziari		
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	-1.509.213	918.359
Riserva da consolidamento	1.564.146	1.564.146
Riserva da conversione	-85.755	-45.561
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	976.656	-3.593.762
X - Riserva azioni proprie	-311.452	-587.902
Sub Totale patrimonio netto	37.528.272	37.430.806
Di spettanza di terzi:		
I - Patrimonio netto di terzi	12.903.486	12.815.714
II - Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	1.418.335	19.353
Sub Totale patrimonio netto	14.321.821	12.835.067
Totale patrimonio netto (A)	51.850.093	50.265.873
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondo per imposte anche differite	19.503	20.054
3) Strumenti finanziari derivati passivi	10.628	
4) Altri	29.068	29.255
Totale fondi rischi e oneri (B)	59.199	49.309
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	3.248.782	3.247.218
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	871.226	1.325.771
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	23.674.245	13.624.245
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	115.071	
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	4.799.621	7.285.307
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	23.845.262	21.523.523
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	238.314	325.460
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	264.552	507.353
6) acconti:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	399.708	330.796
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	13.936.519	13.756.020
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.675.319	1.481.957
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurezza sociale		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	792.684	777.308
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) Debiti verso altri debitori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	3.612.438	3.153.722
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti (D)	75.224.959	64.091.462
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (E)	2.079.120	1.383.460
TOTALE PASSIVO	132.462.153	119.037.322
	0	0

GRUPPO REDFISH LONGTERM CAPITAL
BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2025

CONTO ECONOMICO

		30-giu-25	30-giu-24
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso terzi	34.031.971	20.096.980
2)	Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	-226.987	-603.783
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	36.311	
4)	Incrementi per lavori interni	56.745	348.501
5)	Altri ricavi e proventi		
	a) altri ricavi e proventi	690.557	117.326
	b) Contributi in conto esercizio	174.480	114.594
	Totale valore della produzione (A)	34.763.077	20.073.618
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.249.462	9.284.802
7)	Per servizi	5.402.321	4.535.644
8)	Per godimento di beni di terzi	532.674	468.590
9)	Per il personale		
	a) salari e stipendi	7.144.933	4.287.911
	b) oneri sociali	2.235.617	1.424.970
	c) trattamento di fine rapporto	295.946	192.337
	d) trattamento di quiescenza e simili		
	e) altri costi	150.827	72.328
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.130.395	967.775
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	586.131	552.897
	c) svalutazione delle immobilizzazioni		
	d) svalutaz crediti compresi nell'attivo circ e disp liquide	0	19.871
11)	variaz. rimanenze m. prime, sussid., cons. e merci	-2.812.658	-843.169
12)	Accantonamenti su rischi	27.515	
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	234.128	234.138
	Totale costi della produzione (B)	33.177.291	21.198.094
	Differenza tra valore e costi della produzione	1.585.786	-1.124.476
C) Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni		
	- in Imprese Controllate		
	- in imprese Collegate		1.150.065
	- in imprese Controllanti		
	- in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- in altre imprese	3.289.538	
16)	Altri proventi finanziari		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	verso controllate		
	verso imprese collegate	134.659	40.001
	verso imprese controllanti		
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	verso altre imprese	0	
	b) da titoli immobil. che non costit. Partecipazioni		27.037
	c) da titoli del circol. che non costit. partecipazioni		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	- verso imprese controllate		
	- verso imprese collegate		
	- verso imprese controllanti		
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- da altri	48.426	187.964
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
	- verso imprese controllate		
	- verso imprese collegate		
	- verso imprese controllanti		
	- verso altri	-1.930.357	-1.578.426
17bis)	utili e perdite su cambi		
	a) utili su cambi	0	10
	b) perdite su cambi	-41.960	-75
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	1.500.306	-173.424

GRUPPO REDFISH LONGTERM CAPITAL
BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2025

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni		0
	b) di immob. finanz. che non costit. partecipazioni		
	c) di titoli del circol. che non costit. partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
19)	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni	-51.075	-298.324
	b) di immob. finanz. che non costit. partecipazioni		
	c) di titoli del circol. che non costit. partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
	Totale rettifiche di valore di attività fin.(D)	-51.075	-298.324
	Risultato prima delle imposte	3.035.017	-1.596.224
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) correnti	-528.927	0
	b) imposte relative ad esercizi precedenti		
	c) differite	-111.099	-3.720
	d) anticipate		
21)	Utile (perdita) dell'esercizio prima assegnazione ai terzi	2.394.991	-1.599.944
22)	Utile (perdita) dell'esercizio dei Terzi	1.418.335	169.087
23)	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	976.656	-1.769.031

GRUPPO REDFISH LONGTERM CAPITAL
RENDICONTO FINANZIARIO

	Sei mesi al 30.06.2025	Sei mesi al 30.06.2024
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.394.991	-1.599.944
Imposte sul reddito	111.099	3.720
Interessi passivi/(attivi)	-1.500.306	173.424
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.005.784	-1.422.800
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	295.946	192.337
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.716.526	1.520.672
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	19.871
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie		
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.012.472</i>	<i>1.732.880</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.018.256	310.080
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-2.613.108	-10.037.489
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-1.117.937	-9.186.449
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	180.499	7.846.579
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-264.829	-2.061.853
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	695.660	3.078.055
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.263.874	-883.660
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>-1.855.841</i>	<i>-11.244.817</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.162.415	-10.934.737
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	1.500.306	-173.424
(Imposte sul reddito pagate)	-111.099	-3.720
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-284.492	2.059.147
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>1.104.715</i>	<i>1.882.003</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.267.130	-9.052.734
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-248.692	-3.086.143
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-1.634.996	-2.159.980
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		-1.897.990
Disinvestimenti	3.661.321	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-10.826.145	-35.504.384
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-9.048.512	-42.648.497
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-2.485.686	6.365.074
Accensione finanziamenti	11.702.318	18.919.916
(Rimborso finanziamenti)		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	292.089	25.816.425
(Rimborso di capitale)	-291.408	
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	-311.452	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-500.000	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.405.861	51.101.415
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.624.479	-599.816
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	7.384.935	8.404.149
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	5.712	6.690
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.390.647	8.410.839
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.010.140	7.803.352
Assegni		
Denaro e valori in cassa	4.986	7.671
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.015.126	7.811.023

REDFISH LONGTERM CAPITAL S.P.A

Bilancio di esercizio al 30/06/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Milano
Codice Fiscale	11189680967
Numero Rea	MILANO - MONZA - BRIANZA - LODI 2585693
P.I.	11189680967
Capitale Sociale Euro	38.822.882,00
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	REDFISH LONGTERM CAPITAL S.P.A
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30-06-2025	30-06-2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	14.813	22.418
7) Altre	428.599	587.722
Totale immobilizzazioni immateriali	443.412	610.140
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	30.003	31.600
Totale immobilizzazioni materiali	30.003	31.600
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	11.637.550	11.152.650
b) Imprese collegate	10.585.366	10.320.991
d-bis) Altre imprese	3.296.808	2.199.166
Totale partecipazioni	25.519.724	23.672.807
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	26.372.800	26.167.850
Totale crediti verso imprese controllate	26.372.800	26.167.850
Totale Crediti	26.372.800	26.167.850
Totale immobilizzazioni finanziarie	51.892.524	49.840.657
Totale immobilizzazioni (B)	52.365.939	50.482.397
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	350.562	207.240
Totale crediti verso clienti	350.562	207.240
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	639.670	356.135
Totale crediti verso imprese controllate	639.670	356.135
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	430.536	555.812
Totale crediti tributari	430.536	555.812
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.832	11.827
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	249.550
Totale crediti verso altri	7.832	261.377
Totale crediti	1.428.600	1.380.564
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	7.098.789	2.386.268
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.098.789	2.386.268
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.171.895	474.917
Totale disponibilità liquide	1.171.895	474.917
Totale attivo circolante (C)	9.699.284	4.241.749
D) RATEI E RISCOSSI	81.121	65.035
TOTALE ATTIVO	62.146.344	54.789.181

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	30-06-2025	30-06-2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	27.140.462	25.821.271
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.408.797	7.681.065
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	5.297.964	344.887
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.046.667	5.328.303
Varie altre riserve	(1)	0
Totale altre riserve	3.046.666	5.328.303
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(693.980)	(495.503)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(311.452)	(191.922)
Totale patrimonio netto (A)	35.888.457	38.488.101
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	24.811	11.859
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16	16
Esigibili oltre l'esercizio successivo	15.000.000	0
Totale obbligazioni	15.000.016	16
2) Obbligazioni convertibili		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	4.800.000
Totale obbligazioni convertibili	0	4.800.000
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	597.363	3.398
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.164.714	10.593.065
Totale debiti verso banche	10.762.077	10.596.463
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	189.288	207.868
Totale debiti verso fornitori	189.288	207.868
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.589	51.846
Totale debiti tributari	21.589	51.846
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	19.873	14.374
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.873	14.374
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	68.420	38.084
Totale altri debiti	68.420	38.084
Totale debiti (D)	26.061.263	15.708.651
E) RATEI E RISCONTI	171.813	580.570
TOTALE PASSIVO	62.146.344	54.789.181

CONTO ECONOMICO	30-06-2025	30-06-2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	300.632	407.192
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	34.324	0
Altri	1	1.252
Totale altri ricavi e proventi	34.325	1.252
Totale valore della produzione	334.957	408.444
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3	0
7) Per servizi	413.537	665.517
8) Per godimento di beni di terzi	36.731	35.460
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	89.900	110.130
b) Oneri sociali	30.831	36.220
c) Trattamento di fine rapporto	811	0
Totale costi per il personale	121.542	146.350
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	89.479	88.604
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.224	3.483
Totale ammortamenti e svalutazioni	92.703	92.087
14) Oneri diversi di gestione	9.793	4.031
Totale costi della produzione	674.309	943.445
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(339.352)	(535.001)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	230.000
Altri	23.473	1.291
Totale proventi da partecipazioni	23.473	231.291
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	406.096	319.177
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	406.096	319.177
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	27.037
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	46.698	78.174
Totale proventi diversi dai precedenti	46.698	78.174
Totale altri proventi finanziari	452.794	424.388
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	830.895	616.181
Totale interessi e altri oneri finanziari	830.895	616.181
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(354.628)	39.498
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(693.980)	(495.503)
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(693.980)	(495.503)

REDFISH LONGTERM CAPITAL S.P.A.

Relazione della società di
revisione sulla revisione contabile
limitata del bilancio consolidato
abbreviato semestrale

Bilancio consolidato abbreviato
semestrale al 30 giugno 2025

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato abbreviato semestrale

Agli Azionisti della
Redfish Longterm Capital S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato abbreviato semestrale, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa della Redfish Longterm Capital S.p.A. e controllate (Gruppo Redfish Longterm Capital) al 30 giugno 2025.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato abbreviato semestrale in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato abbreviato semestrale sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato abbreviato semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata.

La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato abbreviato semestrale.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato abbreviato semestrale del Gruppo Redfish Longterm Capital al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 30 settembre 2025

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio